ABBONAMENTI: (soltanto a mezzo postale): al Piccolo, Italia, Impero e Colonie per anno L. 75, semestre L. 38, trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, L. 94, L. 48. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1 pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale. Via S. Pellico N. 6, II. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare cent. 30, arretrato cent. 60. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2.50. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 3.– Finanziari e legali L. 5. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5.–. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 - Trieste, Sabato 16 Dicembre 1939, Anno XVIII - Cent. 30 - Telefoni: Direzione politica 78-52 Amministrazione 78-51 Redazione 78-53 Pubblicità 80 44 - Nuova Serie N. 6223

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

La posizione dell'Italia nella presente ora gravida d'eventi

Il Conte Ciano riferisce stamane alla Camera sulle recenti vicende della politica internazionale

Dichiarazioni vivamente attese in tutte le capitali europee

Fedele interpretazione delle direttive mussoliniane

ROMA, 15

L'importante riunione in assemblea plenaria della Camera dei Fasci e delle Corporazioni per le annunciate dichiarazioni del Ministro degli Esteri Conte Galeazzo Ciano, avrà luogo domani sabato alle 9, sotto la presidenza di Dino Grandi.

All'inizio della seduta il Presidente farà alcune comunicazioni, fra le quali gli ultimi mutamenti verificatisi nelle cariche del Governo e l'annuncio ufficiale che S. A. R. la Principessa di Piemonte ha compiuto felicemente il quinto mese di gravidanza. Successivamente presteranno giuramento i consiglieri nazionali recentemente nominati in seguito al cambio della guardia nelle cariche del Governo, nel Partito e nelle associazioni sindacali. Subito dopo prenderà la parola il Ministro Ciano.

L'esposizione del Conte Ciano, a quanto si ritiene, sarà ampia ed occuperà oltre un'ora. Al sempre crescente interesse manifestato in tutti i circoli internazionali e in tutti i Paesi del mondo, fa riscontro la vibrante attesa in tutta Italia per il discorso del Ministro degli Esteri, fedele e sicuro interprete e realizzatore delle direttive del Duce. Nelle varie capitali estere l'eccezionale valore delle dichiarazioni italiane è sottolineato da tutta la stampa.

Nell'attuale drammatica situazione internazionale, la parola di Roma è quella che è più attesa e che porta la limpidezza di una politica sana e realistica. Il Ministro Ciano non mancherà evidentemente di illustrare le direttive del Gran Consiglio Fascista. Quelle direttive costituivano il riassunto della lunga e dettagliata esposizione del Conte Ciano e del discorso del Duce. La posizione dell'Italia ne è uscita nettamente definita.

Dopo la seduta di domani la Camera dei Fasci e delle Corporazioni si aggiornerà e si riaprirà nel mese di febbraio.

Intensa aspettativa nei Paesi balcanici

BASILEA, 15

(V. F.) *«In tutta l'Europa sud-orientale — telegrafa il corrispondente da Belgrado della* Neue Zürcher Zeitung *— l'aspettativa per il discorso del Ministro degli Esteri italiano è enorme, per non dire spasmodica, tanto più che si ritiene che il Conte Ciano nella sua esposizione di politica estera parlerà delle relazioni dell'Italia con le grandi Potenze e coi Paesi balcanici.*

La corrispondenza, dopo avere accennato alla sostanziale differenza fra neutralità e non belligeranza, continua: «In tutti i circoli politici di questo Paese si considera, anzi si assicura, che ovunque si guarda ora verso l'Italia, la sola grande Potenza europea che non sia in guerra, e grazie al cui atteggiamento tutti hanno risentito benefici effetti nel campo della politica estera.

Ora in attesa della parola italiana ogni attività è cessata. Tale parola, specialmente di fronte al pericolo bolscevico, è addirittura attesa come una liberazione. Per quanto concerne direttamente la Jugoslavia, è noto che questa ha dovuto sospendere l'opera di mediazione fra i diversi Paesi balcanici, dato che non ha avuto successo quella relativa alla questione della Dobrugia, fra la Bulgaria e la Romania.

E' vero che si tratta di annosi problemi che non è stato facile risolvere neppure per il passato, ma è anche vero che la situazione è ora completamente mutata. Del resto si ha l'impressione che i contatti fra Roma, Belgrado e Budapest siano molto stretti.

Per quanto concerne la Germania, è evidente che a Berlino si intende rispettare le sfere di influenza italiana nei Balcani. Anche in Croazia si mostra una viva inclinazione al consolidamento delle relazioni fra l'Italia, la Jugoslavia e l'Ungheria. Il Vicepresidente del Consiglio Macek nonchè altri Ministri croati sono ora fautori di un riavvicinamento fra Belgrado e Budapest.

Lo Hrvatski Dnevnik, organo del partito agrario croato, ha pubblicato un articolo su «L'Italia e i Balcani», che ha avuto una vasta eco. In esso è posto in rilievo che se nel Mediterraneo ha potuto essere scartato il pericolo di un conflitto grazie all'atteggiamento dell'Italia, i Balcani, sempre grazie all'Italia, potranno rimanere egualmente immuni dalla guerra.

Eccezionale rilievo nella stampa ungherese

BUDAPEST, 15

Negli ambienti politici ungheresi è vivamente atteso il discorso che farà il Conte Ciano domattina. Questa sera tutti i giornali mettono in rilievo che in tutta l'Europa la parola del Ministro degli Esteri fascista suscita un'aspettativa che dà la misura del grande prestigio internazionale dell'Italia fascista.

Balcani e Mediterraneo nel pensiero d'una scrittrice portoghese

RIO DE JANEIRO, 15

Nel *Correjo de Manha*, la illustre scrittrice e diplomatica Odette De Carvalho Souza, dimostra che quella del Mediterraneo è una questione vitale per l'Italia. Altra zona vitale per l'Italia è nella penisola balcanica, dove essa non ha mai cessato di svolgere la sua azione costruttiva. L'Italia, essendo libera dei propri atti — termina la scrittrice — è destinata ad assolvere una missione di grandissima importanza, in difesa della civiltà europea.

La proroga dei pieni poteri concessi al Governo ungherese

BUDAPEST, 15

La Camera dei deputati, dopo aver approvato la proposta con la quale i pieni poteri concessi a suo tempo al Governo vengono prorogati di altri quattro mesi, e cioè fino ai primi di maggio dell'anno prossimo, ha aggiornato i suoi lavori al 16 gennaio 1940.

Missione economica olandese in viaggio per Berlino

L'AJA, 15

Una delegazione commerciale, capeggiata dal direttore generale del commercio e dell'industria del Ministero dell'Economia è partita oggi per Berlino.

Delegazione bulgara a Mosca per concludere un accordo commerciale

SOFIA, 15

L'annuncio della prossima partenza per Mosca di una delegazione bulgara presieduta dal Ministro delle Finanze, incaricata di svolgere negoziati con quel Governo per la conclusione di un accordo commerciale, è messo in grande evidenza dai giornali i quali rilevano che la Bulgaria potrà importare dall'Urss petrolio ed altri prodotti petroliferi contro l'esportazione di tabacco, semi oleosi e altri prodotti agricoli.

Esortazioni in Egitto per la modifica del trattato con Londra

CAIRO, 15

Commentando alcune dichiarazioni dell'on. Errefai, il quale ha detto, fra l'altro, che la collaborazione anglo-egiziana dovrebbe fondarsi sulla assoluta parità tra i due Stati ed avere per logica conseguenza lo sgombero delle truppe britanniche dal territorio dell'Egitto, il *Misri El Fatat* scrive che il Governo egiziano dovrebbe approfittare dell'attuale situazione internazionale per modificare il trattato stipulato con la Granbretagna e realizzare queste giuste aspirazioni.

Il *Mishri* annuncia la conclusione di un accordo fra l'Egitto e l'Arabia Saudita per la pavimentazione della strada fra Gedda e Arafat, per il restauro di quella tra Medina e la Mecca e per la costruzione di una centrale elettrica alla Mecca. Tutti questi lavori saranno fatti a spese del Governo egiziano.

L'Arabia Saudita si è riservato il diritto di negare l'ingresso nel Paese a quei tecnici e a quegli operai che, per motivi politici o religiosi, fossero ritenuti indesiderabili.

Ineonu ispeziona le opere militari e civili di Erzerum

ISTANBUL, 15

Il Presidente della Repubblica turca, Inonu, ha continuato le sue ispezioni alle istallazioni militari e civili di Erzerum. Il Governo turco ha deciso di prolungare di 20 chilometri verso est la ferrovia di Erzerum.

Mozione dei marittimi danesi contro i rischi della navigazione

COPENAGHEN, 15

L'organizzazione centrale della Gente del mare di Danimarca, comprendente la quasi totalità dei marinai, ha chiesto formalmente alle Compagnie marittime danesi, a causa dei gravi rischi derivanti dalle mine e dai sottomarini, che le navi mercantili danesi non partano isolate nei loro viaggi nel Mare del Nord, bensì siano scortate da altra nave, minacciando in caso contrario di rifiutare di prendere imbarco.

Il teatro dello scontro navale anglo-tedesco

La recrudescenza della lotta sul mare

Qual'è la sorte del "Graf Spee,,?

Una nave mercantile belga e una australiana colate a picco in seguito ad urti contro mine

LONDRA, 15

Vi è molta confusione a Londra su ciò che verrà deciso in merito al «Graf von Spee». Le notizie giunte da Montevideo sono spesso contraddittorie.

Il messaggio della *Reuter* dichiara che al massimo quel Governo permetterà alla nave tedesca di rimanere nelle acque uruguayane fino a lunedì; altre fonti di informazione invece dichiarano che la nave dovrà ripartire entro 48 ore, ossia entro domani, e altre dicono invece che le sarà dato tutto il tempo per effettuare completamente le riparazioni necessarie.

Alla Legazione uruguayana a Londra si dichiara che nulla si sa; e stando a quello che riferiscono i giornali, mentre i tedeschi hanno inviato al comandante della nave certe istruzioni, gli inglesi ne hanno inviate altre ai loro Ambasciatore, cosicchè la decisione finale deve essere presa a Montevideo.

Vi è anche una grande contraddizione fra le prime notizie di fonte inglese che devano il «Graf von Spee» come fortemente danneggiato e quelle giunte ora da fonte uruguayana, ma probabilmente di origine tedesca, le quali dicono invece che il comandante dell'incrociatore tedesco è desideroso di riprendere il mare il più presto possibile, giacchè le avarie non sono gravi e si tratta soltanto di riparazioni di non grande importanza, le quali stanno eseguendosi dallo stesso personale di bordo sotto la vigilanza del Generale uruguayano Nievhur.

Notizie vaghe

Infine si scrive anche in questi giornali che i cantieri navali di Montevideo hanno rifiutato di eseguire riparazioni e di fornire l'acciaio necessario; ma questa notizia, che abbiamo sottoposto alla Legazione dell'Uruguay, non ci è stata confermata.

Tempo perduto a fare queste ipotesi sulla futura azione che il comandante tedesco deciderà dopo aver ricevuto istruzioni da Berlino. L'Ammiragliato inglese, naturalmente ha rinforzato la guardia attorno alle acque di Montevideo: così, mentre l'«Exeter», che evidentemente dev'essere alquanto danneggiato, si è ritirato dalla zona di guerra, l'ordine è stato dato invece all'«Achilles» e all'«Ajax» di rimanere sul posto e delle unità navali non specificate sono state inviate a rinforzarli, cosicchè se l'incrociatore germanico decidesse di riprendere il mare, potrebbe tut'al più sperare di danneggiare, sia pure fortemente, i suoi inseguitori, ma non potrebbe certo sperare di salvarsi da una fatale fine.

Non si hanno a Londra ancora notizie precise sul numero dei morti e dei feriti inglesi. Si sa soltanto che dall'«Exeter» sono stati trasportati in aeroplano a Buenos Aires tre feriti gravi, due dei quali sono morti, ma nulla più. Quanto ai tedeschi, si conferma da parte inglese che essi hanno avuto 36 morti e vari feriti. Un eminente medico uruguayano, il dott. Pesohof, avrebbe dichiarato di non aver trovato traccie di gas letali, ma soltanto traccie di acido picrico, il quale è comune a tutti gli esplosivi.

Frattanto dal «Graf von Spee» sono stati sbarcati e rimessi in libertà 62 prigionieri inglesi che i tedeschi avevano preso fra ufficiali e uomini dalle navi da essi affondate. Tutti questi ex prigionieri si sono dichiarati felicissimi di essere stati posti nuovamente in libertà, ma si sono mostrati altresì unanimi nella loro ammirazione per i modi coi quali sono stati trattati dai tedeschi. Uno di essi, il capitano Dove, ha dichiarato di avere contratto una vera amicizia col comandante del «Graf von Spee» capitano Landsdorf, che prese parte alla battaglia dello Jutland nell'ultima guerra e che — ha detto l'ex prigioniero — è un grande gentiluomo.

Drammatico racconto

Il capitano Dove ricorda con riconoscenza che il comandante tedesco insistè perchè il sarto di bordo gli tagliasse una nuova uniforme più pesante per rimpiazzare quella leggera che portava al momento della cattura della nave. Lo stesso capitano Dove ha poi narrato che egli con gli altri 61 prigionieri aveva seguito le varie fasi della battaglia dall'interno del refettorio, dove erano stati rinchiusi.

«Da una parte — egli ha dichiarato — avremmo voluto che l'incrociatore tedesco fosse affondato, ma dall'altra parte non potevamo fare a meno di domandarci ciò che sarebbe avvenuto di noi in questo caso. Perciò abbiamo preferito contare i colpi di proiettili man mano che ci pareva che avessero colpito la nave, e giocato a carte per ingannare il tempo. Abbiamo calcolato che il «Graf von Spee» deve essere stato colpito 16 volte».

Il capitano inglese ha poi dichiarato che è stato l'incrociatore tedesco ad attaccare per primo. La presenza di questi prigionieri ha permesso di constatare che altre due grosse navi mercantili inglesi erano state affondate dal «Graf von Spee» nei giorni scorsi: il «Tairoa» di circa 8000 tonn. e lo «Streonshalt», di circa 4000 tonn.: così che il totale del tonnellaggio affondato da questa nave supera le 50.000 tonnellate.

La stampa inglese cerca, come è naturale, di smentire nel modo più formale le affermazioni tedesche che tendono a menomare l'importanza dell'azione navale di Montevideo; ma in generale bisogna riconoscere che la condotta coraggiosa del capitano tedesco e del suo equipaggio riceve largo riconoscimento anche fra gli inglesi con pochissime eccezioni; quale quella per esempio dell'*Evening News* il quale deplora ciò che esso chiama eccesso di sentimentalismo verso il nemico, e scrive che è tempo ora di abbandonare quella garbata finzione che l'Inghilterra non sia in guerra con la Nazione germanica ma soltanto con i suoi briganteschi governanti, e far capire invece all'intera Nazione tedesca l'inesorabile lezione della guerra, schiacciandola completamente dapprincipio e riserbando le lacrime a più tardi.

Chamberlain in Francia

Chamberlain è improvvisamente partito oggi per il fronte francese dove — dice un comunicato del Ministero della Guerra — egli intende passare qualche giorno presso le truppe. Poichè non è un segreto per nessuno che il lungo periodo di stasi a cui sono state sottoposte le truppe in questi primi mesi è destinato ad avere qualche influsso sul morale dei soldati anche meglio preparati, è chiaro che la presenza del Primo Ministro sarà un tonico eccellente cosicchè la sua vita al fronte, malgrado la sua età avanzata e il rigore della temperatura, viene universalmente apprezzata.

Oggi si annuncia che una nave mercantile belga di 1100 tonnellate, la «Rosa» è stata affondata nella Mànica da una mina e un membro dell'equipaggio è morto. Si annuncia altresì che un sommergibile tedesco ha affondato la nave petroliera inglese «Saint Albert», di circa 7400 tonnellate ed anche qui un membro dell'equipaggio è morto.

Un comunicato del Ministero dell'Aviazione dà nuovi particolari su uno scontro fra aerei inglesi e tedeschi, avvenuto nelle vicinanze dell'isola di Helgoland. Quattro aeroplani tedeschi e tre inglesi sarebbero stati abbattuti secondo questo comunicato. Ma la parte più importante di esso è quella che afferma che gli aerei inglesi avrebbero avvistato una flotta tedesca nel Mare del Nord. Essi avrebbero infatti scoperto una corazzata, un incrociatore, vari cacciatorpediniere e un sottomarino in rotta verso il sud. Questa notizia dà origine a una infinità di congetture, non esclusa quella che la Germania stia tentando di inviare soccorsi al «Graf von Spee», cosicchè si starebbe preparando una vera grande battaglia nelle acque dell'Atlantico meridionale. Tuttavia queste congetture non trovano alcuna conferma, almeno per ora, nei circoli responsabili.

Irlandesi condannati

Il Governo australiano, secondo quanto ha affermato il Primo Ministro in un discorso odierno, spera di poter mettere a disposizione dell'aviazione inglese 10.400 piloti e 15.600 osservatori, ossia un totale di 26.000 uomini, che l'Australia allenerà nel corso di tre anni, sostenendo una spesa complessiva di 50 milioni di sterline australiane. Il Governo inglese fornirà motori, istruttori ed apparecchi completi di equipaggiamento.

Due irlandesi sono stati condannati quest'oggi, dalle Assise di Birmingham, a 10 anni di lavori forzati ed un terzo a 15 anni della stessa pena per aver preso parte a un attentato terroristico in quella città per mezzo di bombe incendiarie nelle cassette postali. Si segnala intanto che una parte della ferrovia sotterranea di Londra, che era stata chiusa allo scoppio della guerra, sarà riaperta al traffico domenica, dopo essere stata rinforzata e protetta contro ogni possibilità di allagamento in caso di atti di guerra.

Il Primo Lord dell'Ammiragliato, Churchill, ha inviato al Ministro della Difesa della Nuova Zelanda un telegramma per ringraziarlo della condotta seguita dai marinai dell'incrociatore «Achilles», che appartiene alla Nuova Zelanda e di cui buona parte dell'equipaggio è zeelandese, durante l'azione navale di Montevideo.

Un telegramma dalla Città del Capo dice che il capitano della nave da carico tedesca «Adolf Leonhardt», di circa 3000 tonnellate, ha fatto affondare il piroscafo per non arrendersi alla cattura degli inglesi. L'equipaggio, composto di 40 uomini è salvo ed è stato sbarcato a Città del Capo.

Un comunicato dell'Ammiragliato annuncia che a bordo della «Files» vi sono quattro morti e tre feriti. L'Ammiragliato annuncia anche che il vapore australiano «James Lundford» è stato affondato da una mina.

MARIO PETTINATI

L'Uruguay avrebbe concesso 72 ore di sosta

MONTEVIDEO, 15

All'ultimo momento si apprende che il Governo paraguayano ha concesso all'«Admiral Graf von Spee» di rimanere 72 ore nel porto di Montevideo.

Cento feriti dell' "Exeter,, sbarcati in Argentina

MONTEVIDEO, 15

L'incrociatore inglese «Exeter» che, partito da Montevideo, tentava di raggiungere la base delle Malvine, si è visto costretto a chiedere al Governo argentino il permesso per lo sbarco di oltre 100 feriti in un porto argentino. Nelle prime ore del mattino, l'«Exeter» è entrato a Puerto Belgrano, iniziando lo sbarco dei feriti gravi, molti dei quali sono morti prima di poter ricevere le cure. L'incrociatore «Exeter» ha subito gravi avarie ed è costretto a navigare alla velocità di sei miglia orarie.

Il comunicato germanico

BERLINO, 15

Il Gran Quartier generale reca: *«Un unico aeroplano inglese da bombardamento che ieri ha sorvolato la base aerea germanica di Borkum, senza lanciare bombe, è stato volto in fuga dalla nostra difesa antiaerea. Due apparecchi inglesi da combattimento hanno tentato di lanciare bombe sull'isola di Sylt. Le quattro bombe lanciate sono cadute in mare. Lo scontro aereo avvenuto ieri sulle isole Frisone settentrionali assume maggiori proporzioni. Dieci dei venti apparecchi britannici aggressori sono stati abbattuti. Un apparecchio tedesco è stato costretto a discendere in mare. In occidente nessun avvenimento notevole».*

I bollettini francesi

PARIGI, 15

Il bollettino di stamane delle Armate francesi reca:

«Nulla di importante da segnalare».

L'odierno bollettino serale della guerra francese dice:

«Qualche scontro tra gli elementi avanzati nella regione immediatamente a ovest dei Vosgi».

Gli scopi bellici degli alleati stigmatizzati dalla stampa tedesca

BERLINO, 15

(Vice) *Al di là dell'orizzonte immediato delle vicende belliche e nell'attesa vivissima delle dichiarazioni del Conte Ciano al Parlamento italiano, si continua a seguire attentamente ogni accenno delle Potenze occidentali ai loro scopi di guerra.*

Il Völkischer Beobachter *torna oggi sul programma vagheggiato dalla Francia e illustrato dai suoi pubblicisti più rappresentativi. E' sempre il programma del suo grande Cardinale Richelieu, tener divisa la Germania, divisa in cattolica e protestante, prussiana e bavarese, renana e austriaca. Ha dunque radici ben profonde in Francia l'eliminazione dell'unità germanica, dell'unità che è opera di Bismarck e di Hitler.*

Tali scopi di guerra sono definiti dal massimo organo nazionalsocialista gli ultimi fenomeni morbosi della vecchia Europa incarnata da coloro che dirigono l'Inghilterra e la Francia e che si ispirano alle concezioni del secolo XVII.

L'accordo finanziario

Anche la collaborazione finanziaria franco-inglese conclusa fra il Cancelliere dello Scacchiere e il Ministro Reynaud e celebrata dalle Potenze occidentali viene sottoposta a un esame critico che insiste sui problemi tutt'altro che risolti pur dopo l'accordo stesso Questo, secondo la Frankfurter Zeitung *non realizza ancora una unione monetaria ma si limita a sospendere in parte il meccanismo monetario. Per far apparire l'accordo sotto una luce rosea anche ai neutrali si dice loro che rappresenta il principio di quell'Europa migliore che l'Inghilterra promette e che tante volte ha promesso al mondo per provare ancora al mondo chi le crede sulla parola.*

In realtà l'accordo mostra per ora quanto difficile sia la situazione proprio di coloro stessi che l'hanno stipulato. Si conferma anche un'impressione che già si è avuta in altre occasioni in questi ultimi anni. La Francia non è più che una pendice continentale dell'Impero britannico.

«Non si disconosce tuttavia in Germania — ammette il giornale di Francoforte — che la prontezza con cui l'Inghilterra cerca di rianimare e di rinforzare le sue energie economiche rivela nuovamente la sua volontà di annientare il nemico».

Tra un'indifferenza quasi generale, come accennavamo ieri, si prende qui atto dei risultati dell'assemblea di Ginevra. Essi sono giudicati insignificanti e la sola cosa che appare chiara è che le Potenze occidentali vogliono assolutamente far prevalere la Società delle Nazioni alla guerra. Ciò preme loro più dell'efficacia pratica delle decisioni dell'organismo di cui tengono le redini.

Lo scontro di Punta Est

«Ma l'ulteriore sviluppo della politica dell'Europa — ribadisce la Nachtausgabe *— non dipende dalla manovra svolta dall'Inghilterra e dalla Francia a Ginevra, bensì dalle forze economiche, militari e politiche impegnate sui diversi fronti, dove alla Germania spetta il compito di battere l'Inghilterra in modo tale che non possa scatenare un'altra volta la guerra in Europa».*

Intanto l'eco delle cannonate che hanno imperversato mercoledì al largo dell'estuario del Rio de la Plata si infrange ancora dall'una all'altra riva dell'Atlantico nel contrasto fra le versioni discordanti circa i particolari stessi della battaglia e nelle polemiche che naturalmente sono sorte fra i due campi avversari. C'era chi dava sulle prime l'«Admiral Graf Spee» per gravemente danneggiato ed ecco invece che la poderosissima nave fa bella mostra nel porto di Montevideo a duecento metri dalla banchina donde miriadi di persone possono assicurarsi come essa sia sempre in assetto perfetto.

C'era, d'altra parte, chi aveva dato uno dei due minori incrociatori inglesi per colato a fondo e invece entrambi sono ora segnalati in quei paraggi, mentre il grosso incrociatore inglese «Exeter», che impegnò primo la lotta con il «Graf Spee» ed è uscito fiaccato dal formidabile duello, giace ormai arenato su un banco di sabbia sul quale si è rifugiato per non affondare.

Secondo notizie del nemico uno degli incrociatori britannici ha sbarcato nel porto argentino di Belgrano 150 feriti. Già ieri un aeroplano aveva portato dall'«Exeter» a terra tre feriti gravi uno dei quali moriva poco dopo. Il «Graf Spee» avrebbe invece sbarcato un solo ferito grave.

Negli ambienti berlinesi meglio informati non si insiste più nella versione delle lesioni dovute a gas venefici usati dall'artiglieria inglese. E' noto che le esplosioni di granate in uno spazio chiuso come per esempio in una nave possono sempre produrre intossicazioni per i gas sviluppati dagli esplosivi anche quando si tratti di ordinarie granate non volutamente venefiche.

Una dura lezione

Che seguito avrà l'epica lotta? In proposito questi critici per non prevenire gli eventi si astengono dal fare previsioni di qualsiasi genere.

La Börsen Zeitung *osserva retrospettivamente che per un apprezzamento complessivo la battaglia navale di mercoledì non basta per registrare i risultati tecnici ottenuti dal fuoco delle navi; bisogna anche considerare che le navi britanniche, grazie alle loro numerose basi, vengono continuamente rifornite di tutto l'occorrente ed entrano in lizza per così dire fresche di forze mentre la «Graf Spee» aveva sulle spalle tre mesi e mezzo d'ininterrotta navigazione di guerra con difficoltà di ogni genere di cui il profano di cose marinare può appena farsi una idea.*

Non conosciamo nemmeno tutto il danno inflitto dal «Graf Spee» ai traffici del nemico nei suoi tre mesi e mezzo di scorrerie giacchè a questo proposito le reticenze di Churchill desideroso di nascondere quelle perdite trovarono una volta tanto l'appoggio del silenzio germanico motivato invece da ragioni tattiche.

Ma se il comunicato dell'Ammiragliato britannico accenna alle inevitabili delusioni patite prima che le numerose forze lanciate alla caccia della corazzata germanica riuscissero a trovarla, delusione ben più grave sarà stata la lezione inflitta dal «Graf Spee» all'avversario nel primo scontro.

Nessuna decisione

Il comunicato londinese citato prospetta con flemma britannica la battaglia dell'altro ieri come il preludio soltanto alla fase decisiva della lotta contro il «Graf Spee». Scoperta e impegnata in combattimento, la corazzata tascabile ha ormai cessato di essere un inafferrabile vascello fantasma. Sarà ora meno difficile a qualche veloce unità britannica sorvegliarne i movimenti.

Un dispaccio da Montevideo annuncia che allo spirare delle 24 ore di sosta del «Graf Spee» nel porto di Montevideo le autorità uruguayane non hanno ancora notificato la propria decisione in proposito. Si aggiunge che le autorità navali argentine intensificano la vigilanza nelle zone delle loro acque territoriali per impedire che i belligeranti ne abusino e poichè tutto l'estuario del Rio de la Plata è incluso nelle acque territoriali sia dell'Uruguay che dell'Argentina, se il «Graf Spee» scendendo dal porto di Montevideo volesse per esempio trasferirsi in quello di Buenos Aires sulla sponda opposta, potrebbe farlo indisturbato.

Nella guerra europea intanto la aviazione germanica vanta oggi un altro brillante successo dei suoi apparecchi da caccia «Messerschmith» che hanno respinto vittoriosamente un attacco britannico sul litorale di Frisia, infliggendo durissime perdite al nemico.

Solenni funerali a Montevideo ai caduti della nave tedesca

MONTEVIDEO, 15

Il Consiglio dei Ministri uruguayano si è nuovamente riunito oggi, alle 10.45 locali, per esaminare la situazione della corazzata germanica «Admiral Graf von Spee», secondo il diritto internazionale. Le sue decisioni non sono state ancora rese note. Contemporaneamente hanno avuto luogo i funerali dei morti della nave germanica. Ad essi hanno partecipato la locale colonia tedesca al completo, le maggiori personalità della colonia italiana e reparti militari uruguayani che, assieme a quelli da sbarco del «Graf von Spee», hanno reso gli onori alle vittime. Tra le numerose corone, spiccava quella inviata dalla Marina mercantile inglese con la scritta «Alla memoria degli Eroi del mare».

Si dice che cinque navi da guerra britanniche incrocino tuttora al largo, ma dal porto se ne vede soltanto una, l'incrociatore «Achilles».

Preoccupazioni negli S. U.

WASHINGTON, 15

Il Segretario di Stato Cordell Hull ha confermato che è stata presa l'iniziativa di una consultazione fra le 21 Repubbliche del continente americano relativamente alla violazione anglo-germanica della zona di sicurezza continentale creata dalla conferenza panamericana di Panama. Cordell Hull ha aggiunto che tale violazione è materia di gravi preoccupazioni per gli Stati Uniti e che questi aderiranno a qualsiasi iniziativa che gli altri Paesi americani decideranno di prendere, in rapporto alla violazione su indicata.

Uno dei primi effetti della battaglia navale di Punto dell'Est negli Stati Uniti, è stato la richiesta fatta dai circoli navali che il Congresso autorizzi immediatamente la spesa necessaria all'acquisto di 580 aeroplani da destinarsi alla sorveglianza aerea della fascia di sicurezza creata a Panama in corrispondenza delle coste della Confederazione. La somma necessaria dovrebbe essere stralciata dallo stanziamento di 271 milioni di dollari chiesti dal Presidente Roosevelt al Congresso per far fronte alle maggiori necessità.

Un solenne rito in Campidoglio
Il Re Imperatore presenzia
l'inaugurazione dell'anno accademico all'Istituto superiore di studi romani

ROMA, 15

In Campidoglio, alla augusta presenza di S. M. il Re e Imperatore, si è svolta la solenne cerimonia inaugurale del 14.o anno accademico dei corsi superiori di studi romani.

L'austera cerimonia

Il Sovrano, accompagnato dal suo Primo Aiutante di campo generale, e ricevuto dal Ministro dell'Educazione Nazionale, dal Governatore di Roma e dal presidente dell'Istituto di studi romani, ha fatto il Suo ingresso nella sala degli Orazi e Curiazi, accolto da una vibrante manifestazione di omaggio da parte dell'eletto pubblico convenuto.

S. M. il Re Imperatore ha preso posto al seggio riservatoGli; pure in poltrone apposite sedevano i Cardinali Fumasoni Biondi, Pellegrinetti, La Puma e il Gran Maestro del Sovrano Militare Ordine di Malta Principe Chigi Albani. Erano inoltre presenti il rappresentante del Senato, il Presidente della Camera dei Fasci e delle Corporazioni, il rappresentante della Reale Accademia d'Italia, i due Vicegovernatori di Roma coi consultori, il Prefetto, senatori, consiglieri nazionali, Accademici e numerose personalità del mondo culturale, artistico e scientifico dell'Urbe.

Iniziandosi la cerimonia il presidente dell'Istituto prof. Galassi Paluzzi ha preso per primo la parola rivolgendo anzitutto un devoto riconoscente saluto al Sovrano e quindi esponendo in sintetica rassegna la vasta attività svolta dalla istituzione attraverso i congressi nazionali, le imponenti imprese bibliografiche, l'azione per lo studio e l'uso del latino, il censimento epigrafico dell'Impero e le esplorazioni aeree per gli studi archeologici.

Popolo acclamante

Rammentata l'opera svolta dalle sezioni dell'Istituto in Italia e all'estero, il presidente si è diffuso a dire della veramente cospicua attività editoriale degli «Studi romani» mettendo in rilievo l'importanza della «Storia di Roma» in 30 volumi e della «Roma nel ventennale» in 10 volumi. Ai 93 volumi finora pubblicati dall'Istituto hanno collaborato ben 702 studiosi, dei quali 535 italiani e 167 stranieri rappresentanti di 26 Nazioni.

Dopo gli applausi che hanno accolto la interessante relazione del prof. Galassi Paluzzi il senatore Pietro Fedele, ha tenuto la prolusione inaugurale e nello stesso tempo ha dato inizio a un ciclo di «Profili romani» parlando di Stefano Colonna, sintetizzandone la figura nel quadro storico in cui giganteggia. L'ampia e profonda prolusione del sen. Fedele, attentamente seguita, è stata molto applaudita. Conclusa la cerimonia, una nuova calorosa dimostrazione di devoto saluto ha accompagnato il Sovrano allorchè, seguito dalle autorità e dalle gerarchie, ha lasciato la sala.

Anche sulla piazza del Campidoglio S. M. il Re Imperatore è stato acclamato dal numeroso pubblico che vi sostava per renderGli omaggio.

La "Befana del soldato,,
Una serie di iniziative nelle organizzazioni del Partito

ROMA, 15

Con l'approvazione del Segretario del Partito, il Dopolavoro delle Forze Armate organizza dal 20 dicembre al 6 gennaio la «Befana del soldato». Tutti i Dopolavoro provinciali stanno alacremente preparando, con la collaborazione dei Fasci Femminili, migliaia e migliaia di pacchi; anzi, ditte e privati contribuiscono efficacemente all'iniziativa; mentre per i pacchi destinati per le truppe di confine, e quindi esposte ai rigori invernali, sono le donne fasciste che provvedono alla confezione degli indumenti di lana.

Questa iniziativa riafferma la schietta e fraterna solidarietà verso i camerati alle armi, che è del resto il motivo ispiratore di tutte le attività del Dopolavoro delle Forze Armate. Ciascun pacco conterrà un certo quantitativo di dolci tipici di ogni regione, mezza bottiglia di vino tipico e una bottiglietta di liquore, un pacchetto di sigarette e un oggetto utile. In ogni pacco verrà aggiunto un ritratto del Duce, come a ricordare che l'offerta è fatta in nome di Lui che a tutto pensa e a tutto provvede. Centinaia di migliaia di pacchi verranno approntati e offerti in dono dal Dopolavoro delle Forze Armate delle varie provincie e, previ accordi con le locali autorità militari, saranno distribuiti ai vari reparti, con precedenza a quelli dislocati in zone disagiate e ai militari più bisognosi e meritevoli. Nei pacchi destinati ai reparti di confine, confezionati a diecine di migliaia a cura dei Fasci Femminili, verranno aggiunti indumenti di lana confezionati appunto dalle donne fasciste. Ma la «Befana del soldato» è stata organizzata anche in modo da consentire a tutti i cittadini di inviare a parenti, amici e conoscenti attualmente alle armi, un pacco-dono o di fare offerta di uno o più pacchi al Dopolavoro delle Forze Armate, che provvederà alla distribuzione.

Pertanto, tutti i Dopolavoro provinciali provvederanno alla vendita dei pacchi a mezzo di apposite bancarelle convenientemente distribuite nei punti di maggior movimento cittadino e nei centri maggiori della provincia. Infatti, contraddistinti con una fascetta, verranno posti in vendita, ad un prezzo modestissimo rispetto all'effettivo valore commerciale. Si tratta di strenne che verranno vendute al prezzo massimo di lire 10 compreso l'imballo e le spese di spedizione. Esse verranno spedite direttamente a cura dei Dopolavoro provinciali, all'indirizzo indicato dall'acquirente, il quale potrà apporre un saluto o la firma nell'apposito spazio riservato sulla fascetta. Enti e ditte cittadine si sono già raccolti intorno al Dopolavoro delle Forze Armate per offrire, in un plebiscito e con cerimonie di alto significato sociale ed umano, una strenna a coloro che assicurano la potenza militare alla Patria.

Un contratto per l'estensione degli assegni familiari

ROMA, 15

Fra le competenti Confederazioni sindacali è stato stipulato un contratto che estende il beneficio degli assegni familiari alla moglie e ai genitori dei lavoratori rappresentati dalla Confederazione fascista dei lavoratori del commercio e dipendenti da aziende sindacalmente inquadrate dalla Confederazione fascista degli industriali (lavoranti barbieri e parrucchieri, personale impiegatizio e operai dipendenti da proprietari di fabbricati, portieri, addetti ai forni per conto di terzi, viaggiatori e piazzisti dipendenti da aziende industriali).

Funzionari e impiegati squadristi del Ministero dell'Aeronautica presentati al Generale Pricolo

ROMA, 15

Stamane, il Generale Pricolo, Sottosegretario di Stato per l'Aeronautica, ha ricevuto i funzionari e gli impiegati squadristi, presentati dallo squadrista Fascia Littoria dott. Gatto. Il Generale Pricolo ha rivolto ai convenuti parole di vivo compiacimento per la loro immutata fede fascista e li ha esortati a continuare nella loro disciplinata attività. La riunione è terminata con il saluto al Duce ordinato dal Generale Pricolo e col possente «A Noi!» di tutti gli squadristi.

Riduzioni della sopratassa per la corrispondenza aerea

ROMA, 15

A titolo di esperimento, da oggi al 5 gennaio, la sopratassa per il trasporto aereo delle cartoline dell'industria privata e dei biglietti da visita, contenenti non più di 5 parole di convenevoli, viene ridotta come segue, limitatamente alle sole destinazioni sottoindicate: Italia, Albania, Libia, Isole italiane dell'Egeo, Città del Vaticano, lire 0.15 per ogni oggetto; Europa (meno Francia, Granbretagna, Irlanda e Svizzera, per le quali non esistono comunicazioni aeree dirette o indirette) lire 0.20 per ogni oggetto; Africa Orientale Italiana lire 0.30 per ogni oggetto; Brasile (per il solo avviamento con la linea italiana Roma-Rio de Janeiro) lire 1.70 per ogni oggetto. Altri Stati del Sud America (solo avviamento come sopra) lire 2 per ogni oggetto. Le suddette sopratasse aeree, da corrispondersi oltre l'affrancatura ordinaria di cent. 20 per il Regno, Libia, Egeo, Albania e di cent. 25 per la Città del Vaticano, l'A. O. I. e l'estero, possono essere rappresentate, in mancanza di idonei tagli di francobolli aerei, da francobolli ordinari; ma è assolutamente indispensabile che il pubblico apponga su ogni oggetto l'indicazione appariscente «Per via aerea» o «Par avion» o vi applichi l'apposita etichetta distribuita gratuitamente dagli uffici postali. Gli oggetti di cui trattasi non hanno corso per via aerea se insufficentemente affrancati; quelli impostati con sopratassa aerea ridotta anteriormente al 15 corrente o posteriormente al 5 gennaio, hanno corso con mezzi ordinari.

Il Duce dispone
che la premiazione degli inventori si svolga nella "giornata della tecnica,,

ROMA, 15

Il Duce ha disposto che di qui innanzi la premiazione degli inventori italiani abbia luogo nella «giornata della tecnica».

Chiusura del concorso demografico tra i dipendenti dei servizi tributari

ROMA, 15

Si è chiuso in questi giorni il concorso demografico tra i dipendenti dei servizi tributari appaltati, indetto dalla Federazione fascista dei lavoratori dipendenti da esattorie e ricevitorie di imposte dirette e da appaltatori delle imposte di consumo, di intesa con il quindicinale confederale *Il Lavoro Impiegatizio*.

Oltre 400 lavoratori con famiglia numerosa hanno partecipato alla gara, per la quale sono stati erogati da enti e aziende del settore, più di 20 mila lire di premi. La commissione giudicatrice del concorso si riunirà nei prossimi giorni per decidere l'assegnazione dei premi, che verranno distribuiti il 24 dicembre, in occasione della celebrazione della «Giornata della Madre e del Bambino».

Il Ministro delle Corporazioni riceve dirigenti del credito e dell'assicurazione

ROMA, 15

Ha avuto luogo presso la sede della Confederazione delle aziende del credito e dell'assicurazione, una riunione per l'esame di problemi contrattuali, assistenziali e previdenziali concernenti le categorie rappresentate, alla quale hanno partecipato i segretari della Federazione nazionale dei Sindacati di categoria, i segretari delle Unioni interprovinciali e i direttori confederali.

I dirigenti sono stati ricevuti dal Ministro delle Corporazioni il quale, dopo aver messo in rilievo la importanza della funzione che svolgono le categorie impiegatizie nell'ambito della vita economica e politica del Paese, ha impartito le direttive da seguirsi nello svolgimento dell'azione sindacale e corporativa.

Solidarietà umana in mare
Arduo salvataggio di un marittimo caduto in mare dal «Conte Verde»

VENEZIA, 15

Nella notte dal 4 al 5 novembre u. s. mentre il transatlantico «Conte Verde» del Lloyd Triestino, adibito alla linea Indie-Estremo Oriente si trovava in navigazione nei mari della Cina un uomo dell'equipaggio, a causa di una forte rollata precipitava in mare. La sua scomparsa veniva avvertita a bordo soltanto a distanza di qualche ora durante la quale la nave aveva percorso circa una ventina di miglia.

Informato il comandante cap. Alcide Valcini da Fiume, questi dava subito l'ordine di virare e di ritornare sul luogo ove, se vivo, si sarebbe potuto salvare il naufrago. Le condizioni del mare erano piuttosto avverse e la ricerca del marittimo si svolse con enormi difficoltà superate dall'eccezionale perizia del comandante.

Dopo aver perlustrato tutta la rotta percorsa a mezzo di fari e di scialuppe che si erano allontanate dal transatlantico, il marittimo veniva finalmente avvistato mentre si aggrappava faticosamente a un relitto.

Giunto il «Conte Verde» a Venezia il comandante militare marittimo autonomo dell'Alto Adriatico Ammiraglio Turr, dopo aver espresso il suo alto elogio al valoroso ufficiale dava notizia del nobile gesto al Ministero della Marina, il quale conferiva al comandante Valcini la medaglia d'argento di benemerenza marinara con la seguente motivazione:

«Al comando del piroscafo «Conte Verde» in navigazione fra Manilla e Singapore, riusciva a portarsi esattamente sul punto dove un'ora prima era caduto in mare, per una violenta rollata della nave, un uomo dell'equipaggio e ad operarne il salvataggio, dando prova di grande perizia marinaresca e di risoluto e ben calcolato intervento».

Oggi, il direttore della sede di Venezia del Lloyd Triestino, a nome del presidente della grande società armatoriale, all'arrivo del «Conte Verde» proveniente dall'India, si è recato a bordo del transatlantico per comunicare al comandante Valcini la distinzione conferitagli.

IL PICCOLO
IL PICCOLO DELLA SERA
LE ULTIME NOTIZIE

1940 **A. XVIII**

ABBONAMENTI

	Italia, Impero e Colonie – Anno Lire	Sem. Lire	Trim. Lire	Estero – Anno Lire	Sem. Lire	Trim. Lire
«Il Piccolo» . . .	75.-	38.-	20.-	160.-	81.-	41.-
«Il Piccolo d. Sera» edizione del lunedì	88.-	45.-	23.50	185.-	94.-	48.-
«Il Piccolo d. Sera»	75.-	38.-	20.-	160.-	81.-	41.-
«Le Ultime Notizie»	75.-	38.-	20.-	160.-	81.-	41.-

A Trieste gli abbonamenti si ricevono in **Piazza Goldoni 1**. Da fuori, vaglia postale o versamento dell'importo sul nostro conto corrente postale N. 11/10840.

Tutti coloro che si trovano in **Belgio, Danimarca, Egitto, Finlandia, Germania, Lettonia, Lussemburgo, Norvegia, Olanda, Svezia, Svizzera, Ungheria, Lituania** e **Romania**, possono sottoscrivere l'abbonamento per tramite degli Uffici Postali di loro residenza col vantaggio di pagare solo un lieve aumento sui prezzi di abbonamento per l'interno.

Duecento coppie prolifiche nell'Urbe
La settima Giornata della Madre e del fanciullo
Alacre fase preparatoria del raduno

ROMA, 15

Il prossimo 24 dicembre, secondo quanto stabilito dal Calendario del Regime, sarà celebrata in tutta Italia la 7.a «Giornata della Madre e del Fanciullo», esaltatrice dei valori duraturi della razza dal Fascismo difesa e tutelata in tutti i suoi aspetti. La data sarà celebrata anche provincialmente presso le sedi di patronato dell'O.M.N.I. e in tutti i Comuni, dove saranno adunati i genitori e i bambini. Il presidente del Comitato del patronato distribuirà i premi di nuzialità assegnati agli enti locali, i premi alle famiglie numerose e infine i premi alle massaie rurali per il buon allevamento della prole e alle madri povere.

Intanto le coppie prolifiche che dovranno rappresentare tutte le provincie d'Italia e scelte tra le famiglie dei lavoratori dell'industria che abbiano avuto il maggior numero di figli dopo il 29 ottobre 1929, una per i capoluoghi e una per la periferia, converranno a Roma il giorno 19 corrente.

Per le 200 coppie sono state riservate stanze in quattro grandi alberghi della capitale e, durante la loro permanenza, saranno fatte segno alla più affettuosa cordialità.

Il giorno 20, nel pomeriggio, esse si recheranno a rendere omaggio alla cappella votiva a Palazzo Littorio, dove deporranno una corona d'alloro in memoria dei martiri della Rivoluzione. Il mattino successivo eguale omaggio si svolgerà all'Altare della Patria dinanzi alla tomba del Milite Ignoto e, subito dopo, il raduno romano avrà il suo momento culminante col ricevimento che il Duce concederà ai benemeriti della battaglia demografica, ai quali consegnerà uno speciale distintivo.

La Principessa di Piemonte inaugura a Torre del Greco un refettorio per il popolo

NAPOLI, 15

S. A. R. la Principessa di Piemonte si è recata a Torre del Greco dove, accompagnata dal Podestà e dalle autorità locali, ha visitato il convalescenziario «Marconi». Successivamente, l'augusta Principessa ha presenziato l'inaugurazione del refettorio per il popolo dell'Ente di Assistenza.

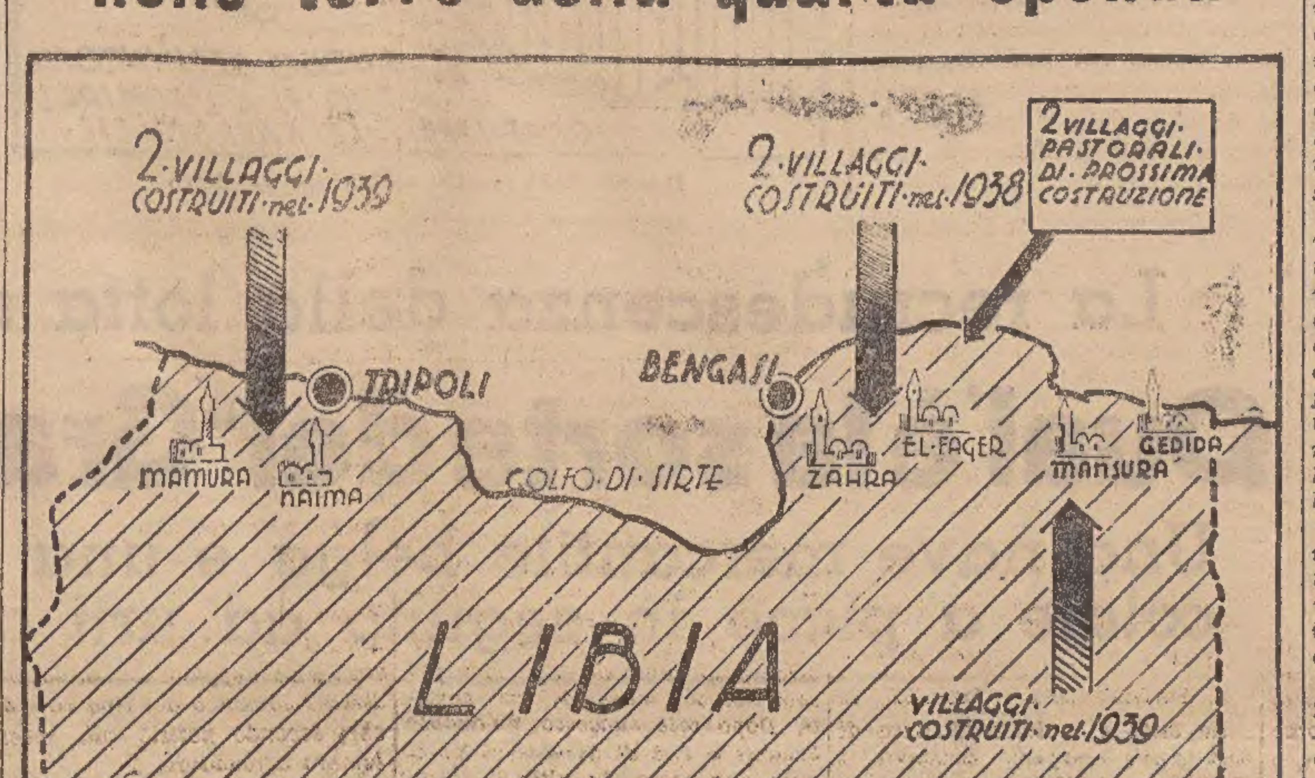
L'opera della Milizia forestale esaltata a Cittaducale dal Ministro Tassinari

CITTADUCALE, 15

Il Ministro dell'Agricoltura e delle Foreste, accompagnato dal Comandante generale della Milizia forestale, ha inaugurato stamane il meraviglioso viale che unisce la Scuola «A. Mussolini» per allievi militi e allievi sottufficiali della Milizia forestale, con la via Salaria, e che fu preparato dagli allievi stessi durante le ore libere dal servizio. Alla cerimonia hanno assistito il Prefetto, il Federale, gli allievi della Scuola, rappresentanze delle organizzazioni del Regime e numerosa folla. Nel cortile della Scuola è stato poi scoperto un busto della Medaglia d'oro vicebrigadiere Panfilo Di Gregorio.

Il Ministro, accompagnato dalle autorità, ha quindi reso omaggio all'erma di Arnaldo Mussolini, dinanzi alla quale ha deposto una corona di alloro. Un'altra corona è stata collocata nel Sacrario dei Caduti. E' seguito il giuramento degli allievi militi del 14.o corso e degli allievi sottufficiali del 12.o corso, che hanno poi sfilato in parata a passo romano. Agli allievi il Ministro ha rivolto elevate parole esaltanto l'opera della Milizia forestale, che ha valorosamente combattuto per la conquista dell'Impero e con altrettanto zelo adempie ora al lavoro tecnico ad essa affidato dal Regime. S. E. Tassinari ha anche messo in rilievo l'opera che la Milizia forestale svolge a difesa della montagna, ed ha concluso ordinando il saluto al Duce.

Il Regime per il potenziamento libico
La colonizzazione mussulmana nelle terre della quarta sponda



(Lund) La colonizzazione libica ha attraversato due distinte fasi: nella prima, il Governo generale della Libia s'occupò del problema dell'acqua e della sistemazione generale degli impianti idrici; nella seconda fase, invece, costruiti i villaggi e predisposti i mezzi tecnici, si chiamarono dalla Patria 21.000 coloni (degli 80.000 che si sistemeranno nello spazio di quattro anni). Ora, come S. E. Teruzzi, Ministro per l'Africa Italiana, ha enunciato al Duce, ha inizio una nuova fase, tendente a sistemare opportunamente gli indigeni, i quali, spinti dall'avanzare della colonizzazione bianca, sentono la necessità di avere anch'essi i mezzi più opportuni per sistemarsi e per progredire. Il Regime non poteva trascurare la fedele massa arabo-berbera, la quale ha dimostrato all'Italia un attaccamento veramente rimarchevole ed una fede sincera nei nuovi destini della Patria.

Ecco perciò che il Governo generale della Libia ha adottato un complesso di provvedimenti intesi: 1) a garantire alle popolazioni mussulmane un proficuo e razionale esercizio dell'attività pastorale, che rappresenta la base economica della loro esistenza; 2) a favorire il sorgere di una piccola proprietà coltivatrice mussulmana.

Così il Governo ha riservato esclusivamente ai mussulmani la pastorizia in tutte le zone che non sono state destinate alla colonizzazione metropolitana, proibendo ai nazionali un'attività che molti esercitavano.

Nel 1938 vennero costituiti nei territori di Apollonia 2 villaggi mussulmani, e cioè: Zahra ed El Fager.

In quest'anno vennero costruiti e sistemati decorosamente altri 4 villaggi, di cui Mamura e Naima nella Libia occidentale, e Mansura e Gedida nella sezione orientale.

Ogni campo consta di una casetta, con pozzo e vasca, con la noria per il sollevamento dell'acqua, con un cammello, una vacca e con tutti gli elementari attrezzi agricoli necessari per una famiglia colonica.

Dopo dieci anni il campo passerà in proprietà del contadino mussulmano, il quale s'impegnerà di pagare allo Stato delle piccole rate annuali, quale compenso per le opere fatte dallo Stato sul fondo.

Questo intervento diretto dello Stato fascista in favore dell'agricoltura e della pastorizia araba ha incontrato dappertutto una corrente di vivissima simpatia ed interessamento. Nei paesi confinanti con la Libia questa politica filo-mussulmana ha suscitato commenti molto favorevoli e simpatici.

Bollettino militare
Trasferimenti in S. P. E. per meriti di guerra

ROMA, 15

Il *Bollettino Ufficiale* del Ministero della Guerra reca:

Trasferimenti in S.P.E. per merito di guerra:

Fiorelli Luigi, ten. cavalleria compl., trasferito in S.P.E. per merito di guerra.

«Comandante di squadrone, in oltre tre anni di permanenza in Africa Orientale, dette costante prova di ardimento, perizia e sprezzo del pericolo. Nella piana di Zingerò a Fiociè (Goggiam), a Mendica, con intuito e decisione, alla testa del suo reparto, sventava i ripetuti tentativi di avvolgimento da parte di un nemico numeroso e agguerrito, attaccandolo con interventi tempestivi e obbligandolo a disordinata fuga. - A. O. I., novembre 1936-XV - maggio 1938 A. XVI».

Jannariello Adolfo, tenente artiglieria compl., trasferito in S.P.E. per merito di guerra.

«Assolveva con ardimento e sprezzo del pericolo il suo compito in svariate e molteplici attività, distinguendosi come capopattuglia o in collegamento con i reparti operanti e in numerose ricognizioni in terreno difficile e insidioso. Comandante di colonna munizioni, con felice iniziativa e tempestività riforniva i reparti di fanteria e artiglieria impegnati in violento combattimento contro forze ribelli saldamente annidate in posizioni dominanti, riuscendo a vincere le numerose difficoltà del terreno impervio e boscoso, fortemente battuto dal fuoco avversario e apportando notevole contributo alla rapida soluzione dell'azione a favore delle nostre armi. - Sella di Laggio (A. O. I.), 22 febbraio 1937-XV».

Ufficiali in servizio permanente: Arma di fanteria: Ufficiali in aspettativa per r. q.: ten. col. Rean Tiburzio, promosso colonnello; maggiore Cipolla Pietro, promosso ten. colonnello.

Arma di cavalleria: Ruolo comando: Ufficiali in a.: col. Navarra Viggiani Francesco è promosso Generale di Brigata.

Servizio tecnico automobilistico: ten. col. Carrera Mario, incaricato del grado superiore, direttore Ufficio autonomo approvvigionamento automobilistico R. E., promosso colonnello nel servizio stesso.

Il convegno interuniversitario per gli studi geografici inaugurato a Pavia

PAVIA, 15

Oggi, nella R. Università, presenti il vicesegretario dei «Guf» e le massime autorità cittadine, con largo intervento di professori, studenti di varie Università e «Guf» italiani, ha avuto luogo la inaugurazione del primo convegno interuniversitario nazionale per gli studi geografici. Hanno parlato il sen. Vinassa ed il prof. Carelli, quindi il vicesegretario dei «Guf» ha porto il saluto del Partito. Si è poi iniziata la discussione sul tema: «La funzione formativa della geopolitica per la preparazione culturale del fascista universitario».

Nuovo soffione aperto nei pressi di Ischia

ISCHIA, 15

Un secondo soffione dell'altezza di 30 metri si è aperto nella zona dei Maronti, dove la Società Forze Endogene Napoletane sta eseguendo sondaggi da circa un anno. Questo nuovo soffione, che scaturisce da una profondità di 85 metri, ha una durata di 15 minuti con intervallo di due ore ed emette vapore acqueo a 165 gradi di calore.

La riunione pugilistica di Berlino
Casadei battuto da Heuser per una ferita all'arco sopracciliare

BERLINO, 15

Questa sera, al Palazzo dello Sport di Berlino, Mario Casadei ha perduto un grande incontro per pura disgrazia. Opposto al forte campione d'Europa dei medio massimi Adolfo Heuser, egli non soltanto ha avuto un inizio brillante, ma ha posto più volte in seria difficoltà il terribile tedesco.

Purtroppo proprio quando il campione italiano stava per imporre la sua tecnica superiore alla quarta ripresa, una violenta testata di Heuser gli ha aperto il sopracciglio sinistro. Dopo le cure di Gramegna, la ferita è stata subito rimarginata, sicchè Casadei ha potuto riprendere la lotta e farsi onore.

All'8.a ripresa, però, la ferita ha ripreso a grondar sangue e l'arbitro ha dovuto interrompere il combattimento e dichiarare vincitore il tedesco.

Il pubblico che gremiva gli spalti dell'arena berlinese e che aveva seguito con entusiasmo le fasi dell'incontro, non ha gradito la decisione dell'arbitro ed ha festeggiato Casadei con una calorosa manifestazione di simpatia.

Guerra e Battesini correranno a Barcellona

ROMA, 15

La Federazione ciclistica italiana ha concesso il «nulla osta» ai corridori Guerra e Battesini, che sono stati invitati da alcuni organizzatori spagnoli a prendere parte a due gare ciclistiche su strada che avranno luogo il 24 dicembre a Barcellona e il 26 dicembre a Palma di Majorca. I due corridori partiranno fra giorni per la Spagna.

Rottami e manufatti di rame dovranno essere denunciati
Pronto pagamento di ogni oggetto trattandosi di cessione pura e semplice

ROMA, 15

La Gazzetta Ufficiale pubblica il seguente R. D. L.:

Art. 1) Chi ancora detiene rottami o manufatti di rame non in opera, in quantità superiore ai due kg., è tenuto a denunciare al Comune la quantità eccedente nel termine di giorni 15 dalla pubblicazione del presente decreto-legge. Per manufatti non in opera si intendono quelli non incorporati, alla data di pubblicazione del presente decreto-legge, in edifici, macchine ed impianti.

Art. 2) Devono essere legalmente denunciati al Comune anche i rami artistici e quelli adibiti ad uso industriale o commerciale. Le denuncie di tali manufatti devono essere distinte da quelle di cui all'articolo precedente e precisare l'uso industriale o commerciale od il pregio artistico dei manufatti di rame denunciati.

Art. 3) Con la denuncia di cui agli articoli precedenti, i detentori sono costituiti dai depositari, con tutti gli obblighi di legge, dei rottami e dei manufatti denunciati. La proprietà ed il possesso dei materiali denunciati non possono essere trasferiti a terzi senza autorizzazione del Commissariato generale per le fabbricazioni di guerra. L'autorizzazione, di cui al precedente capoverso, può essere generica per qualità e quantità di materiali, o specifica, per partite determinate.

Art. 4) Con deliberazione del Commissariato generale per le fabbricazioni di guerra può essere ordinata la consegna ai Comuni dei rottami e dei manufatti di rame denunciati dai detentori ai sensi dell'art. 1, nonchè di quelli denunciati, ai sensi dell'art. 2, qualora l'uso industriale o commerciale o il pregio artistico non vengano riconosciuti. La consegna può essere intimata con pubblici manifesti o con precetto personale a cura dei Comuni. I detentori sono tenuti alla immediata consegna dei materiali; questa viene richiesta ed eseguita, di massima, a domicilio.

Art. 5) I Comuni rilasciano ricevuta per ogni quantitativo di rottami e di manufatti raccolti, provvedendo all'immediato pagamento del prezzo, fissato come nel successivo art. 6. Comunicano quindi al Commissariato generale per le fabbricazioni di guerra la quantità totale del rame raccolto e ne curano l'invio agli enti e agli stabilimenti che saranno designati dallo stesso Commissariato.

Art. 6) Il Ministero delle Corporazioni, con suo provvedimento, determina il prezzo dei rottami e dei manufatti che verranno raccolti, in conformità degli articoli precedenti.

Art. 7) Ai fini dell'attuazione del presente D. L., il Ministero delle Finanze, di concerto col Ministero dell'Interno, promuoverà, ai sensi dell'art. 3, n. 1 della legge 31 gennaio 1926-IV n. 100, l'emanazione di norme per il finanziamento anticipato dei Comuni e per il controllo finanziario della gestione, e stabilirà la percentuale non inferiore al 10%, di cui dovrà essere aumentato il prezzo dei rottami, dei manufatti per spese di raccolta, trasporto e custodia, sostenute dai Comuni.

Art. 8) Gli stabilimenti, cui all'art. 5 capoverso, sono tenuti all'immediato rimborso ai Comuni del prezzo dei rottami e dei manufatti, stabilito ai sensi dell'art. 6 aumentato della percentuale fissata come nell'art. 7.

Art. 9) Chiunque violi le precedenti disposizioni, presentando denuncie mendaci od incomplete od omettendo le denunce o la consegna dei rottami e dei manufatti di rame, di cui agli art. 1, 2 e 4 o la richiesta di autorizzazione di cui all'art. 3, è punito con la reclusione da 6 mesi a 3 anni e con la multa non inferiore a lire 2000. Se il fatto è commesso per colpa, la pena è ridotta da un terzo alla metà. Se la quantità dei rottami o dei manufatti è lieve, la pena è dell'ammenda dal triplo al decuplo del suo valore ed in ogni caso non inferiore a lire 300.

Il presente decreto-legge entra in vigore da oggi.

Per l'indipendenza economica
Disposizioni del presidente della Confederazione lavoratori agricoli

ROMA, 15

Il presidente della Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura cons. naz. Lai ha inviato a tutte le dipendenti Unioni, precise disposizioni sull'attività che deve essere svolta per assicurare da parte delle categorie rappresentate la più fervida partecipazione alla completa attuazione dei piani autarchici.

Dopo avere ricordato come in attuazione delle direttive fissate recentemente dai Ministri dell'Agricoltura e delle Corporazioni le associazioni professionali agricole siano chiamate, in collaborazione con gli organi ministeriali, a concorrere largamente in tutti i settori all'opera che deve spingere l'agricoltura verso le più alte produzioni, il presidente confederale richiama l'attenzione delle Unioni sulle necessità di accompagnare lo svolgimento delle varie fasi della battaglia autarchica con una efficace azione di volgarizzazione intesa a tener conto, non solo delle alte finalità che si vogliono raggiungere, ma anche del contributo che può e deve essere offerto da ogni singolo.

Fra i mezzi che meglio possono corrispondere a questo scopo vengono indicati i corsi di insegnamento professionale i quali per conseguire sicura efficacia dovranni allontanarsi da ogni insegnamento teorico e generico per considerare diligentemente le possibilità ambientali e locali. Sottolineati successivamnte i benefici che possono trarsi da una più intima conoscenza dei fini e dell'importanza della politica degli ammassi, da un attivo contribuo al miglioramento dei consorzi dei produttori, e dalla creazione di stretti e costanti contatti con le autorità di Governo e di Partito e con gli ispettorati dell'agricoltura, il presidente confederale impegna le Unioni a marciare all'avanguardia per stimolare e guidare le categorie contadine nella battaglia che deve realizzare il massimo dell'indipendenza economica del Paese.

Il concorso del Ministero C.P. per un soggetto cinematografico
Come sarà composta la giuria

ROMA, 15

In data 1.o dicembre, si è chiuso il concorso bandito dal Ministero della Cultura Popolare per un lavoro cinematografico completo nella sceneggiatura e nel dialogo. Al termine prestabilito, sono giunti al Ministero 876 soggetti.

Il Ministro per la Cultura Popolare ha chiamato a comporre la Commissione giudicatrice per l'assegnazione del premio di lire 100.000 e per l'assegnazione dei lavori meritevoli, i seguenti camerati: Vezio Orazi, direttore generale per la cinematografia, presidente; Ugo Ojetti e Guelfo Civinini, Accademici d'Italia; Ugo Betti (designato dalla Confederazione fascista dei professionisti e degli artisti); Arnaldo Frateili, critico cinematografico; Augusto Genina, regista; Antonino Pagliaro della R. Università di Roma.

Il diritto canonico non vieta le nozze durante l'Avvento

ROMA, 11

A chiarimento del fatto che durante l'Avvento non hanno luogo le udienze collettive e quelle degli sposi novelli, da fonte vaticana si precisa che nell'Avvento come nella Quaresima non sono proibiti i matrimoni. Anzi il Codice di diritto canonico, all'articolo 1108, dispone che i matrimoni si possono contrarre in qualunque tempo: aggiunge che nei due periodi sopra indicati è vietata la solenne benedizione che, per altro, può essere consentita dal Vescovo, purchè gli sposi si astengano da ogni fastosità.

Disgrazia aerea a Ravenna

ROMA, 15

Il giorno 9 corrente, un apparecchio da caccia pilotato dal sergente Tac hia Lionello, durante un'esercitazione acrobatica in pattuglia, entrava in vite e precipitava nei pressi di Ravenna. Il pilota, che non ha potuto fare uso del paracadute, è deceduto.

NOTIZIE BREVI

Tre terroristi irlandesi trovati in possesso di materiale esplosivo sono stati condannati dalla Corte d'Assise uno a 15 e gli altri due a 10 anni di reclusione.

E' giunto a Tallinn il grande rompighiaccio sovietico «Jermak».

La direzione del partito delle croci frecciate ungheresi ha proceduto a un cambiamento dei capi delle organizzazioni giovanili per ragioni di riorganizzazione della centrale del partito.

Il giornale «Ness» prende lo spunto dal recente arresto di alcune personalità bulgare trovate in possesso di divisa estera per stigmatizzare quelle persone che desiderando vivere una vita facile si lasciano asservire agli interessi stranieri.

La signora Roosevelt si è dichiarata decisamente contraria all'assunzione nei pubblici uffici delle persone che professano idee comuniste e che sono ossequienti agli ordini di Potenze straniere.

Il deputato Brevester inaugurando la Conferenza aeronautica interstatale ha sostenuto la necessità che gli Stati Uniti abbiano un aeroporto ogni trenta miglia.

Bollettino meteorologico
15 dicembre

CITTÀ	Press. bar.	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Min.
Trieste...	staz.	cop., m.	+ 7	+ 4
Roma.....	staz.	coperto	+11	+ 5
Milano....	var.	coperto	+ 5	+ 3
Torino...	—	—	—	—
Genova..	staz.	cop., cal.	+ 7	+ 4
Sanremo	—	—	—	—
Venezia.	aum.	misto, cal.	+ 6	+ 3
Trento...	—	—	—	—
Bolzano.	—	—	—	—
Bologna.	aum.	piovoso	+ 4	+ 2
Firenze.	staz.	coperto	+ 8	+ 2
Rimini..	staz.	misto, m.	+ 5	+ 2
Ancona..	aum.	misto, ag.	+ 7	+ 4
Napoli...	—	—	—	—
Foggia..	staz.	misto	+11	+ 5
Bari......	staz.	misto, m.	+14	+ 7
Lecce.....	staz.	misto	+17	+ 9
Taranto.	staz.	misto, cal.	+15	+ 8
Messina.	staz.	misto, m.	+16	+10
Palermo	—	—	—	—
Catania.	dim.	ser., m.	+17	+ 7
Cagliari	dim.	piov., m.	+15	+ 7
Sassari..	dim.	coperto	+10	+ 6
Tripoli..	var.	misto, m.	+23	+ 8
Bengasi.	aum.	misto, cal.	+18	+12
Rodi.....	aum.	cop., m.	+16	+14

Previsioni del tempo per oggi. Tempo instabile. Venti moderati vari. Cielo in prevalenza nebuloso. Mare poco mosso. («Assistaereo», Venezia).

COMUNICATI

Buda **GIOIELLI-OROLOGI** moderne creazioni. Le migliori marche di alta precisione — Prezzi ribassati — Acquistansi oro e brillanti. Via Carducci 51, Corso Garibaldi 35. tel. 70-91.

ANNUNZI SANITARI

Grand'Uff. dott. CARLETTI
Gabinetto per la cura delle Disfunzioni Sessuali, Nervose, Psichiche, Endocrine. Orario visite: 9-12, 16-18; festivi 9-12. ROMA - Piazza Esquilino, 12 - ROMA (per informazioni scrivere)
Aut. Pref. Roma. n. 815/8-3-1938-XVI.
ANNUNZI SANITARI

Per informazioni, preventivi di pubblicità nei principali giornali del Regno e dell'estero, rivolgersi esclusivamente alla «Unione Pubbl. Italiana S. A.», Trieste, Piazza C. Goldoni N. 1, telefono N. 80-44

L'attenzione francese polarizzata

sull'odierno discorso del Conte Ciano

Tentativi di eludere il problema dei rapporti con la Russia - Parigi si rimetterebbe a Londra

PARIGI, 16

L'impressione dominante a Parigi è che il discorso del Conte Ciano costituisce indiscutibilmente l'atto politico più importante di queste ultime settimane, sviluppo logico e naturale delle deliberazioni del Gran Consiglio.

Guerra e diplomazia

Il Ministro italiano ha parlato in sede del Gran Consiglio per due ore e mezza ed è stato incaricato precisamente dal Supremo Consesso del Regime di esporre dalla tribuna di Montecitorio la posizione dell'Italia dinanzi ai problemi italiani ed europei sollevati dal conflitto.

Per cui l'attesa degli ambienti politici e diplomatici parigini pare giustificata e in linea di massima non esclude che nell'enunciare non solo la dottrina della politica fascista, ma anche le finalità che essa persegue sul piano naturale e sul piano più vasto dei grandi problemi internazionali, il discorso del Conte Ciano porterà elementi chiarificatori e precisazioni di indiscutibile interesse agli effetti appunto dell'evoluzione estremamente complessa della situazione attuale.

E' evidente infatti che fino ad ora sono gli elementi politici e diplomatici che continuano a prevalere su quelli militari. A Parigi non si fa difficoltà a riconoscere che il conflitto occidentale e la staticità menzionata dal Gran Consiglio degli eserciti opposti l'uno all'altro dietro alle barriere Sigfrido e Maginot lascia all'azione politica un più vasto campo di azione ed una più poderosa incidenza dello stato d'animo delle masse e del processo di formazione delle varie opinioni pubbliche.

L'Italia — ricordano gli ambienti parigini — è la più grande Nazione d'Europa estranea al conflitto. Essa costituisce in un certo senso un punto di riferimento permanente, una specie di formula interpretativa dei vari problemi continentali. Per la sua potenza, per la sua posizione geografica, per la rete di interessi che essa ritiene suo diritto di difendere e infine per i criteri ideologici che fanno dell'Italia mussoliniana una bandiera per una crociata di carattere sociale, il suo atteggiamento acquista il valore di una impostazione concreta delle questioni più che mai aderenti agli interessi delle masse e delle cosiddette classi dirigenti.

Iniziativa inoperante

Da tutte queste considerazioni di dominio corrente in Francia scaturisce la grande importanza che, come è stato detto, è attribuita al discorso del Ministro Ciano, di cui i giornali ricordano oggi la personalità squadristica aviatoria e politica.

Intanto gli affari ginevrini sono ormai relegati, nelle conversazioni dei circoli parigini, a divagazioni postume con scarso valore pratico. Si va precisando la tendenza prevalente nei settori francesi e non francesi, quella sul piano diplomatico che possa oltrepassare i limiti di quella condanna morale pronunciata dal Tribunale di Ginevra, la cui universalità è tuttavia ridotta alla sua più semplice espressione a causa delle assenze che limitano ormai la possibilità di azione della Società delle Nazioni e a causa anche delle astensioni di certi Paesi i cui rappresentanti non hanno creduto opportuno associarsi ad una iniziativa che appare sul piano pratico assolutamente inoperante.

L'astensione dei Paesi scandinavi dal voto ginevrino viene spiegata a Parigi come una conseguenza della particolare situazione nella quale sono venuti a trovarsi gli Stati che sorgono sulla verticale degli interessi germano-russi nel nord dell'Europa. L'astensione invece della Bulgaria, della Grecia, della Jugoslavia è considerata come una conseguenza diretta della irradiazione della politica italiana il cui realismo fa in altri termini scuola, specie nei momenti in cui i problemi pesano sull'esistenza delle Nazioni nella temporalesca atmosfera della guerra.

Discordi pareri

Nulla può essere fatto in favore della Finlandia se non a prezzo di considerevoli sacrifici, di sforzi militari notevoli e soprattutto senza mobilitare un'elevata percentuale delle energie nazionali.

Dinanzi a queste difficoltà i sovietofili parigini hanno imbastito una subdola campagna per dimostrare — come tenta di fare qualche organo del mattino — le difficoltà enormi che si oppongono per dare aiuto concreto alla causa finlandese.

Il Journal des Debats *sostiene che l'aiuto alla Finlandia può essere dato sotto forma di armi e di munizioni. Il problema dei trasporti non dovrebbe presentare ostacoli. Se la Svezia non vuol consentire il transito «non vale la pena — secondo l'organo conservatore — di avere la padronanza del mare per non essere capaci di giungere fino a Petsamo quando nella precedente guerra raggiungemmo Murmansk».*

Secondo l'articolista del Debats, *Gen. Duval, la linea Maginot e i dispositivi con i quali è stata rinforzata rendono la Francia invulnerabile e le permettono di agire laddove essa è chiamata nel proprio interesse per la condotta della guerra. Secondo il* Paris Soir *invece la Finlandia dev'essere aiutata fintanto che lo permettono le necessità della guerra».*

E questa guerra ha come scopo — secondo l'organo della sera — soprattutto l'abbattimento della Germania che il Temps *associa alla Russia nella condanna di Ginevra.*

In conclusione, calato il sipario sulla scena ginevrina, la Francia tenta di eludere il problema dei rapporti diplomatici con la Russia e si rimette a Londra per quello che potrà essere fatto onde fornire alla Finlandia un'assistenza concreta.

Si segnala all'ultima ora che uno straordinario Consiglio dei Ministri è convocato per domani nel pomeriggio all'Eliseo. Presiederà il Presidente della Repubblica.

MIRKO GIOBBE

Incursioni aeree
sulla Francia meridionale

PARIGI, 15

Anche stamane sulle regioni meridionali della Francia sono stati segnalati apparecchi nemici da ricognizione. L'allarme è stato dato in diversi centri ed è durato circa mezz'ora. Non si segnalano incidenti.

Sguardo d'insieme alla situazione

L'evento bellico all'ordine del giorno è il combattimento navale svoltosi nelle acque uruguayane, dove l'incrociatore tedesco «Graf von Spee» (tonn. 10.000) è stato attaccato dagli incrociatori leggeri britannici «Exeter» (tonn. 8390), «Ajax» (tonn. 7270), e «Achilles» (tonn. 7270).

La superiore velocità delle navi inglesi e l'opportuna manovra consentì loro di uscire rapidamente dalla zona nella quale i 280 tedeschi non potevano essere controbattuti dai cannoni avversari e a portare il combattimento a distanza notevolmente minore. Tolto così alla nave tedesca il maggiore fra i suoi vantaggi, la potenza fu controbilanciata dal numero, e dopo un combattimento durato qualche ora tutte e quattro le navi erano più o meno danneggiate: l'«Exeter», anzi, non era più in condizioni di continuare la lotta.

Sopita la voce del cannone, entrano ora in gioco le convenzioni internazionali, che dànno luogo a interpretazioni diverse: sapremo prossimamente se la corazzata tedesca preferirà uscire dal porto di Montevideo affrontando forze nemiche sensibilmente superiori, o si rassegnerà ad essere senz'altro internata fino alla fine della guerra. Del resto, in questi tre mesi e mezzo, il compito affidato alla modernissima nave da battaglia è stato già largamente assolto, e forse non varrebbe la pena di voler forzare il destino.

Le operazioni terrestri non presentano assolutamente nulla di nuovo; le truppe inglesi sono ora ufficialmente entrate in linea dove tutte le comodità moderne che la linea Maginot autorizza e concede aiuteranno la rapida acclimatazione dei «Tomies». Quasi in risposta allo schieramento economico attuato dalle truppe tedesche, i loro avversari hanno già iniziato i turni di licenza invernale.

Nel Mare del Nord il cacciatorpediniere britannico «Duchess» di 1375 tonnellate, è affondato in seguito a una collisione. Continuano intanto, sebbene più rade a causa del maltempo, le incursioni di aerei tedeschi sulla Francia settentrionale e sulle coste britanniche, senza però dar luogo ad azioni degne di nota, fatta eccezione del rinnovato tentativo inglese su Helgoland, non più fortunato del primo.

In Finlandia la guerra è assai più movimentata. Nel settore di nord (Lapponia) i finlandesi hanno ormai distrutto completamente gli impianti e smontato i macchinari delle miniere di nichelio che costituivano uno dei più importanti obiettivi dell'azione russa. Inoltre le truppe finlandesi hanno ormai portato a termine l'organizzazione di una linea di difesa stabilita una cinquantina di chilometri a oriente della frontiera norvegese, presso a poco fra Svarvich e Skogjoss, sulla quale intendono resistere ad oltranza. D'altra parte la mancanza di luce rende molto aleatorio il tiro delle artiglierie russe, ed anche il contributo effettivo degli aerei è ridotto a ben poco.

Nel settore centrale continua la pressione russa per raggiungere il golfo di Botnia. L'azione è ora spostata un poco più al nord, e i russi da Salla (una sessantina di chilometri a nord-est del lago di Koni) tendono alla direttrice Kemijarvi-Rovaniemi-Tornea. Questa regione presenta un terreno più unito e con pochissimi laghi; è però fittamente coperta da foreste e scarsissima di località abitate. Ciò conduce al frazionamento delle truppe d'assalto con le conseguenti maggiori difficoltà logistiche, mentre la difesa può svolgere con calma e con sicurezza la sua opera di resistenza lunga e tenace.

Negli altri settori, a nord del lago Ladoga e nell'istmo di Carelia, non si segnalano avvenimenti importanti. Dal fatto che il Maresciallo Mannerheim ha disposto per l'invio di riserve dal sud verso il nord si potrebbe dedurre che il Comando finlandese si ritiene, in Carelia, sufficientemente sicuro, almeno per un certo tempo. In mare e nell'aria nulla di notevole da segnalare.

Gen. ALDO CABIATI

Velivoli britannici abbattuti
durante il rimpatrio del «Bremen»

BERLINO, 15

Si comunica ufficialmente che, come risulta da ulteriori accertamenti, due aeroplani britannici sono stati abbattuti durante la tentata incursione aerea britannica in occasione del ritorno in patria del transatlantico «Bremen».

Un piroscafo germanico
silurato da un sottomarino russo

STOCCOLMA, 15

Viene confermato in questi ambienti che un sommergibile bolscevico ha silurato un piroscafo germanico il quale faceva rotta nel Baltico tra la Finlandia e la Svezia. Il piroscafo è colato a picco. Il capitano e altri uomini dell'equipaggio sono periti.

La versione magiara
sull'incidente di frontiera

BUDAPEST, 15

L'Agenzia telegrafica ungherese informa che individui sconosciuti hanno attaccato giovedì mattina, presso Toronys, a quattro chilometri dalla frontiera ungaro-sovietica, una pattuglia di guardie di frontiera composta di 16 uomini. Si tratta, secondo tutte le probabilità — continua l'agenzia — di persone fuggite da lungo tempo in Russia e che volevano rientrare in Ungheria. Le autorità militari ungheresi hanno aperto una inchiesta. La neve e la nebbia rendevano difficile l'orientamento nelle montagne di frontiera al momento dell'attacco. Le sentinelle ungheresi, vedendo avvicinarsi gli aggressori, hanno dato l'allarme. Gli aggressori si sono allora dispersi e sono spariti. Da parte ungherese non ci sono stati nè morti nè feriti.

Ministro brasiliano dell'E. N.
perito in un sinistro aereo

S. PAOLO DEL BRASILE, 15

La città è in lutto a causa di una grave sciagura avvenuta a Pontenova di Ninas, dove un aeroplano è precipitato. Nel sinistro hanno trovato la morte il Ministro dell'Educazione Nazionale dello Stato di S. Paolo, il magg. Teofilo Ferraz, l'inventore José Oliveira Barros e il pilota José Cesa Falcao. In seguito all'incidente è stato decretato un lutto ufficiale di tre giorni e il Presidente della Repubblica ha rinviato la sua visita a S. Paolo, che avrebbe dovuto aver luogo oggi.

Doppia condanna a morte
per un furto commesso nel Reich durante un oscuramento antiaereo

MONACO DI BAVIERA, 15

Il Tribunale speciale ha pronunciato una doppia condanna a morte della stessa persona, un tale Johann Weinhammer, che il giorno 7 e 8 corrente rubò a due donne la borsetta strappandogliela di mano. Il Weinhammer, che non ha precedenti penali, si era impossessato così la prima volta di marchi 5 e la seconda di 26 centesimi di marco. La condanna a morte viene motivata col fatto che le mogli e le figlie dei soldati al fronte devono essere protette di fronte ai danneggiatori del popolo e che un particolare aggravante è dato dalla circostanza che l'imputato aveva commesso le rapine al fine di procurarsi denaro per stravizi notturni approfittando dell'oscuramento antiaereo.»

Violento scoppio
in un laboratorio di Nottingham
Un operaio ucciso e due feriti

NOTTINGHAM, 15

Una esplosione è avvenuta nel laboratorio sperimentale della compagnia di costruzione di apparati telefonici «Edisons». Il tetto della fabbrica ed un muro sono stati demoliti dalla forza della esplosione seguita da un incendio che è stato rapidamente domato. Un operaio è rimasto ucciso ed altri due feriti.

Attentato dinamitardo
in un cinema di Birmingham

BIRMINGHAM, 15

Dopo poche ore dalla condanna a morte di due terroristi irlandesi due bombe sono esplose in una sala cinematografica della città. Le due bombe furono lasciate fra i sedili. La esplosione non ha causato danni rilevanti essendo le bombe piccole e di scarsa potenzialità. La polizia ha sospeso l'uscita delle persone dalla città ed ha eseguito perquisizioni nelle case di persone sospette.

Due arresti a Batavia
per sospetto di spionaggio

BATAVIA, 15

Sono stati arrestati un tedesco e la governante della sua casa, sospetti di spionaggio. Essi avrebbero fornito informazioni di genere commerciale ad una Potenza estera.

UN LAVORO PERICOLOSO

Ordigni britannici avvistati da un posamine germanico, vengono ricuperati, scaricati in mare con ogni cautela e issati a bordo da reparti specializzati in questa bisogna non scevra di pericoli

La battaglia infuria dalla Carelia all'Artide

Accaniti tentativi dei russi
per spezzare la resistenza finnica
Suomissalmi sarebbe stata riconquistata

OSLO, 15

Le truppe sovietiche sarebbero giunte a tre chilometri dalla frontiera norvegese nella regione di Sumajervi, e a sud di essa sono a 12 chilometri. Le autorità norvegesi hanno perciò provveduto stamane ad una nuova demarcazione del confine con paletti a ogni venti metri e con una fitta linea di sentinelle, per impedire qualsiasi sconfinamento.

Anche in siffatte condizioni, però, i finlandesi si battono con estremo accanimento e tengono testa all'avversario facendogli pagare cara l'avanzata, nonostante la loro grande inferiorità numerica, sia in uomini che in mezzi. L'attacco sovietico nella regione si è già sviluppato su un fronte di una cinquantina di chilometri.

Aeroplani e artiglieria in azione

Gli inseguitori impiegano nella azione cospicue masse di artiglierie ed aeroplani, ma le fanterie finlandesi sono riuscite, in giornata a frustrare un tentativo di aggiramento compiuto dal comando sovietico con masse di carri armati. Dopo tale successo finlandese l'azione a sud di Sumajervi ha avuto una sosta. Le ultime indicazioni sono che i russi stiano consolidandosi sul terreno conquistato nella battaglia.

Intanto si segnala che, dopo quattro giorni di furibonda lotta, le forze finlandesi sono riuscite a riconquistare Suomissalmi e a costringere i russi a ritirarsi verso oriente.

Telegrammi da Helsinki confermano che le truppe finlandesi hanno rioccupato il villaggio di Salla, posizione importante per la difesa della fronte centrale finlandese. D'altra parte da Mosca si afferma che le truppe russe hanno avanzato in questo settore di 67 miglia dalla frontiera russa e ciò escluderebbe che Salla sia in possesso dei finlandesi. Durante la ritirata dal distretto dove sono le miniere di nichelio, le truppe finlandesi incendiano case e negozi, lasciando dietro di esse un cumulo di rovine fumanti. A Petsamo 2000 soldati finlandesi combattono eroicamente contro forze dieci volte superiori, per dare la possibilità alle altre truppe di ritirarsi in perfetto ordine.

Attacchi russi respinti

Le ultime notizie dalla regione di Petsamo confermano che violentissimi combattimenti sono in corso fra Sumajervi e Pitcajervi, dove i russi tentano con molti mezzi di infrangere la resistenza finlandese e di prendere possesso delle miniere di nichelio. Gli ultimi prigionieri russi appartenenti a reparti sovietici di seconda schiera, non risultano meglio equipaggiati di quelli catturati nei primi giorni delle ostilità; soffrono per la fame e il freddo, e in molti casi gli abiti che si erano congelati loro addosso hanno dovuto essere tagliati per permettere ai prigionieri di fare un bagno caldo ristoratore.

Da fonte ufficiosa è precisato che nei combattimenti precedenti l'offensiva sovietica in corso, i russi lasciarono 400 morti sul terreno, mentre i finlandesi ebbero soltanto 11 morti.

Notizie dell'ultim'ora segnalano che gli attacchi russi sono stati respinti in tutti i settori della frontiera, meno che all'estremo settentrionale. Due reggimenti russi sono stati completamente annientati nel settore del lago Ladoga. A Soumussalmi, nel centro della Finlandia, le truppe finlandesi hanno tagliato fuori dal grosso dell'esercito russo due reggimenti di fanteria, che sono completamente circondati.

Il bollettino di Helsinki

HELSINKI, 15

Il bollettino di stasera del Comando superiore finlandese dice: *«Esercito: Alle 14.12 (ora locale) il nemico ha attaccato in vari punti sull'istmo della Carelia, sostenuto da intenso fuoco di artiglieria e da carri armati. Specialmente a Punnusjoki gli attacchi si sono susseguiti ininterrottamente agli attacchi, il nemico è stato ovunque respinto e numerosi carri armati sono stati distrutti. Sulla frontiera orientale il nemico ha attaccato dopo una violenta preparazione di artiglieria, nel punto del fronte fra Losmala e il lago Ladoga, ma è stato battuto. Abbiamo catturato 5 carri armati ed altro materiale da guerra. A Tolvajaervi le nostre truppe hanno continuato la loro avanzata. Aumenta il quantitativo di materiale da guerra catturato ed a sera altri 15 carri armati di media grandezza sono caduti nelle nostre mani in quel settore. A Suomussalmi le nostre truppe, dopo 4 giorni di intensa lotta, sono riuscite a interrompere la strada fra la chiesa di Suomussalmi e la frontiera. Le nostre truppe hanno rioccupato il villaggio di Suomussalmi ed hanno anche spinto una parte delle forze nemiche ad ovest del lago di Kiantajarvi. Nessun altro mutamento da segnalare nella situazione.*

Marina: In uno scontro presso le isole esterne dell'arcipelago di Abo, il fuoco delle batterie da costa ha danneggiato un cacciatorpediniere sovietico del tipo «Cierdji» che, secondo notizie più recenti, sembra affondato».

Il comunicato sovietico

MOSCA, 15

Il comando supremo dell'armata rossa comunica che nella giornata del 14 dicembre, le truppe sovietiche provenienti dalla regione nurmanica, hanno continuato nella loro avanzata. Nel settore di Uohta le truppe sovietiche sono penetrate ad una profondità di 117 km. in territorio finlandese. Nella regione di Petrozabosk, le truppe sovietiche hanno occupato le località di Sjuskujarvi, Sulkulampi, Hippola. A causa della nebbia e del cattivo tempo, l'aviazione ha eseguito solamente voli di ricognizione.

Radiomessaggio a Molotof
del Ministro degli Esteri finlandese

HELSINKI, 15

Il Ministro degli Esteri di Finlandia Tanner a mezzo della radio ha chiesto questa sera al Commissario sovietico agli Esteri Molotof per quale motivo si deve continuare lo spargimento di sangue, quando vi sono altre possibilità, che ancora non sono state esaminate, di risolvere il conflitto. Egli ha fatto questa precisa domanda parlando personalmente al microfono: «Siete voi disposto a riprendere i negoziati, dando così prova concreta che i vostri principi non sono un semplice straccio alla finestra? Vi chiedo di rispondermi con lo stesso mezzo, la radio, alla domanda che vi ho posto; e se non avrò risposta o se essa sarà negativa, allora il mondo intero, che ha già constatato la severità dell'azione sovietica saprà quale valore debba essere attribuito ai principi e alla pratica del Governo dell'Unione sovietica. *(United Press).*

Inefficacia dell'espulsione
dell'Urss dalla Lega

COPENAGHEN, 15

L'espulsione della Russia da Ginevra è commentata dalla stampa con freddezza e scetticismo. Il *Politiken* scrive che questa decisione non può arrecare alcun pratico aiuto ai finlandesi e che meglio sarebbe stato ascoltare la voce dei Paesi scandinavi, che invocano una mediazione.

Budapest continua a pagare parzialmente le scadenze del debito di ricostruzione

WASHINGTON, 15

Il Governo ungherese ha versato alla Tesoreria di Stato dollari 9828 e 16 centesimi in pagamento simbolico parziale della somma dovuta per la scadenza del 15 dicembre del debito di ricostruzione contratto con gli Stati Uniti dopo la guerra mondiale.

Il Dipartimento di Stato, pur rilevando in un comunicato alla stampa che con la somma oggi versata l'Ungheria non fa che continuare la serie dei pagamenti parziali iniziata nel dicembre 1937, ha espresso il suo compiacimento per la loro continuazione nei momenti attuali.

Analoga decisione
presa da Helsinki

WASHINGTON, 15

Nonostante la guerra, la Finlandia ha oggi pagato la rata del proprio debito di guerra verso gli Stati Uniti. Il Ministro di Finlandia, Procope, ha consegnato al Ministro del Tesoro Morgenthau l'assegno per l'ammontare della rata oggi scaduta che è di 234.693 dollari.

Il Ministro accettando il versamento ha fatto rilevare il grande esempio di onestà della Finlandia la quale pur nelle tragiche ore che attraversa continua a far onore ai propri impegni ed ha confermato che la somma suddetta sarà accantonata in attesa che il Congresso autorizzi il Presidente a devolverla a beneficio del popolo finlandese. *(United Press).*

La legge sull'ordinamento
delle industrie spagnole

MADRID, 15

Il *Bollettino ufficiale* pubblica il testo della legge sull'ordinamento delle industrie, la quale stabilisce che la partecipazione straniera alle varie industrie non potrà superare la quarta parte del capitale e dovrà essere costituita da un apporto di valute pregiate o da attrezzature che non possano essere fornite dall'industria nazionale. Inoltre le cariche direttive dovranno essere assegnate a cittadini spagnoli.

La Giunta politica ha iniziato lo studio dei bilanci di previsione dei vari Ministeri. Essa ha poi approvato il progetto per la riorganizzazione della sezione femminile della Falange.

Coscienza marinara e imperiale

Direttive alla Lega Navale
impartite dal Segretario del P. N. F. dopo aver preso gli accordi col Duce

ROMA, 15

Il Segretario del P.N.F., presi gli accordi dal Duce, ha impartito al presidente della Lega Navale le seguenti direttive:

1) Adeguare l'attività della Lega Navale all'azione del Regime, andando verso il popolo per esaltare le glorie marinare dell'Italia e diffondere la conoscenza delle vitali necessità marittime sul piano dell'Impero.

2) Concordare d'intesa con la R. Marina, la possibilità di consentire a gruppi di professionisti, studenti ed operai, nei periodi di vacanza, l'imbarco su navi da guerra in movimento.

3) Operare in collegamento con le Federazioni motonautiche della vela, canottaggio e nuoto.

4) Operare in collegamento con l'O.N.D. e con le organizzazioni premarinare e post-marinare, per diffondere la conoscenza della Marina da guerra e di quella mercantile.

5) Integrare le attività sportive marinare.

6) Dare incremento, d'intesa con le Società di navigazione, alle crociere di carattere popolare allo scopo di far conoscere al popolo le nostre provincie della Quarta Sponda e dell'Impero.

7) Svolgere propaganda culturale per la volgarizzazione dei problemi marittimi attraverso pubblicazioni, conferenze, riprese cinematografiche e produzioni di filmi, che mettano in evidenza come le sorti della Nazione dipendano dall'efficienza della Marina da guerra, da quella mercantile e dalle industrie marittime. Attenendosi a tali direttive, i Segretari federali faranno proposte al presidente della Lega Navale, prospettando quelle iniziative che siano più rispondenti alle tradizioni di ogni provincia.

Il Duca di Bergamo e il Duca di Pistoia
Comandanti designati d'Armata

ROMA, 15

Il «Bollettino Ufficiale» del Ministero della Guerra reca:

A S. A. R. Filiberto di Savoia Duca di Pistoia, è conferita la carica di Comandante designato d'Armata ed è destinato a disposizione del Capo di S. M. dell'Esercito.

A S. A. R. Adalberto di Savoia Genova Duca di Bergamo è conferita la carica di Comandante designato d'Armata ed è destinato a disposizione del Capo di S. M. dell'Esercito.

Encomio solenne alla memoria
di un eroico soldato

ROMA, 15

Il *Giornale Militare Ufficiale* reca il seguente ordine del giorno all'Esercito del 14 dicembre 1939-XVIII:

Encomio solenne al soldato Origlio Filippo delle truppe del Presidio di Zara (alla memoria).

Conducente di una carretta si prodigava per trattenere il quadrupede che improvvisamente imbizzarrito si era dato alla fuga precipitosa con grave pericolo dei passanti. Nello sforzo generoso veniva travolto perdendo la vita. Esempio di altruismo e di elevato sentimento del dovere. Zara 7 novembre 1939-A. XVIII».

Il Maresciallo De Bono
Ispettore delle truppe d'oltremare

ROMA, 15

Il «Bollettino ufficiale» del Ministero della Guerra reca:

Al Maresciallo d'Italia Emilio de Bono è conferito l'incarico di Ispettore delle truppe d'oltremare.

Costanzo Ciano
rievocato dal R.I.N.A.

ROMA, 15

Sotto la presidenza dell'Ammiraglio Baistrocchi si è riunito il consiglio di amministrazione del «R. I. N. A.» che, prima di iniziare i lavori, ha ricordato con particolare riconoscenza Costanzo Ciano alla cui opera tanto deve l'istituto. In seguito all'approvazione del bilancio preventivo per il 1940 il consiglio di amministrazione ha discusso con vivo interesse le varie questioni prospettate dal presidente relatore; nel particolare scopo di vieppiù valorizzare in Italia ed all'estero l'importante istituto italiano che controlla la costruzione e la vita del naviglio da esso classificato.

Il nome dell'Eroe
a un villaggio albanese

TIRANA, 15

Al villaggio di Zogai, nel circondario di Scutari, è stato dato il nome di Vittorio. Una delle principali vie della città di Scutari sarà intitolata ad Arnaldo Mussolini. Il villaggio di Pukova sorto nella zona petrolifera, ove l'Azienda Italiana Petroli Albania svolge la sua attività, prenderà il nome di Costanzo Ciano che, nella qualità di Ministro delle Comunicazioni, dette le direttive e il decisivo impulso per la realizzazione del programma di lavoro, che ha assicurato in terra albanese una importante risorsa per l'autarchia italiana.

Il "Rex,, partito da New York

NEW YORK, 15

E' partito da New York il «Rex» con a bordo 424 passeggeri. La partenza è stata ritardata di un'ora per poter provvedere all'imbarco di 4062 pacchi postali. Tra i passeggeri sono Alessandro Korda che si è recato a Hollywood per visitare la moglie e il Ministro d'Irlanda presso il Vaticano.

Il "Conte di Savoia,, lascia Napoli
con 1150 passeggeri a bordo

NAPOLI, 15

Sul piroscafo «Conte di Savoia» partito alle 13 per New York hanno preso imbarco circa 1150 passeggeri. Nel pomeriggio è giunto dall'America del Sud il piroscafo «Principessa Giovanna» con a bordo molti italo-americani che vengono in Italia per trascorrervi le feste natalizie.

I MIGLIORI REGALI
UTILI E PRATICI
PER LE FESTE NATALIZIE

Calze donna in ricco assortimento e delle migliori marche
Guanti donna e uomo pelle e lana, in enorme scelta
Camicie, cravatte, paracolli
Pullover tipi recentissimi e prezzi convenienti
Maglierie diverse e nelle migliori marche
Pantofole in tutte le qualità e prezzi d'occasione
Borsette, cinture in ricco assortimento

Grande scelta nel reparto
CONFEZIONI SIGNORA
in vestiti, mantelli, pellicce, bluse lana, vestaglie, fazzoletti, ecc. ecc.
A PREZZI CONVENIENTISSIMI

ASSORTIMENTI COMPLETI presso la
CASA DEL BAMBINO
ÖHLER S. A.

Una azienda senza «rèclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi

CRONACA DELLA CITTÀ

Nelle organizzazioni sindacali

Il Prefetto all'assemblea dell'Unione commercianti

La dettagliata relazione del presidente

Ieri sera, onorata dalla presenza del Prefetto, s'è svolta, nella sede di via S. Nicolò 7, la riunione del Comitato dell'Unione provinciale fascista dei commercianti.

Le funzioni dell'emporio

La riunione, iniziata col saluto al Duce, è stata in gran parte assorbita da una dettagliata relazione riguardante la situazione attuale del commercio triestino, fatta dal presidente camerata Grioni il quale, accennato al grado di floridezza cui era giunta la città per la struttura del suo porto e per l'importanza delle sue Compagnie di navigazione e per la grandiosità dei suoi commerci con l'estero che davano vita ad un'infinità di istituti e lavoro redditizio a forti nuclei di lavoratori del porto, s'è soffermato ad esaminare le ripercussioni degli avvenimenti internazionali sui nostri traffici, rilevando le speciali facilitazioni che il Governo ha accordato per favorire l'emporio, il quale, per la sua posizione favorevole nei confronti degli altri porti nazionali sarà sempre chiamato ad assolvere compiti speciali di smistamento e di convogliamento dei traffici, tanto necessari alla vita dei popoli nordici e dei Paesi orientali. Ogni altra via che non sia quella di Trieste nell'intercambio con l'Europa centro-settentrionale ed il Levante, l'Estremo Oriente e le Americhe sarà sempre più costosa, più lunga e più difficile della nostra.

Nelle contingenze attuali — ha continuato il camerata Grioni — Trieste è un centro ricercato ed apprezzato. Dipenderà dalla nostra intraprendenza se questa specialissima sua funzione potrà essere potenziata nel futuro. Noi confidiamo nelle nostre forze e nella nostra ferrea volontà, ma soprattutto abbiamo fede assoluta nel Governo che ci comanda e ci guida.

Il commercio interno

Prima di passare all'esame del commercio interno, è doveroso rilevare che la nostra Unione fu in linea anche nella recente campagna per la difesa della razza. Ogni cura fu da noi posta nell'affrettare l'arianizzazione delle ditte commerciali. Molte si trasformarono. Qualcuna abbandonò il campo per trasportarsi altrove, altre sono ancora in processo di trasformazione per cui, se non più di un anno fa, una buona percentuale delle ditte del commercio con l'estero apparteneva a titolari di razza ebraica, oggi possiamo affermare che questa percentuale è ridotta al minimo, senza che per questo la consistenza del commercio di Trieste, come da qualcuno si prediceva a suo tempo, debba vestire le gramaglie. Trieste non ha perduto; si avvantaggerà col tempo per l'aiuto generoso che il Governo darà agli italianissimi commercianti triestini tutti pronti ad obbedire senza tener conto degli eventuali sacrifici cui fossero chiamati.

Fatto un ampio esame delle varie attività commerciali, il relatore conclude col manifestare al Prefetto la completa obbedienza e disciplina dei commercianti triestini sempre disposti ad adeguare le loro attività ai supremi interessi della Nazione.

L'elogio del Capo della Provincia

La relazione del camerata Grioni, attentamente seguita è, alla fine, calorosamente applaudita. Tale consentimento viene sottolineato anche dal Prefetto il quale, dicendosi lieto di trovarsi in mezzo ai commercianti di Trieste dei quali ha potuto conoscere ed apprezzare la saggia, oculata ed avveduta attività e ha tanto contribuito al potenziamento economico della città, li paragona ai soldati perchè come i soldati devono con disciplina, servire la Patria. Oggi non vi sono settori particolari a cui la vita della Nazione sia stata affidata, ma tutti i settori sono impegnati con le proprie attività a contribuire non solo all'esistenza delle famiglie e delle aziende, ma soprattutto, all'esistenza della Patria. Fatti alcuni riferimenti alla relazione Grioni, il Prefetto rivolge infine un elogio alla classe commerciale della città, esortandola a mantenersi degna del grande e delicato compito che essa è chiamata ad assolvere nel complesso delle attività per il potenziamento economico della Nazione.

Le parole del Prefetto hanno ampia ed immediata risonanza tra i presenti dai quali s'eleva un caldo e scrosciante applauso per le verità, gli ammaestramenti e il conforto contenuti nell'importante discorso.

Il premio ad un benemerito

Prima che la riunione si sciolga, si svolge una breve, simpatica cerimonia: la consegna della medaglia d'oro al fascista Erminio Deveglia il quale ha il singolare privilegio di appartenere da 55 anni alla Società anonima forestale di cui è il dirigente.

Il dott. Ferrarese, del Sindacato dei dirigenti di commercio, rivolge sentite e felici espressioni all'indirizzo del camerata Deveglia, del quale mette in risalto le singolari, eminenti doti di cittadino, di commerciante e, soprattutto, di fascista. Le parole del dott. Ferrarese sono state calorosamente applaudite.

Fra la profonda commozione del festeggiato il Prefetto consegna il diploma e la medaglia d'oro che l'Unione dei commercianti ha voluto offrire, in segno di riconoscimento, al Deveglia, il quale pronuncia brevi parole di ringraziamento, mentre i camerati si serrano intorno a lui per applaudirlo. Subito dopo il camerata Deveglia ha rimesso al comm. Lunetina 1000 lire pro fondo di beneficenza per commercianti decaduti.

La riunione si chiude con il saluto al Duce.

La Mostra fotografica della R. A. S. inaugurata con successo

Nella sede del Dopolavoro aziendale R.A.S., ieri sera è stata inaugurata la Mostra d'arte fotografica dell'anno XVIII, indetta fra dopolavoristi con concorso a premi. All'inaugurazione dell'interessantissima Mostra, che conta ben 126 lavori e che, oltre all'abilità tecnica, al buon gusto e all'individualità artistica di ogni singolo espositore, rivela i sempre crescenti successi conquistati anche in questo campo con materiale autarchico, hanno partecipato in massa i dopolavoristi della R.A.S., nonchè larghe rappresentanze dei vari altri Dopolavoro. Tra i presenti figuravano i dirigenti del Dopolavoro provinciale, quelli del Dopolavoro R.A.S. e numerose altre personalità.

La Mostra, a giudizio di tecnici e competenti in materia, è ricca di pregevoli lavori che sono stati molto ammirati e che un'apposita giuria dovrà attentamente classificare per l'assegnazione dei premi, la quale avverrà la sera del 22 corrente. Tra gli espositori figurano i seguenti dopolavoristi: Carlo Berger con 6 opere, Maria Craglietto con 5 opere, dott. Marino Fuzzi con 6 lavori, Mario Milani con 4, Franco Nigris con 9, Maria Macor con 7, avv. Bruno Pangrazi con 9, Bruno Pino con 6, Paolo Psenicka con 9, dott. Valetino Ralza con 5, Jose Smerdou con 10, Ada Smerdou con 2, Leonardo Sore con 8, Adelaide Sore con 3, Eugenio Tampieri con 11, Giorgio Tampieri con 2, dott. Attilio Valentinuzzi con 4, Carlo Vecchiet con 3, dott. Bruno Wenghersin con 7 e Marino Zorzini con 10.

La Mostra rimane aperta ai dopolavoristi tutte le sere, dalle 17 alle 23. L'ingresso è gratuito.

Un concorso teatrale del Gruppo aziendale Parisi

Il Gruppo aziendale «Francesco Parisi» del «Ditci» ha bandito un concorso per un lavoro teatrale in un atto, libero a tutti i dopolavoristi tesserati della provincia di Trieste.

I dattiloscritti dovranno pervenire alla Sezione concorso teatrale del G. A. «Parisi», presso la segreteria del «Ditci» entro le 21 del 25 corrente, contrassegnati da un motto, che sarà ripetuto su una busta da lettera, contenente un foglio con le generalità dell'autore: nome, cognome, indirizzo preciso e numero della tessera dell'O. N. D.

I tre premi di lire 500, rispettivamente lire 250 e lire 100 verranno corrisposti ai vincitori del concorso, non appena la giuria avrà stabilito la classifica dei concorrenti. Successivamente i tre lavori premiati verranno rappresentati dalla filodrammatica del Gruppo aziendale «Francesco Parisi» nel teatro della Galleria del Tergesteo, sede del «Ditci».

I balli dei canottieri «Adria». Domenica dalle 17 alle 21, avrà luogo nella Sala Massima di via Coroneo 15, il secondo pomeriggio di danza della presente stagione. Data la grande richiesta ed il lusinghiero esito del primo trattenimento, questa manifestazione lascia intravvedere il più brillante successo.

La riconoscenza dei mutilati di Postumia per il riconoscimento dell'anzianità nel P. N. F.

I mutilati e invalidi di guerra iscritti a questa Sottosezione — vivamente entusiasti della recente disposizione del Capo del Governo, che assicura ad ogni combattente il suo posto di combattimento nei Fasci e l'anzianità 3 marzo 1925 — hanno oggi diretto al Duce il seguente telegramma:

Mutilati e invalidi Postumia, consci che combattentismo e fascismo sono frutto di un unico credo nei superiori destini della Patria, plaudono Vostro provvedimento che tutti li immette nelle schiere eroiche dei Fasci e, ringraziandoVi, rinnovano a Voi loro giuramento di obbedienza e fedeltà inalterabili. Per Associazione mutilati invalidi di guerra Postumia: Presidente Rinchi.

Organizzazioni del Regime

M. V. S. N. Comando dell'11.a Legione Milizia Controaerei di Trieste. Istruzioni: Domani avranno luogo le seguenti istruzioni: Batterie: 1.a, 2.a e 3.a al molo V dalle 8.30 alle 11.30; 13.a e 14.a a Barcola dalle 8.30 alle 11.30. Reparti mitraglieri: 1.o, 2.o, 3.o e 4.o manipolo a Barcola dalle 8.30 alle 11.30. Reparti d'avvistamento: Centro raccolta notizie di Trieste, 31.a e 32.a centuria avvistamento a Barcola dalle 8.30 alle 11.30.

A. F. SCUOLA. La Sezione elementare invita gli associati che non l'avessero fatto a notificare i loro figlioli per la Befana fascista. Ricorda inoltre alle associate che sono tuttora aperte le iscrizioni alla ginnastica e per tutti i corsi di lingua tedesca, stenografia e lavoro.

G. R. F. «A. OLIVARES». Si è iniziato il tesseramento dell'anno XVIII con l'orario seguente: Fasciste: lunedì e giovedì dalle 18 alle 20; operaie: martedì e venerdì dalle 18 alle 20; GG. FF.: mercoledì e sabato dalle 19 alle 21.

O. N. D. Convocazione. Tutti i capi sezioni del Dopolavoro dipendenti sono convocati alle 19.30 di lunedì presso il Dopolavoro provinciale (via Mazzini 32).

G. I. L. Campeggio sciatorio. L'Ispettorato federale della G. I. L. indice un campeggio sciatorio a Tarvisio per Giovani Italiane e Giovani Fasciste. La quota di lire 150 che comprende il viaggio e le lezioni tenute da un maestro, deve essere versata alla tesoreria della G. I. L. (via Nordio 11). La ricevuta deve essere portata in via Roma 28, III per la regolare iscrizione dalle 16 alle 19.

Accademia corale. Le iscrizioni per il VI Concorso nazionale di Roma sono aperte a tutti gli organizzati dai 14 anni in poi e si ricevono nella palestra della scuola «Venezian» in piazza Vecchia il mercoledì, giovedì e venerdì alle 19.

Corredini per il Fascio Femminile

Pubblichiamo l'elenco delle camerate che hanno inviato corredini e denaro.

Gemma Gabrieli lire 20, Anita Carniel 20, Susanna Diana 100, Maria Passamonti 50, Maria De Micheli 50, Olga Semenzano 30; corredini: Antonietta Benussi, Anna Lott, Norbedo Livia, Costellos Dionisia, Zanelli Argia, Margherita Abbondano, Lidia Battino, Bianca Montini, Silvana Mrabig, Ester Cosolo, Emma Simonis, Anna Vianello, Melanie Dehar, De Hagg Maria. La fiduciaria provinciale ringrazia vivamente.

Il Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Per i Legionari fiumani

A seguito delle precedenti comunicazioni, si precisa che il termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al P.N.F. da parte dei Legionari fiumani, resta fissato al 31 dicembre XVIII.

Per i Legionari fiumani, già iscritti al P.N.F., che intendano chiede il riconoscimento di anzianità e, eventualmente, della qualifica di squadrista, il termine utile per la presentazione delle domande è fissato al 15 gennaio XVIII.

Per i combattenti

A seguito delle precedenti comunicazioni si fa presente:

1) che tanto le domande per la assegnazione dell'anzianità 3 marzo 1925-III, quanto quelle per ottenere l'ammissione al P.N.F. da parte dei combattenti anche corredate dal Brevetto originale o da un documento rilasciato dalle autorità militari da cui risulti la partecipazione a una o più delle sottoindicate campagne e l'autorizzazione a fregiarsi dei relativi nastrini, vanno presentate all'Ufficio federale di disciplina.

a) Grande Guerra: *fronte italiano o altri fronti (Albania, Anatolia, Macedonia, Francia, Oriente);*

b) Guerra Libica: *campagna 1911-18 ed operazioni di polizia per l'occupazione;*

c) Guerra Eritrea *1895-96;*

2) l'Ufficio federale di disciplina rilascerà ricevuta dell'avvenuta presentazione della domanda. Per le domande presentate tramite i Fasci di Combattimento o la Federazione provinciale dell'A. N. C., l'attestazione sarà rilasciata dai segretari politici o dal presidente della Federazione provinciale dell'A. N. C., i quali ne cureranno la consegna agli interessati.

L'accettazione delle domande resta oggi sospesa. Sarà ripresa lunedì 18 corrente, dalle 18 alle 19. Da tale giorno potranno ritirare la attestazione di presentazione delle domande anche coloro che l'avessero presentata anteriormente.

4) Le norme di cui sopra, come quelle precedentemente impartite valgono anche per i combattenti che siano ufficiali o sottufficiali in S.P.E. nelle Forze Armate dello Stato.

Offerte di doni per la Befana del soldato

All'appello della Federazione dei Fasci Femminili hanno aderito le sottoelencate camerate, alle quali la fiduciaria provinciale esprime il suo vivo ringraziamento:

Sposito Ida lire 50; Mrachig Silvana 20; Weber Anna 25; de Scaramangà Elisa 50; Tosoni Anita 30; Gladuli 30; Feriani Augusta, Simonins Emma 30; Zernitz Marcella 30; Vianello Anna, Bos Ada 50; Sai Erminia 50; Wessel Emilia 50; Moher Concetta 25; Castilioni Anna 50; Baldissera Alice 20; Crani Ines, Longo Emilia, Sessi Giovanna, Loges Anna, De Giacomi Antonia, Zammattio Maria, Secco Margherita, Giovanna Olvio 50; Festa Faresini Gemma 20; Alessi Rina 50; Beltrame Rita 50; Ghetti Azzarolli Enrica 50; Bisoffi Antonia 50; Biucchi Maria 50; Segrè Sartorio contessa Anna 50; Stansiani Maria Elvira 50; Ruzzier Ofelia 30; Ruzzier Bice 20; Patanei Angela 50; Luzzatto Elvira 30; Gabrielli Gemma 20; Cruciati Elisa 10; Casinaghi Maria 10; Zannini Lidia 50; Bello Maria 20; Miotti Vittoria 30; Castagna Amelia 20.

L'allestimento dei chioschi

Domani si inizierà la vendita al pubblico dei pacchi-dono per la Befana del Soldato nei due chioschi del Dopolavoro delle Forze Armate il cui allestimento è stato offerto dal Comune di Trieste. I chioschi sorgeranno uno in piazza Costanzo Ciano e l'altro ai Portici di Chiozza.

Chiunque desiderasse far inviare ai propri congiunti, amici o conoscenti che prestano servizio alle armi i pacchi-dono dovrà compilare o far compilare dagli addetti del Dopolavoro che presteranno servizio nei chioschi la fascetta indirizzo e dovrà versare l'importo di lire 10, nel quale è compresa anche la spesa per la spedizione che è a completo carico del Dopolavoro provinciale. Lo stesso provvederà all'invio a destinazione dei pacchi in giornata.

Ogni pacco contiene un panettone, una fiaschetta di liquore, un pezzo di torrone, un pacchetto di sigarette, un pacco di biscotti, carta da lettera e qualche altro oggetto utile, per un complessivo valore che supera il prezzo fissato per la vendita. I pacchi già confezionati e pronti per la spedizione saranno esposti al pubblico. La vendita continuerà fino al 7 gennaio.

Saranno accettate anche oblazioni per pacchi da inviare a militari i cui nominativi sono stati segnalati dai Comandi Militari della Provincia.

L'odierna trasmissione per le «Cronache dell'agricoltura»

Nel programma odierno dedicato alle «Cronache dell'agricoltura», dalle 18.10 alle 18.50, sarà inclusa una conversazione del prof. Giuseppe Leonardi, capo del servizio Propaganda e stampa della Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura, sul tema «Fanterie rurali».

La trasmissione sarà radiodiffusa da tutte le stazioni dell'«Eiar».

Rapporto della Compagnia bersaglieri "Enrico Toti,,

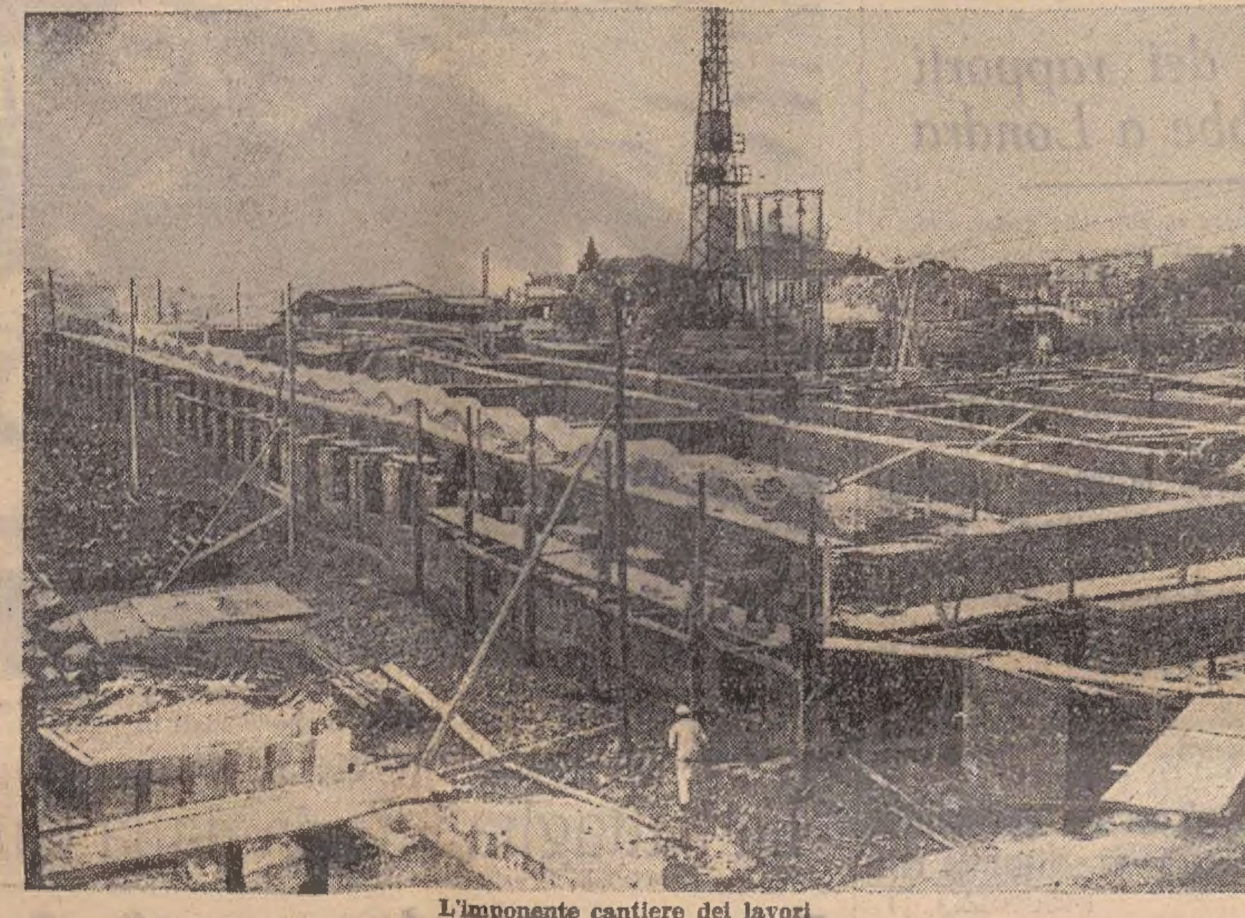
Nella Casa del Combattente alla presenza delle gerachie del P. N. F. e di altre autorità, la Compagnia bersaglieri «Enrico Toti» terrà oggi alle 20 il suo rapporto annuale. I bersaglieri residenti a Trieste sono tenuti ad intervenire in divisa. La fanfara è convocata per le 19.45.

Il contratto di lavoro dei parrucchieri e affini

Con decorrenza dal 15 corr. è andato in vigore il contratto collettivo di lavoro valevole per gli artigiani barbieri, parrucchieri e misti e per gli operai loro dipendenti. Pubblicheremo in una delle prossime edizioni le relative clausole contrattuali.

R. S. Ginnastica. Il trattenimento di danza di domenica avrà inizio alle 17.30.

Sorge la Città universitaria



L'imponente cantiere dei lavori

Avvenimenti della vita teatrale

Alla vigilia della ripresa lirica

I cinque direttori d'orchestra della stagione d'opera al Verdi

Il problema della direzione orchestrale, che sta alla base d'ogni stagione lirica, e che determina spesso le sue fortune o sfortune, è stato risolto quest'anno in maniera razionale e adeguata alla importanza e al decoro dell'imminente grande stagione lirica al «Verdi».

Il problema dei concertatori

Con l'auspicato avvento dell'Ente Autonomo si è subito sentita la necessità di una radicale riorganizzazione della falange orchestrale attraverso la disciplina di un direttore capace e sensibile. E nei primi anni, che possono ritenersi anni sperimentali e di orientamento, le apparizioni di grandi figure direttoriali furono, anche per ragioni di bilancio, oltre che per scarsa disponibilità, troppo rapide, mentre i direttori diremo di seconda classe, vi signoreggiarono con decorosa mediocrità.

Già nella decorsa stagione si palesò un miglioramento, con la permanenza di un direttore, molto quotato, seguito da un direttore illustre come Marinuzzi. Ma questo anno la dignità orchestrale è di molto superiore, e può gareggiare col prestigio dei nostri massimi teatri d'opera. Ciò è tanto più rilevabile ove si pensi alla modestia delle disponibilità finanziarie del nostro Ente, di fronte alle ricche dotazioni di altri teatri provinciali come Firenze, Bologna e Venezia. Ma siccome non è pensabile una stagione lirica amministrata da un Ente, senza che questa abbia gli elementi indispensabili al programma culturale e artistico e all'indirizzo di elevazione e di perfezionamento assegnatole dall'Intendente, così il nostro «Verdi» può vantare quest'anno, per la prima volta, un complesso di direttori di significativo valore e alcuni di alta quotazione.

Vittorio Gui e Antonio Guarnieri

Due nomi insigni s'impongono alla considerazione del pubblico musicale: Vittorio Gui e Antonio Guarnieri. Il primo come direttore della «Favorita» e de «Le nozze di Figaro»; il secondo come direttore di «Lohengrin» e de «I quattro rusteghi». Di Vittorio Gui è conosciuta la particolare sensibilità interpretativa del melodramma e della musica sinfonica classica e romantica. Non è dimenticata la limpida e poetica interpretazione da lui data alle «Stagioni» di Haydn, nella decorsa primavera sinfonica. Questo anno Gui si presenterà come concertatore della romantica «Favorita» donizzettiana e come interprete mozartiano. Mozart infatti offre a Gui felici possibilità direttoriali sia come eleganza stilistica, che come espressione di spirito.

Quanto ad Antonio Guarnieri, assente da Trieste da qualche anno, il suo ritorno costituisce un significativo avvenimento musicale con la direzione del wagneriano «Lohengrin» e dei «Quattro rusteghi» di Wolff-Ferrari. Differenti di stile, soggetto e natura, le due opere hanno tuttavia caratteri e forme musicali particolarmente adatte al temperamento di Guarnieri.

Mascagni e i giovani

Dopo il «Piccolo Marat» di prima esecuzione a Trieste, il maestro Pietro Mascagni non fu più ospite della nostra città. Egli vi ritornerà in primavera, per dirigere la sua «Cavalleria rusticana» in celebrazione del cinquantenario dell'opera, e questo ritorno sarà insieme omaggio all'artista fecondo e vegeto e glorificazione della continuità del nostro melodramma.

Di Fernando Previtali, direttore sinfonico e d'opere all'Eiar, interprete di singolari capacità, il pubblico ricorda una fugace apparizione al «Verdi» come direttore di «Norma» in sostituizone di Gui. Ma un giudizio completo sul giovane maestro, che tanta rinomanza s'è conquistata in questi ultimi anni come cultore di musiche antiche e moderne e come rievocatore di pagine classiche sconosciute, avremo durante il suo soggiorno al «Verdi», ove dirigerà la mirabile e pittoresca «Fiera di Sorocinzi» di M. Mussorgsky, opera nuova per l'Italia, e la fiaba di Vittorio Gui «Fata Malerba».

Al maestro Antonino Votto sono state riservate tre opere nelle quali si mostrerà compiutamente la sua finissima emozione musicale: «Traviata», «Fanciulla del West» e «Il Revisore» di Zanella, opera umoristica, nuova per Trieste. Non ha bisogno di presentazione il maestro Votto, che fu più volte apprezzatissimo direttore di stagioni d'opera al Politeama, e applaudito direttore sinfonico. Il suo ritorno a Trieste, dopo il felice successo con «Turandot» al Castello, nobilita la bella e attraente stagione lirica.

Per la concertazione della «Bottega fantastica» di Rossini, rielaborata da Respighi, è stato chiamato il maestro Edoardo Pedrazzoli, giovane musicista di cui sono stati messi in valore i pregi direttoriali. Così, accanto alla composizione varia e interessante del cartellone, che sarà illustrato prossimamente, la stagione lirica del «Verdi» si eleva in decoro per la presenza di un complesso direttoriale costituito da forti temperamenti musicali pieni di severità artistica.

Le composizioni di Kornauth al concerto di martedì

Ecco il bel programma di sue composizioni, del concerto che martedì sera alle 21 l'illustre compositore Egon Kornauth darà nell'aula magna del Liceo «Dante Alighieri» con la collaborazione della cantatrice Bruna Stoelker e dei professori Marino Baldini (violino), Sergio Luzzatto (viola), Ettore Sigon (violoncello):

1) Sonata per violino e pianoforte op. 9 (nuova per Trieste).

2) Sei liriche: «Leid» (Maria Stona); «Schliesse mir die Augen beide» (Theodor Storm); «Böse Zeit» (Hermann Hesse); «Abendlied» (Albrecht Schaeffer); «Seliges Vergessen» (J. v. Eichendorff); «Oktober» (Hermann Hesse).

3) Quartetto per pianoforte, violino, viola e violoncello op. 18. Quest'era, eseguita da Augusto Jancovich nel 1926, lasciò così viva impressione, da farne richiedere l'attuale replica.

Data la fama di Egon Kornauth e le simpatie che il geniale compositore gode fra noi, si prevede una serata quanto mai fervida e festosa.

Il concerto delle vincitrici del concorso regionale di esecuzione musicale femminile

L'Associazione donne artiste e laureate, sotto gli auspici dell'Unione professionisti e artisti, organizza per mercoledì prossimo, nella aula magna del Ginnasio «Dante Alighieri» un concerto sostenuto dalle vincitrici dei primi premi nei concorsi di canto e pianoforte, indetti recentemente dall'Associazione stessa e vinti dalla soprano Luigia Pensiero e dalla pianista Gigliola Galli.

La varietà al Filodrammatico

Oggi e domani la Compagnia «Città di Firenze» dà le ultime recite al Filodrammatico con «La Duchessa del Bal Tabarin», interpretato dalla soprano Jolanda Russo e da tutti gli altri ottimi elementi del complesso. Lunedì debutto della «Compagnia Biancarosa» col comico Tino Scotti.

Manifestazione lirica al Dopolavoro ferroviario

E' attesa con vivo interesse la serata lirica che avrà luogo oggi alle 21 al Dopolavoro Ferroviario di piazza Vittorio Veneto. Il vasto interessante programma del tutto nuovo nel suo genere troverà nella valentia del maestro Cleva, nell'ottimo complesso corale e nella cooperazione dei noti solisti Romeo Varagnolo, Antonio Todeschini, Bruno De Santi, Lia Chistè e Andreina Nasciguerra la migliore esplicazione.

L'odierna serata pucciniana al Dopolavoro C. R. D. A.

Questa sera, alle 21, avrà dunque luogo la nuova manifestazione artistica offerta in prima audizione dal Dopolavoro «Crda», con l'esecuzione di un concerto di musica pucciniana. Ne saranno interpreti i due complessi orchestrale e corale con la partecipazione dei soprani signorine Luigia Pensiero, Ida Monego, il tenore Max Suran, il baritono Emilio Costanzo.

"Morte civile,, stasera al Verdi

La penultima recita della Compagnia Zacconi si darà stasera col dramma di Paolo Giacometti «Morte civile» nella forte interpretazione di Ermete Zacconi.

Iersera una gran folla ha presenziato al «Cardinale Lambertini» ch'è tra le commedie storiche di quest'ultimo trentennio, la più pittorescamente colorita e caratteristica del costume laico ed ecclesiastico bolognese del secolo diciottesimo. Vi grandeggia la figura del Cardinale, arguto e collerico, pio e umano, indulgente e bonario. Ermete Zacconi ha profuso iersera i suoi tratti di spirito, gli impulsi battaglieri e generosi, la pietà cristiana per gli umili e la mordente ironia e la severa requisitoria per il malcostume della società, con intima verità, con plastico e caldo accento, con alto fervore d'intelletto e purezza di espressione. Il pubblico affascinato di tanta semplicità e forza di caratterizzazione, ha acclamato Ermete Zacconi con intensa simpatia e viva espansione dopo ciascun atto, e alla fine dello spettacolo, degnamente sostenuto anche dagli altri attori, ha rinnovato al grande interprete, gli omaggi di devota ammirazione. Il «Cardinale Lambertini» si ripeterà domani nel pomeriggio, come ultima recita della Compagnia.

Il congedo della 'S.I.D.E.T. 1940,,

Con un nuovo, caloroso successo la varietà «Sidet 1940» si è congedata ieri sera dal pubblico triestino, accorso in folla al Politeama Rossetti.

Oggi si riprendono gli spettacoli di cine-varietà con un attraente programma darte varia.

Recite di filodrammatici

«Io sono lui!...» al Postelegrafonico. Stasera alle 20.45 la filodrammatica del Dopolavoro Postelegrafonico, diretta da G. Manuelli, darà nella sede del teatro sociale la commedia in tre atti di P. Barnini «Io sono lui!...». Questa commedia, che è una novità per Trieste, ricca di brillanti situazioni, farà trascorrere, a quanti interverranno, due ore di piacevole allegria.

«Joe il rosso» al «Quis contra nos?». Questa sera, alle 21, la commedia di D. Falconi «Joe il rosso» con la filodrammatica del «Crda».

CINE E SPETTACOLI

VERDI. Compagnia di Ermete Zacconi. 20.45: «Morte civile» di P. Giacometti.
ROSSETTI. 17: «Le educande di S. Cyr», V. Vanni, E. Steiner. Sidet Varietà.
NAZIONALE. 16.30: «Canitoga», con Hans Albers e «Gondar Imperiale».
EXCELSIOR. 16.30: «L'eredità in corsa», A. Gandusio, Viarisio, Ceseri.
PRINCIPE. 16: «Ragazze folli», con Louis Jouvet e Janine Darcey. Passionale.
FENICE. 16.30: «Alba tragica», con Jean Gabin, Jules Berry.
FILODRAMMATICO. 16.30: Ult. della Comp. con «Duchessa del Bal Tabarin», in 3 atti. Sullo schermo: «Non parliamo d'amore», I. Agay.
ITALIA. 16: «La mia canzone al vento», allegria, belle canzoni, con Giuseppe Lugo. Ultime repliche.
REGINA. 16: «La ballerina dei gangsters», film brillante musicale, con Jessie Matthews. L. 1.
IMPERO. 16: «Il pirata ballerino», meraviglioso film in tecnicolor con Frank Morgan e Stefi Duna.
REALE. 16: «La squadriglia degli eroi», grande film interessante.
GARIBALDI. 15.30: «La brigata selvaggia», con Vera Korene, Charles Vanel e Roger Duchesne. Lire 1.
MASSIMO. 16: «Arrestatela!», film del mistero e amore, con Fay Wray, Richard Arlen. L. 1.
NOVO CINE. 16: «Uomini coraggiosi», Richard Arlen e «Ridolini teppista».
MODERNO. 16: «L'antro della morte», K. Maynard e «L'ultima recita».
ODEON. 15.30: «Una notte d'amore» e il canto di Grace Moore.
ARMONIA. 15.30: «Una magnifica avventura», F. Astaire. Nuovo varietà.
SAVOIA. 15.30: «Ritorno all'alba», Danielle Darrieux e Pierre Dux.
AZZURRO. 15.30: «Raggio di sole», con Lucien Baroux, G. Dorziat.
POPOLO. 15.30: «Königsmark», Elissa Landi, P. Fresnay, capol. storico pass. e «Ridolini a Sing-Sing».
VITTORIA. 16: «Cento uomini e una ragazza», Deanna Durbin. Ridolini.
RADIO. 16: «La principessa Tarakanowa» con A. Vernay, P. R. Villm. Grande successo.
CENTRALE. 15.30: «Regina di Broadway», G. Rogers-G. Brent. Ridolini.
ADUA. 15.30: «L'allegro volo», con Fernandel. Segue: «Il colpevole».
VENEZIA. 15: «Arizonia», con Margot Graham, Richard Dix.
BELVEDERE. 15.30: «Notti messicane», col celebre tenore Nino Martini.

ALBERGO DELLA CITTA'. Ristorante di I ordine; nel Bar danze dalle 17.30 alle 19.30 e dalle 22 alla 1.
CASTELLO DI S. GIUSTO. Bottega del vino: concerto dell'orchestrina Ceruta. Servizio di autocorriera da Piazza Goldoni.
RISTORANTE BIRRERIA DREHER (Tel. 53-93). Seralmente concerto orchestrale.
BARCOLA RISTORANTE RIVIERA (Konder) tel. 57-22. Ogni sera trattenimenti danzanti. Orchestra Niki.
SETTE NANI (Cologna 28, tel. 30-15). Signorile gaio divert. Migliori vini.
SALA ODEON (S. Lazzaro 16). Oggi 20.30 Mezza veglia giochi, reg. sorpr. Domani 11-13 danze; 16-20 tè danz.

Le iniziative del Dopolavoro

L'apertura della Mostra del bozzetto pubblicitario

Sei manifesti premiati dalla giuria

Ieri sera alle 19, nella crociera del Tergesteo, sede del Dopolavoro dell'Industria e del Commercio, ha avuto luogo l'inaugurazione della Mostra dei bozzetti partecipanti al concorso per un manifesto pubblicitario, indetto dal D.I.T.C.I., Gruppo aziendale affissi «Le Diffuse».

All'inaugurazione della Mostra erano intervenuti tutti i componenti la giuria che, in seguito, ha assegnato i premi ai migliori bozzetti. Per il Segretario federale era intervenuto l'Ispettore del Dopolavoro provinciale; erano inoltre presenti i camerati Bruno Astori, Umberto Di Bin, Michele Rodriguez, Umbro Apollonio, il direttore tecnico provinciale per la C. P., il vicepresidente del «Ditci», il presidente del Sindacato Belle Arti e il presidente del Gruppo aziendale affissi «Le Diffuse».

Dopo aver considerato i vari bozzetti esposti, la Giuria ha deciso di assegnare il primo premio di 500 lire, offerto dal cav. Michele Rodriguez, amministratore unico della Società affissi «Le Diffuse», al bozzetto pubblicitario del Pastificio Triestino, contrassegnato col motto «Canta che ti passa» ed eseguito da Giovanni Cucchin, al quale è stato pure assegnato il terzo premio di 100 lire, per il bozzetto della Società «Italia» di navigazione, contrassegnato col motto «Fiamma nera». Il secondo premio di 200 lire se lo è aggiudicato Lodovico Dapretto con il bozzetto dell'«Ilva». Anche il secondo e il terzo premio sono stati offerti dall'amministratore della Società affissi «Le Diffuse».

In seguito al grande numero dei bozzetti presentati ed esposti alla Mostra, è stato inoltre deciso di assegnare altri tre premi d'incoraggiamento di 50 lire ciascuno, i quali sono stati così distribuiti: Mario Girolimini, per il manifesto pubblicitario della ditta Cavallar; Italo Giorgi, per il manifesto del Pastificio contrassegnato col motto «Bastiamo a noi stessi» e Marino Bulfon, per il manifesto contrassegnato col motto «Cherso».

Dopo l'inaugurazione, la bella Mostra è stata aperta al pubblico, che ha ammirato i numerosi bozzetti esposti. Prima di procedere all'assegnazione dei premi, l'Ispettore del Dopolavoro provinciale ha pronunciato un breve discorso, elogiando il successo della bella iniziativa.

Inaugurazione dell'anno accademico all'Ass. Amici dell'Arte Sacra

Domani alle 9 avrà luogo nella Cappella e nella sala dell'Episcopio, messe a disposizione da Mons. Vescovo, la solenne inaugurazione dell'anno accademico. La Messa inaugurale verrà celebrata dallo stesso Ecc.mo Presule che al Vangelo parlerà agli artisti convenuti. Dopo la Messa, dirà alcune parole d'introduzione il presidente prof. G. M. Campitelli quindi il Rev.mo Mons. comm. prof. L. Luciani, pronuncierà un breve discorso liturgico-artistico. Per la cerimonia sono stati diramati dei particolari biglietti d'invito.

Disposizioni per gli iscritti al corso d'insegnamento religioso

Dato il numero rilevante degli iscritti al corso di preparazione all'insegnamento religioso per maestri elementari ed allo scopo di render più agevole la frequentazione ai maestri del Carso, le lezioni che si tengono, come già annunciato, dalle 18 alle 20 dei martedì e giovedì non festivi sono riservate ai residenti in città. Per gli insegnanti del circolo didattico del Carso è stato organizzato un corso separato. Disposizioni in merito verranno ad essi comunicate dal R. Ispettore.

L'inaugurazione dell'anno culturale all'Associazione germanica

Domani alle 17, nella sala del Littorio, via S. Carlo 2, si svolgerà la cerimonia di inaugurazione dell'anno culturale della Sezione dell'Ass. Italo-Germanica di cultura.

Dopo una breve relazione della Presidenza verrà eseguito un concerto col concorso della soprano Annamaria Longobardi con la collaborazione pianistica del maestro Giorgio Favaretto e del Trio De Rosa-Zanettovich-Lanà.

Trattenimento di danza al «Ryci» Gruppo Adriaco

Domani alle 17.30 si svolgerà nella sala della palazzina sociale il settimanale trattenimento di danza per soci e loro amici. Come tutti i precedenti festini anche a questo non mancherà un brillante successo.

Per pubblicità, indirizzi di avvisi collettivi, ecc., chiamare soltanto il telefono N. 80-44

La conferenza di Arturo Farinelli su «Verdi e Shakespeare» all'I.C.F.

Stasera alle 20.45, nell'aula magna del R. Liceo «Dante» (viale Regina Margherita 5), Arturo Farinelli, Accademico d'Italia, parlerà di «Verdi e Shakespeare». Conoscitore e interprete geniale dell'arte in tutte le sue espressioni, l'illustre oratore rievocherà le grandi figure del poeta e del musicista, ne metterà in luce la congenialità e dirà come l'anima appassionata e plutarchiana di Verdi si sia ispirata allo Shakespeare per quei capolavori che sono il «Macbeth», l'«Otello» e il «Falstaff», ed abbia vagheggiato di dar vita e voce musicale anche ad altri eroi del sommo tragico. La conferenza è pubblica.

"La funzione geopolitica dell'Albania" all'Istituto di cultura fascista

Lunedì alle 20.45, nell'aula magna del R. Liceo «Dante», la dott. Renata Pess, assistente presso la nostra R. Università, terrà una conferenza sull'argomento: «La funzione geopolitica dell'Albania nel quadro dell'Impero».

L'illusionista Perfetti al Circolo della Stampa

Questa sera alle 21, come abbiamo già annunciato, il noto illusionista prof. Perfetti, terrà spettacolo d'illusionismo. Egli promette tre ore di gaio divertimento, esibendosi in vari giuochi di illusionismo nella prima parte del programma. Nella seconda parte il Perfetti presenterà il fenomeno telepatico signorina Ester Valder.

I biglietti d'ingresso, al prezzo di lire 3, si acquistano alla cassa del Circolo della Stampa in via Mazzini n. 30.

TULLIO FIESOLI
nato il 14 maggio 1939

ASTERISCHI

Ancora nevicate vicine

«Aria di neve», scrivevamo pochi giorni fa: e difatti l'aria di neve fu la dominante di tutta questa settimana invernale, benchè conturbata e tenuta a freno da quel paio di giorni nei quali s'intromise la bora. Cessata la bora, la neve tosto si avvicinò a noi. L'altra notte, a ora tarda, il nevischio cadeva in città e rendeva le vie sdrucciolevoli; e a quell'ora ricominciava a nevicare anche sul vicino Carso, talchè iermattina, di nuovo, tutto l'altopiano era spolverato di bianco. E di là da Sesana, la nevicata era molto forte. Più tardi la neve si sciolse, ma non sulle alture: anche monticelli molto modesti, come il Lanaro e il Castellaro, portavano ieri il loro cappuccetto bianco.

L'edito e l'inedito di un poeta

Annunciando la comparsa dei versi di Alberto de Brosenbach «Sorores dolorosae», pubblicati a Milano da «La Prora», abbiamo accennato che essi risalivano agli anni 1917-1919, e ciò potè a molti far credere che si trattasse di una ristampa dei versi del poeta pubblicati dal Cappelli nel 1925 sotto il titolo «Il Grido». Dissipiamo ogni possibile equivoco: i versi che si pubblicano oggi del Brosenbach sono tutti inediti, benchè composti, come si è detto, parecchi anni fa. Poi il poeta, naturalmente, ne ha scritto degli altri; ma questi, in buon ordine, si leggeranno in successive pubblicazioni.

La perfezione

della calza di seta P.R.M. ne fa per la donna il gioiello dei suoi indumenti. E' il regalo più gradito dalle signore eleganti. Lire 26.50 e lire 31. Esclusività Manfreda, piazza Malta.

Commemorazione di E. Boegan al C. A. I. Lunedì, alle 20.45, Luciano Medeot, giovane e ardito speleologo della Commissione Grotte dell'Alpina, commemorerà al C. A. I. Eugenio Boegan, il grande esploratore delle caverne carsiche, il profondo e acuto studioso dei fenomeni sotterranei della regione Giulia. Con l'occasione verrà scoperto nella sala Bertarelli del sodalizio, un grande ritratto del defunto. Alla commemorazione sono invitati tutti i soci del C. A. I. e in genere tutti gli speleologhi.

La chiusura del corso pratico di floricoltura. L'Istituto fascista di tecnica e propaganda agraria comunica che oggi alle 17 avrà luogo presso la sede dell'Istituto, via M. R. Imbriani 5 (Unione provinciale fascista professionisti e artisti) la chiusura del corso pratico di floricoltura e la distribuzione dei diplomi di frequenza a quelli che parteciparono alle lezioni.

Conferenza Del Pesco. Domani alle 18, nella Basilica di S. Silvestro delle Comunità evangeliche elvetica e valdese, in via S. Maria Maggiore, il pastore G. Del Pesco terrà una pubblica conferenza sul tema: «Vox clamantis».

Ballo studentesco della «Dante». Domenica dalle 17 alle 21 avrà luogo nelle sale del Grande Albergo della città il primo trattenimento di danza organizzato dal sottocomitato studenti di Trieste della Società nazionale «D. Alighieri».

Via chiusa al transito dei veicoli. In seguito ai lavori di fognatura, la via S. Lazzaro, tra le vie Carducci e Paganini, a cominciare da lunedì 18 corrente, resterà chiusa al transito dei veicoli, per la durata dei lavori stessi.

Il VII convegno invernale del «Crda» a Sappada. La sezione sciatori del Dopolavoro «Crda» indice e organizza per i giorni 23, 24, 25 e 26 corrente il VII convegno invernale a Sappada. Il tragitto verrà effettuato con torpedoni di lusso. Quota lire 115 per soci e lire 135 per non soci.

Recita al «Ditci». Sotto gli auspici del Dopolavoro del Fascio Femminile l'ottima filodrammatica dell'«Aquila» rappresenterà martedì 19 alle 20.45 nella sala del «Ditci» (Tergesteo), la commedia «Ma io faccio uno scandalo!».

NOTIZIARIO SPORTIVO

Il campionato di calcio alla 12ª tappa

Una giornata campale per la quadriglia di testa

La dodicesima giornata del campionato di calcio, che avrà luogo domani, presenta il seguente programma: Juventus-Bari, Venezia-Bologna, Napoli-Novara, Liguria-Lazio, Ambrosiana-Milano, Roma-Genova, Triestina-Fiorentina, Modena-Torino.

Tre in trasferta

Si tratta di una giornata molto interessante, dato che le quattro squadre di testa sono impegnate in confronti l'uno più dell'altro difficile, e ben tre componenti della famosa quadriglia devono avventurarsi su campi esterni. Il vantaggio della stessa Ambrosiana, che non sorte da Milano, è molto relativo, poichè il suo avversario conosce il campo non meno bene dei padroni ed è moralmente appoggiato da tutta intera la falange dei suoi sostenitori che — pare quasi incredibile — è superiore per numero alla pure imponente schiera dei fedeli ambrosianisti. Praticamente dunque è come se tutte e quattro le squadre di avanguardia giuocassero su campi avversari. Il compito più arduo è riservato alla Lazio e al Bologna, mentre il Genova, opposto a una Roma, che va certo annoverata fra le squadre meno forti della categoria, ha le maggiori probabilità di guadagnare dei punti. Ma, se dobbiamo dire francamente la nostra opinione, a mani vuote non dovrebbe restare alcuno dei quattro squadroni.

La Triestina e i toscani

Le notizie giunte ieri dal campo rosso-alabardato, hanno alquanto mitigato il pessimismo sorto nei primi giorni della settimana. La situazione non è ancora totalmente tranquillante, ma se Gaigherle e Colaussi, come hanno assicurato, saranno in campo, i guai peggiori possono dirsi superati. Ciò non toglie che la partita di domani sia da considerarsi come tutt'atro che facile. La Triestina ha sempre avuto poca dimestichezza con le squadre toscane in genere e con quella delle maglie viola in particolare; farà bene perciò se dimenticherà che la Fiorentina è per la Divisione Nazionale una compagine ricuperata e se terrà invece presenti i brillanti risultati già conseguiti. E' una squadra giovanile, dotata di un alto potenziale agonistico, molto veloce e abbastanza ricca di qualità tecniche. La Triestina dovrà stare all'erta se vorrà vincere anche la sesta partita interna!

Le altre partite non hanno l'importanza di quelle che abbiamo illustrato. La risorta Juventus, nella quale ricompare Borel II, dovrebbe battere il Bari, il Napoli troverà forse la via della vittoria, mentre l'incontro Modena-Torino potrebbe chiudersi in parità. Tutto sommato, non sarebbe da meravigliarsi se l'inseguimento dietro il fuggitivo Bologna dovesse continuare per una ulteriore settimana.

Due premi per la 13.a giornata del Concorso pronostici
Liquori e pasta Mulinaris

Per la tredicesima giornata del Concorso pronostici, sono assicurati due bei premi: una Cassetta Fortuna Stock e una cassetta contenente 10 chilogrammi di pasta all'uovo di qualità assortita del Pastificio Carlo Mulinaris S. A. di Cervignano.

Domani alle 15.30 in palestra
Un allenamento della Ginnastica per l'incontro con i pavesi

In vista del difficile incontro che l'attende domani in palestra, la Ginnastica ha sostenuto iersera uno scrupoloso allenamento. Tutti i giocatori, eccezione fatta per Franceschini, che sarà a Trieste nel pomeriggio di oggi, vi hanno preso parte e, pur senza forzare, l'andatura dei bianco-celesti è sembrata scioltissima e oltremodo promettente.

I triestini, dunque, dovranno impegnarsi a fondo e scatenare sin dall'inizio l'offensiva. La gara avrà inizio alle 15.30 e sarà preceduta, alle 14.30, da un confronto amichevole fra i cadetti bianco-azzurri e la «Gil» Gorizia.

Una selezione di pattinatrici per il confronto con la Svizzera

ROMA, 15

L'incontro internazionale di corsa su pista e di pattinaggio artistico fra le squadre rappresentative della Svizzera e dell'Italia è stato fissato definitivamente per la seconda decade del prossimo gennaio a Zurigo.

Per formare la propria selezione la Federazione italiana di hockey e pattinaggio ha indetto una selezione maschile a Roma per il giorno 17 corr. La selezione femminile sarà formata, invece, durante la grande riunione nazionale che avrà luogo per la prima volta a Torino pure il 17 dicembre.

Alla manifestazione torinese sono state invitate le seguenti atlete: Grimaldi, campionessa d'Italia di categoria nazionale; Cecchini e Testa, di prima categoria; Ferrarini, Cavecchi, Bregato, Gianfalla, Mancinotti, Camell, Barone, Guatteri, Nocentini, Piante, Rebuffetti, di seconda categoria; Firmiani, Gariglio, Crotti, Cyal, Borgogno, Favilla, Balboni, Dotti, Bigoni, Passaggio.

L'eliminatoria di corsa campestre per Giovani Fascisti

Il Comando rionale della G. I. L. «G. Boscarolli» organizza per domenica alle 10 all'Ippodromo di Montebello una eliminatoria comunale di corsa campestre per Giovani Fascisti sulla distanza di chilometri 2. Il ritrovo dei concorrenti è fissato all'Ippodromo di Montebello per le 9.30.

Soggiorno sciatorio natalizio del Dopolavoro «Beltrame»

La sezione sciatori organizzerà, per le feste natalizie, un breve soggiorno sciatorio nella zona di Ravascletto. Partenza il giorno 24 corr. alle 5 con comodo automezzo. La quota fissata in lire 65, comprende viaggio, pranzo, cena e pernottamento per tutto il 24, nonchè colazione e pranzo per il 25.

Iscrizioni e schiarimenti presso la sede sociale (via A. Diaz 14) seralmente, dalle 20 alle 21.30, e presso i negozi sportivi.

Bollettino della neve

Ecco il bollettino della neve del giorno 15 dicembre:

Alpi trentine-dolomitiche: Foscochiesanuova, 1104: cm. 60, farinosa, coperto; Cortina d'Ampezzo, 1226: cm. 40, farinosa, sereno; Faloria Cortina, 2120: cm. 80, farinosa, sereno; Falzarego Cortina, 2217: cm. 60, farinosa, sereno; Ortisei, 1236: cm. 20, gelata, misto; Pieve di Cadore, 1840: cm. 30, farinosa, misto; Pocol Cortina, 1540: cm. 50 farinosa, sereno; Renon Collalbo, 1158: cm. 15, farinosa, coperto; Sappada, 1260, cm. 60, farinosa, sereno; Selva Gardena, 1563: cm. 55, farinosa, coperto; Tarvisio, 751: cm. 13, farinosa, coperto; Trento Paganella, 2124: cm. 45, farinosa, nevoso; Vipiteno Giovo: cm. 50, farinosa, coperto.

Per il campionato di pallacanestro Serie B., la squadra triestina dell'Aquila incontrerà domani quella milanese del d'Annunzio. La partita verrà disputata nella palestra Cobolli (via della Valle) e s'inizierà alle 15.30.

A. C. Fortitudo. I componenti la squadra ragazzi, stasera in sede sociale alle 20.30.

Ultimi giorni

Chi non avesse ancora fatto pervenire all'Unione Pubblicità Italiana (piazza Goldoni 1, I, telefono 80-44) l'adesione a quel «Plebiscito della gentilezza» che sono gli Auguri di Natale, *farà bene a provvedere sollecitamente, perchè pochi giorni soltanto mancano alla chiusura della accettazione di ordini per la simpatica tradizionale consuetudine.*

Incidente ferroviario alla Stazione Centrale

Un incidente che fortunatamente ha avuto lievi conseguenze è avvenuto ieri, alle 7.35, alla Stavenuto stamane, alle 7.35, alla Stazione Centrale. Il treno n. 610, proveniente da Milano, entrando in Stazione, ha investito ed abbattuto il paraurti e il locomotore è uscito dalle rotaie finendo sul marciapiede.

Dodici passeggeri sono rimasti nel forte scossone, feriti in modo leggero. La Croce Rossa, accorsa sul posto, ha provveduto a medicarli nell'ambulatorio della Stazione.

Tutti i rilievi del caso sono stati assunti dagli organi ferroviari.

Un treno merci dimezzato sul tratto Bivio-Monfalcone
Nessuna conseguenza grave

Un altro disgraziato incidente ferroviario, rimasto anche questo senza conseguenze, è avvenuto ieri, verso le 18, sulla linea Bivio-Monfalcone, ove un treno merci, partito circa mezz'ora prima dalla nostra Stazione Centrale, si è dimezzato, sembra in seguito al cattivo funzionamento dell'ago di uno scambio. Uno dei vagoni di centro, sganciandosi dal tronco posteriore del convoglio, è deragliato, andando ad investire un altro vagone carico di carbone, per poi rovesciarsi di traverso al doppio binario, in modo da bloccarlo completamente, sicchè tutti i treni, tanto quelli in arrivo a Trieste, quanto quell' in partenza, hanno dovuto subire fortissimi ritardi. Nell'incidente il personale del treno è rimasto incolume. La linea è stata sgomberata verso le 22.20, il vagone ferroviario deragliato è stato rimosso, sicchè il movimento ferroviario è stato subito ripreso. Causa il disgraziato incidente, moltissimi operai che lavorano al Cantiere di Monfalcone hanno fatto ritorno appena dopo le 23, destando qualche apprensione nelle loro famiglie che li attendevano a casa per l'ora della cena.

In entrambi gli incidenti i danni materiali sono di lieve entità.

Furto in un quartiere di via Pozzacchera

La portinaia Anna Malnig, aveva chiuso a chiave, ier l'altro verso le 13, il suo quartierino di via Pozzacchera 5. Quando vi ritornò dopo un'ora, constatò che i ladri avevano forzato la porta e s'erano introdotti nella stanza da letto, rovistando tutti i cassetti e rubando vari oggetti d'oro e d'argento per un valore complessivo di 800 lire. La Malnig ha denunciato il furto al Commissariato di via S. Giorgio.

Atterrata da una ciclista

Mentre attraversava, ieri nel pomeriggio, la via Cesare Battisti, per passare da un marciapiede all'altro, la musicista Silvana Ierino, di 28 anni, abitante in via Rapicio n. 6, è stata investita da una signorina in bicicletta, che l'ha gettata a terra. Riportate delle contusioni escorianti al ginocchio sinistro ed all'anca sinistra, la Ierino ha dovuto recarsi alla Guardia medica, il cui sanitario di turno l'ha giudicata guaribile in una decina di giorni. La signorina ciclista è rimasta sconosciuta perchè nessuno si è curato di farsi dare il suo nome.

La caduta di una barra. La caduta di una pesante barra di ferro, ha causato una ferita lacero-contusa al sopracciglio destro, al metallurgico Antonio Vidali, di 52 anni, abitante al n. 5 di via Amerigo Vespucci e occupato all'arsenale del Lloyd Triestino, dove l'incidente è avvenuto ieri sera.

Il cappuccio

Cappuccetto rosso, la minuscola protagonista della fiaba piccina, è all'onore della moda. Non c'è donna, dai tre ai quarant'anni che non imiti la bambina del «c'era una volta», incorniciandosi il capo con un cappuccio fratesco o con una cuffia come quella di Nonna Speranza. Sciarpe, velette, nastri intrecciati, pellicce, tutto serve per fare il cappuccio alla moda, e rinchiudere il volto in un gentile ovale rosso o verdino, azzurro o giallo, di castoro o d'armellino.

Un tempo le signore lo usavano all'uscita dal teatro, nei brevi passi che le portavano alla carrozza; ora invece il cappuccio lo usano tutte e a tutte le ore, piova o splenda il sole, soffi la bora o dilaghi in molli nebbie lo scirocco. E' una moda che ha avuto immediato successo perchè, vedi lo strano caso, è una moda comoda e indovinata. Nei giorni scorsi, quando la bora si faceva sentire, i cappucci erano una benedizione per grandi e piccine ed erano, ma questo lo sanno già le signore, anche un elemento grazioso, una galanteria, che dava ai loro volti rilievo e sapore.

Sotto la leggera volta del cappuccio il viso s'illumina come il quadro nella cornice. Il taglio della bocca, il disegno del naso, il colore dell'occhio, la fronte sulla quale si disegna la bizzarria di un ricciolo, acquistano un significato che, forse prima, il cappellino dalla forma spesso irriverente lasciava sfuggire.

Ecco, il cappuccio offre alla donna un tantino della sua ingenuità, fa il suo sorriso più lieto, l'occhio meno profondo, insomma la riporta al tempo dei giochi, delle bambole e delle fiabe... Se ciò non bastasse — ma basta, basta largamente per far regnare la moda — il cappuccio è anche, come si è detto, una parte di indumento utilissimo, specie qui da noi, dove, quando soffia il vento, può anche farlo sul serio.

E questi sono, forse, i perchè il cappuccio ha abbandonato i posti riservati per correre tutte le strade avvolto intorno alle testine brune, come a quelle bionde, a quelle rosse come a quelle castane, mentre gli uomini, una volta tanto, non potendo criticare la moda, devono accontentarsi di guardare e, quando fa freddo, invidiare le loro compagne...

Una brillante operazione dei vigili urbani

Macellatori di frodo sorpresi in una stalla

Smerciavano carne d'asino per equina
Denuncie per vendite e introduzioni illecite

Il Comando dei vigili urbani ha portato a compimento in questi giorni una brillantissima operazione, con la quale ha decisamente stroncato un'illecita attività di macellazione e di smercio clandestini che si protraeva da tempo in danno del commercio cittadino e della pubblica salute.

Lunghe indagini

Fin dal mese di novembre, il Comando aveva avuto sentore che, nella zona di Santa Maria Maddalena ed anche di Servola, questa attività veniva svolta a pieno ritmo da alcuni individui, i quali abilmente erano riusciti finora a sottrarsi dalle conseguenze penali delle loro illegali azioni. Anzi si giungeva a dichiarare che in una stalla venivano macellati clandestinamente degli asini, destinati poi per il commercio come carne equina. Il fatto era troppo grave per non preoccupare il solerte Comando, per cui venivano date immediate disposizioni al vicebrigadiere Luigi Carciotti ed al vigile Santo Fabro, perchè iniziassero la sorveglianza sulla zona sospetta ed indagassero sin da giungere all'identificazione dei responsabili.

La fase d'indagine fu lunga e paziente. Tipi sospetti vennero pedinati e segnalati al Comando; durante le ore della notte i bravi vigili batterono in lungo e in largo i vicoli di Santa Maria Maddalena e finalmente, dopo quasi un mese di attive ricerche, essi riuscivano nel loro intento. Verso le 22 del primo dicembre, il Carciotti ed il Fabro irrompevano improvvisamente nella stalla sita al n. 887 e, alla debole luce di due candele, scoprivano due individui intenti a scuoiare un asino appena ucciso. Attorno alla carogna della bestia, i due si davano un gran da fare ed un ragazzo di circa quattordici anni reggeva le candele. Il ragazzo era il figlio del proprietario della stalla, Bartolomeo Fonda, il quale, consapevole della losca attività che si stava svolgendo nella sua stalla, aveva preferito passare alcune ore all'osteria piuttosto di assistere a quel poco edificante spettacolo.

Le figure degli arrestati

I due furono identificati per Vittorio Cernaz di Matteo, di 32 anni, macellaio, abitante in S. M. M. inf. 109 e Guido Klun di Ettore, di 30 anni, macellaio, abitante in via dell'Istituto 36. Essi cercarono di scolparsi con delle difese banalissime, ma la loro colpa era oramai accertata, dal momento che, oltre all'asino ucciso, due altri attendevano poco distante la loro sorte ed altri due ancora furono rinvenuti più tardi in un altro locale nascosto della stalla. Era evidente che la carne tratta dalla macellazione essi la smerciavano, o la facevano smerciare, per carne equina. La tesi veniva tosto ribadita dal fatto che si constatava come ambedue i macellatori di frodo contassero dei parenti o degli amici macellai ed anzi il Klun è tuttora addetto ad una macelleria della città.

Una settimana dopo questa rivelazione, il vicebrigadiere Carciotti, il quale non aveva per nulla abbandonato le sue ricerche, s'imbatteva in via Costalunga in un individuo che teneva sotto il braccio un grosso pacco. Il sottufficiale non esitò a pedinarlo finchè lo vide entrare nello stabile n. 491 di S. M. M. ed abbandonare il pacco dietro la porta. L'individuo venne subito fermato e quindi, aperto il pacco, si constatò ch'esso conteneva sedici chilogrammi e mezzo di vitello. Il responsabile, che venne identificato per il quarantasettenne Carlo Sanzin, bracciante, abitante a Servola 370, diede varie versioni sulla provenienza della carne, ma poscia cadde in altrettante contraddizioni, per cui la sua colpevolezza (vendita ambulante di carni fresche macellate clandestinamente) venne pienamente assodata.

Il giorno seguente, il vigile Fabro sorprendeva un altro individuo mentre usciva da una macelleria di S. Sabba con un grosso involto. Lo seguì sino all'abitazione di certo Nello Molinari, dove la moglie di questi consegnò allo sconosciuto uno zaino vuoto macchiato di sangue. Proceduto al fermo del tipo sospetto, questi dichiarò che il chilogrammo e mezzo di frattaglie di vitello contenute nel pacco egli lo aveva comperato da un contadino e che si riprometteva di guadagnarci sopra qualche lira. Ritenuto responsabile di illecita introduzione di carni macellate, anche questo terzo individuo — Francesco Sanzin fu Antonio, di 48 anni, abitante a Servola 281, bracciante — venne denunciato.

Una vera associazione

Sembra accertato che si tratti, dunque, di una vera e propria associazione di macellatori e venditori di frodo, i quali, mettendo in atto i loro disegni nelle zone di Santa Maria Maddalena, Servola e S. Sabba, avranno certamente esteso le loro vendite sino in città.

Tutti i fatti per i quali i quattro uomini sono stati denunciati costituiscono dei gravi reati. Ma, oltre al reale danno recato ai nostri rivenditori, vien da pensare al più grave pericolo corso dai cittadini, i quali, inconsapevoli, avranno sicuramente acquistato della carne che era stata macellata senza la più elementare norma di igiene, nelle stalle, al lume di candele. Per tali ragioni l'operazione svolta dal Comando, e segnatamente dagli abilissimi vigili Carciotti e Fabro, appare di un valore notevolissimo e tanto più apprezzata sarà questa opera di epurazione, quando si sappia che i vigili continuano alacremente le loro indagini per individuare qualche altro responsabile e stroncare così definitivamente questa attività ch'era un pericolo per il commercio e per la salute pubblica.

I ladri in un magazzino

Nella scorsa notte ignoti ladri si sono serviti di chiavi false per poter penetrare nel magazzino di rigattiere sito in via G. Gozzi 3, di proprietà di Ferdinando Haring. Riusciti ad introdursi i malviventi hanno fatto man bassa di tutto quanto è stato possibile asportare: un carretto a due ruote, una caldaia di rame, un sacco di rottami di ottone del peso di 70 chilogrammi, un sacco contenente 70 chilogrammi di piombo, dieci sacchi contenenti due quintali di lana, il tutto per un valore di ben 5000 lire.

Il derubato ha denunciato il furto al Commissariato di piazza Dalmazia.

Due turisti derubati della loro valigia

I turisti Mira Leghissa e Lado Paupetich, residenti a Lubiana in Prazacova 15, avevano lasciata incustodita ieri la loro automobile in piazza Guido Neri. L'assenza dei due non fu lunga, ma sufficiente per permettere il furto volante. Dalla macchina, infatti, era sparita una valigia di fibra contenente una giacca di cavallino, altri indumenti e documenti personali.

Il furto, che ha causato un danno di 2500 lire, è stato denunciato al Commissariato del I Distretto. Più tardi i derubati si sono recati in Questura, all'ufficio stranieri, essendo rimasti privi del passaporto e di ogni altro documento di legittimazione necessario al proseguimento del viaggio.

Una ragazza triestina assente da oltre un anno

Il bollettino per le ricerche, organo ufficiale per gli agenti di P. S., reca nel suo ultimo numero la fotografia della triestina Wilma Subbi di 21 anni. La ragazza manca ai suoi familiari da oltre un anno, essendo scomparsa nei primi giorni del mese di dicembre dello scorso anno.

Inutili sono state sino ad oggi le ricerche di tutte le Questure del Regno. Si ignora completamente dove ella si trovi, come viva e con chi.

L'interessamento da parte degli organi di P. S. continua, cosicchè è sperabile che si venga a conoscere la sorte della ragazza.

Un piede fratturato. Ieri mattina, cadendo accidentalmente in casa, il settantenne Arturo de Tuoni, abitante in via Damiano Chiesa n. 56, si è fratturata l'articolazione del piede destro, per cui ha dovuto farsi trasportare all'ospedale Regina Elena, ove è stato accolto nel reparto chirurgico di turno. I medici del pio luogo lo hanno giudicato guaribile in 6-8 settimane, salvo complicazioni.

Fra suocero e genero. Edoardo Cuccagna, di 62 anni, abitante al n. 95 di via Fabio Severo, si è presentato ieri all'ospedale Regina Elena per farsi medicare una contusione alla parte destra della mandibola. Il Cuccagna ha dichiarato che a produrgli quella lesione era stato un suo genero col quale si trovava, del resto, in buoni rapporti. E' da augurargli, che non si guastino.

Il manovale e il carretto. Spingendo un carretto a mano, su per la salita di Chiadino San Luigi, il manovale Giovanni Bonova, di 37 anni, abitante al n. 27 di via del Veltro, è scivolato e nella caduta, battendo il mento sul tavolaccio del carretto si è prodotto una ferita lacero-contusa al mento. E' stato medicato nell'ospedale Regina Elena.

Strascichi dell'arresto di due ladri colti sul fatto

I due loschi individui sorpresi l'altra sera mentre tentavano di effettuare un grosso colpo ladresco in danno della ditta in stoffe e pellicceria Rustia, in viale XX Settembre n. 31, anche ieri hanno dato dei fastidi agli agenti della squadra mobile, che li tengono bene guardati e custoditi in due celle di guardina della R. Questura. Non contento di quanto ha combinato prima del suo arresto, sparando addosso ad uno degli agenti un colpo di pistola, che fortunatamente ha fatto cilecca, e tentando poi, non appena tradotto in Questura, di colpire un altro agente con un pugnale, senza contare la violenta colluttazione che ne è seguita — colluttazione durante la quale alcuni tutori dell'ordine pubblico sono rimasti feriti con pugni, morsi e graffi — uno degli arrestati, il trentenne Valerio Piani, ieri ha voluto pure incomodare il sanitario di turno della Guardia medica. Strappatosi un bottone di osso dalla giacca, l'individuo lo ha spezzato per metà e col bordo tagliente di uno dei due pezzi si è ripetutamente strofinato il polso sinistro, badando naturalmente a... non farsi troppo male. Qualche goccia di sangue è bastata così a dargli il pretesto per inscenare un violento accesso nervoso. Quando il sanitario della predetta istituzione è giunto sul posto, l'energumeno ha anche maggiormente caricato la dose, dando in escandescenze e rifiutando di lasciarsi medicare. Sperava evidentemente, con ciò, esso, di farsi trasportare all'ospedale o al Frenocomio, donde poi gli sarebbe stato più facile tentare una fuga; ma l'ingenuo tentativo gli è andato a vuoto, perchè, dopo medicato e privato, ad ogni buon conto degli altri bottoni della giacca, ha dovuto rassegnarsi a rimanersene in guardina, insieme al suo compagno, Domenico Bilucaglia, in attesa di saldare i conti con la giustizia.

Lo scoppio di un detonatore

Nella miniera di Siccìole, in quel di Pirano, il minatore Angelo Ambrogiani, di 33 anni, abitante a Pirano, nel procedere alla verifica della posizione di un detonatore, causa lo scoppio improvviso dello stesso, ha riportato parecchie lesioni alla faccia, alle mani e particolarmente all'orbita dell'occhio destro. Accompagnato da un compagno di lavoro, Mario Tosco, il ferito è stato inviato all'ospedale Regina Elena, dove è stato accolto.

Un dito pesto. Occupato a scaricare tubi di cemento alla Stazione centrale, il bracciante Luigi Valeri, di 31 anni, abitante al n. 5 di via Pondares, è rimasto ferito a un dito. E' stato medicato dalla Croce Rossa.

La pietra sul piedino. Il piccino di 3 anni, Eligio Pellison, ieri, smovendo nel cortile della sua abitazione in Barcola Bovedo 589, una grossa pietra, se la fece cadere sul piedino destro, al quale riportò una lesione ossea. Il piccino è stato medicato alla Croce Rossa.

Malore improvviso. Nei pressi delle scuole di via Kandler, la piccola Angela Cavasca, di 8 anni, abitante al n. 297 di San Giovanni di Guardiella, è stata colta da malore improvviso. La Croce Rossa la ha trasportata all'ospedaletto «Burlo-Garofolo».

L'arresto di un bruto. Gli agenti del I Distretto hanno arrestato ieri l'altro il sessantacinquenne Antonio Atena, reo di violenze ai danni di tre bimbe.

L'accumulatore sul piede. Luciano Giufrida, di 21 anni, abitante al n. 1 di viale Regina Elena, si lasciò sfuggire di mano un accumulatore che gli cadde sul dorso del piede destro producendogli una contusione. Il ferito è stato medicato dalla Croce Rossa.

Notiziario di Monfalcone

La refezione scolastica. Presso la Casa della «Gil» continua la refezione scolastica giornaliera, della quale beneficiano numerosi bimbi bisognosi. La refezione consiste in pasti caldi, abbondanti e sostanziosi e si svolge sotto il controllo diretto del Comando della «Gil».

Col vetro. Perino Vincenzo di Francesco, di sette anni, abitante in via del Mercato 3, giocando con dei coetanei, venne accidentalmente colpito con un pezzo di vetro al dorso della mano sinistra; all'ospedale gli venne riscontrata una ferita di taglio, con probabile lesione dei tendini e giudicato guaribile in 15 giorni, salvo complicazioni.

Ustioni. L'operaio Cerne Edoardo di Vincenzo, di 34 anni, residente in Gorizia, mentre attendeva al proprio lavoro venne ustionato dall'accidentale incendio di una manica d'aria; riportò ustioni di secondo e terzo grado alla mano ed alla gamba destre, giudicate guaribili in 20 giorni salvo complicazioni.

Dito ferito. Lavorando presso una pialla l'operaio Pisa Umberto fu Domenico, di 54 anni, abitante a Ronchi dei Legionari, riportava l'asportazione della falange del dito medio sinistro; è stato dichiarato guaribile in una ventina di giorni.

RADIO

16 dicembre

TRIESTE - MI I - TO I - GE I - FD - FI II - ROMA II: 9.45: Trasmissione per le Scuole medie. 10.30: Trasmissione per le Scuole elementari. 11: Dischi. 11.30: Orchestrina Grassi. 12.20: Musiche gaie e campestri. 13.15: «Il prode Anselmo». 13.45: «Venite con noi». 16.30: Concerto sinfonico, Orchestra dell'Eiar diretta dal m.o A. Simonetto. 18.10: Cronache dell'Agricoltura. 18.50: Comunicazioni del Segretario federale. 19.25 e 20: Dischi. 20.30: Orchestra d'archi di ritmi e danze. 21: Trasmissione dal Teatro della Scala di Milano: «Linda di Chamonix», di Gaetano Donizetti, diretta dal m.o Gino Marinuzzi. Dopo l'opera: Musica da ballo.

ROMA I - BA I - BO - VE - NA II - MI III - TO III: 21: Stagione sinfonica dell'Eiar: **Concerto sinfonico** diretto dal m.o Alceo Toni con concorso del violoncellista Camillo Oblach. 22.20: Un confronto bizzarro, concerto dell'Orchestra d'archi di ritmi e danze e dell'Orchestra ritmica dirette dal m.o Tito Petralia. 23.15: Musica da ballo.

Gite per mare

che si effettueranno domani:

Capodistria, ore: 7.50 (tocc. Ospizio), 12.5 (diretto), 14.30 (tocc. Ospizio Marino e Ancarano); 18 (diretto), 20.30 (diretto); da Capodistria, ore: 6.10 (diretto, 9 (diretto), 13.15 (tocc. Ospizio), 16.45 (tocc. Ancarano e Ospizio), 19.30 (diretto). (Capodistriana).

NB. Per le visite al Sanatorio di Ancarano sbarco al molo del Bagno S. Nicolò.

Isola, ore: 8, 15, 17.30; da Isola, ore: 13.30, 19.30 (Istria-Trieste).

Muggia, ore: 8, 10, 12.5, 14.45, 17.35, 20.15; da Muggia, ore: 7.5, 8.45, 11.20, 13.45, 17, 19.30 (Muggesana).

Pirano, ore: 8, 15, 17.30; da Pirano, ore: 9.30, 12.55, 19 (Istria-Trieste).

Scalo Legnami per Muggia, ore: 6.35, 13.10; da Muggia per lo Scalo Legnami, ore: 6.15, 12.45 (Muggesana).

Parchetti
Piallatura elettrica
Raschiatura e lucidatura con CERINA soltanto
TORESELLA
Piazza Tommaseo 4 - Tel. 97-63

Pubbl. Aut. Pref. N. 44372 - 27-XVII-39

Avete da dare un appuntamento al signor X...

Avete da chiedere notizie sulla salute della signora Y...

Avete da fare gli auguri all'amico Z...

Scrivere?

Fare una visita?

No, scegliete la via più semplice:

fate una telefonata

Il telefono deve essere l'abituale intermediario delle Vostre relazioni sociali.

Chiedete alla TELVE un preventivo per l'impianto di un elegante apparecchio nella Vostra abitazione.

Cronaca giudiziaria

Inaspettate note sincopate in un concerto del Quartetto Tartini

(Pretura penale) I primi giorni dello scorso gennaio sui giornali cittadini, nonchè sui manifestini distribuiti a mano, venne dato l'annuncio che nell'aula del Liceo «Dante Alighieri» si sarebbe svolto un concerto con la partecipazione del Quartetto Tartini. Durante il concerto si sarebbero eseguiti brani di Boccherini, Beethoven, Ciaikowsky ecc. Quali componenti il Quartetto figuravano i musicisti Ettore Sigon, Marino Baldini, Riccardo Selmi e Sergio Losatti. L'annuncio di un concerto doveva apparire ai più la cosa più naturale di questo mondo, ma non per l'autorità di p. s., alla quale i nomi dei musicisti Riccardo Selmi e Sergio Losatti dovettero sembrare ostici, se volle esperire un'inchiesta per esaminare più da vicino la personalità dei suddetti. Infatti, assunte informazioni, i funzionari inquirenti scoprirono che sotto i nomi di Riccardo Selmi e Sergio Losatti si celavano due persone ritenute ebree: Riccardo Samuel di Sigismondo e Sergio Luzzatto fu Salomone. Tale singolare scoperta diede da pensare. Il motivo del cambiamento di nome non doveva essere che uno solo: nascondere l'appartenenza alla razza ebraica e nel fatto si riscontrarono gli estremi del reato di falso previsto e punito dall'art. 494 del Codice penale, di modo che il Luzzatto ed il Samuel furono rinviati a giudizio. Durante il procedimento istruttorio i due musicisti esclusero in modo assoluto l'intenzione di aver voluto gabbare il pubblico e men che meno di avere usato nomi falsi a scopo di lucro. Anzitutto tanto il Luzzatto quanto il Samuel dichiarano di essere di origine mista e di avere, di conseguenza, iniziato a suo tempo le pratiche per il riconoscimento di appartenenza alla razza ariana; di avere inoltre, per evitare commenti ed eventuali incresciose proteste da parte del pubblico e per non pregiudicare l'esito del concerto organizzato dal locale Sindacato dei musicisti, ritenuto opportuno di servirsi dei nomi d'arte di Riccardo Selmi e Sergio Losatti. A chiarire la singolare vertenza venne interrogato il prof. Bugamelli, direttore dell'Ateneo musicale triestino, quale presidente del Sindacato musicisti. Il prof. Bugamelli rispose di essere stato, in quell'epoca, lontano da Trieste, per cui l'autorizzazione di partecipare al concerto al Luzzatto ed al Samuel era stata data dal prof. Sigon. Questi affermò che il concerto del Quartetto Tartini aveva avuto il nulla osta dell'Ufficio collocamento di Roma, per cui la posizione dei due musicisti in questione doveva ritenersi regolare. Altri chiarimenti li diede il prof. Carlo Gentilli del Sindacato musicisti, per riferire sulle modalità seguite per l'inclusione del Luzzatto e del Samuel nel Quartetto.

Tutto questo ricco materiale probatorio è stato ora portato sul tavolo del Pretore, davanti il quale sono comparsi anche il Luzzatto ed il Samuel. Costoro hanno riaffermato essere stata la loro attività nella «vexata quaestio» conforme alle vigenti disposizioni sindacali e che l'uso del nome d'arte era stato consigliato per evidenti ragioni di opportunità, data la loro non ancora riconosciuta qualità di ariani.

Il Pretore ha voluto riesaminare il prof. Bugamelli, il prof. Sigon, il prof. Gentilli ed altri testi, dopo di che, vagliate attentamente le circostanze dibattimentali, ha concluso con l'assolvere il Luzzatto ed il Samuel perchè il fatto non costituisce reato.

Pretore dott. Rossi; difensore avv. Rismondo; cancelliere Verla.

Un saluto dalla Kasbah

(Pretura penale) Un giorno del novembre 1938, Bruno Babudri di Giovanni, di 29 anni, abitante a S. Sabba 540, si toglie dalla circolazione. Sparisce. Dove si sia cacciato nessuno lo sa dire. I suoi, a chi li interroga, si limitano a fare spallucce.

— Chi lo sa dove sia andato? Era tanto irrequieto. Fin da bambino non poteva star fermo un istante. Pareva avesse l'argento vivo nelle vene...

— Beh, e non vi dà pensiero questa sua assenza?

— Si capisce che ci dà a pensare. Ma cosa volete farci! Siamo rassegnati... Un bel giorno si farà ben vivo...

— E' partito senza documenti?

— Non lo sappiamo...

Finalmente un bel giorno arriva nella vecchia casa di S. Sabba una cartolina. E' indirizzata alla mamma e viene dall'Algeria. Algeria! In un attimo, davanti agli occhi trasognati della donna si presentano infuocati orizzonti contro i quali si profilano radi boschetti di palme, Algeria! Vuol dire il deserto, la sete che arroventa le gole arse, la fame, i predoni, la... legione straniera... oppure le cupe e tortuose viuzze della Kasbah, il graveolente, malfamato e sordido quartiere di Algeri: vivaio di umanità viziosa e derelitta.

La cartolina reca un asciutto saluto di Bruno. Niente altro. Tutta un'odissea in quel saluto ed in quella cartolina al bromo, raffigurante uno sterile paesaggio africano. Tutta una vita oscura ed ignota... Ma per l'autorità di p. s. è una prova che Bruno Babudri s'è recato all'estero senza passaporto. Da qui ha origine la denuncia di espatrio clandestino e il conseguente processo che s'è svolto ieri in Pretura.

Bruno non c'è: è lontano, in Algeria, sotto l'infuocato sole africano. Il processo è quindi breve: due battute, quanto basti per formulare la condanna: quattro mesi e 3000 lire di ammenda.

Pretore dott. Rossi; difesa avv. Kezich; cancelliere Verla.

Un teste preso a calci

(Tribunale penale) Michele Penco, un giovane contadino di Selze, l'aveva a morte con tale Giovanni Smerdel, al quale attribuiva il motivo per il quale un suo fratello, Antonio Penco, era stato nel maggio scorso condannato dai giudici del Tribunale di Trieste ad un mese di reclusione.

— E' stato lui, Giovanni Smerdel, a farti condannare — andava dicendo il fratello. — Lo so, tu eri innocente. Ma lui, deponendo contro di te, t'ha rovinato... Ma me la paga, oh se me la paga!...

L'occasione di fargli pagare cara l'onta arrecata alla famiglia, il Penco non la trovò tanto facilmente, perchè lo Smerdel abita a S. Pietro del Carso. Però il 2 febbraio scorso, Michele, recatosi in quella località, nella trattoria Zafred, ebbe l'inaspettata occasione di realizzare i suoi propositi di vendetta, poichè l'odiato Smerdel era là, davanti a lui, in carne ed ossa.

— Toh! Sei proprio tu! Giovanni Smerdel! Ora non mi scappi più! Toh! Birbante...

E con un ben aggiustato diretto, Michele Penco fece arrossare di sangue un occhio dello Smerdel. Indi, preso a calci l'aborrito Giovanni, lo fece uscire a saltelloni dal locale. Lo Smerdel, prima di ricorrere al medico, si fermò dai carabinieri a denunciare il Penco ed a mostrare loro in qual modo l'aveva conciato.

— Che ne dite? M'ha reso irriconoscibile. Non ci vedo di un occhio e ho la faccia gonfia e tumefatta... Oh! che male alle reni... Anche dei calci m'ha dato! E che calci!...

Il Penco per questo suo gesto di violenza ha dovuto comparire ieri nell'aula della quinta sezione per rispondere, oltre delle lesioni, pure di oltraggio, per avere usato violenza allo Smerdel per la sua specifica qualità di teste in un procedimento penale, perciò quale pubblico ufficiale.

All'udienza il Penco ha affermato di avere adoperato le mani ma non i piedi.

— In fondo sono stato provocato. Appena entrato nel locale ho visto lo Smerdel che mi guardava e sorrideva ironicamente. Pareva dicesse: bella gente siete: un fratello ha fatto la prigione... Allora non ho potuto resistere e...

I giudici, ritenuto provato l'oltraggio, hanno condannato il Penco a sei mesi e 10 giorni di reclusione con tutti i benefici di legge. In quanto alle lesioni l'azione penale è stata dichiarata improcedibile per difetto di querela.

Presidente cav. uff. Lusner; giudici Picciola e Zulmin; P. M. cav. Grubissi; difesa avv. G. Zennaro; cancelliere Piuch.

Collocamento gente di mare

Turni d'imbarco del 16 dicembre 1939:

Turno generale: Marinai: 862, 863, 868, 871, 873; giovani coperta: 325, 353, 354, 361, 364; mozzi coperta: 493, 496, 497, 499, 500; ingrassatori: 183, 184, 187, 194, 198; fuochisti nafta: 152, 153, 154, 155, 156; fuochisti: 845, 848, 849, 851, 853; carbonai: 416, 418, 419, 425, 428.

Turno Lloyd Triestino: Marinai: 456, 459, 460, 461, 462; giovani coperta I: 169, 170, 171, 172, 173; giovani coperta II: 85, 86, 87, 88, 89; mozzi coperta: 139, 140, 141, 142, 143; fuochisti nafta: 404, 412, 413, 414, 415; fuochisti carbone: 253, 257, 258, 259, 206; carbonai: 257, 258, 259, 260, 261.

Turno Italia (passeggeri): Marinai: 251, 252, 253, 254, 255; giovani coperta I: 85, 86, 87, 88, 89; giovani coperta II: 75, 76, 77, 78, 79; mozzi coperta: 117, 118, 120, 121, 122; ingrassatori: 112, 114, 115, 116, 117; giovani macchina: 136, 137, 138, 139, 140; camerieri II cl.: 272, 293, 305, 455, 456; camerieri III cl.: 187, 189, 191, 193, 197; giov. camera I: 608, 609, 610, 611, 612; giov. camera II: 110, 111, 112, 113, 114; mozzi camera con navigazione: 150, 156, 160, 164, 169; mozzi camera senza navig.: 114, 115, 116, 117, 118; giov. cucina: 137, 138, 140, 141, 142; allievi cuochi: 162, 163, 164, 165, 166.

Turno Italia (carico): Marinai: 224, 231, 232, 233, 235; ingrassatori 101, 102, 103, 104, 105; fuochisti 85, 86, 87, 88, 89; giovani coperta I: 80, 81, 82, 83, 84; mozzi coperta: 113, 120, 121, 122, 123; giov. macchina: 126, 132, 133, 134, 135.

Turno Adriatica: Marinai: 337, 342, 358, 350, 359; giovani coperta I: 146, 147, 149, 150, 151; giovani coperta II: 69, 70, 71, 72, 73; mozzi coperta: 111, 115, 116, 117, 118; ingrassatori: 50, 54, 56, 57, 58; fuochisti: 255, 267, 262, 265, 269; carbonai: 79, 81, 82, 83, 84.

Turno Tripcovich: Marinai: 315, 316, 317, 318, 319; giovani coperta: 97, 98, 99, 100, 101; mozzi coperta: 118, 109, 113, 115, 116; fuochisti: 295, 296, 302, 303, 307; carbonai: 99, 100, 101, 102, 103.

Turno Ramb: Marinai: 16, 18, 19, 20, 21; giovani coperta I: 10, 12, 13, 14, 15; giovani coperta II: 3, 4, 7, 8, 9; mozzi coperta: 11, 12, 13, 14, 15; ingrassatori: 14, 15, 16, 17, 18; carbonai: 5, 6, 7, 8, 9.

NB. Nell'iscrizione ai turni di collocamento non è necessaria la presenza dei marittimi. Questi possono trasmettere a questa Capitaneria il libretto di navigazione a mezzo delle organizzazioni della Gente di mare ovvero a mezzo degli Uffici di Porto per ottenere l'iscrizione in turno d'imbarco.

Chiamate per oggi, alle 10:

Turno Lloyd Triestino: 10 marinai, 3 giovani coperta I, 2 giovani coperta II, 2 mozzi coperta, 5 fuochisti nafta, 15 fuochisti carbone, 10 carbonai.

NEI DOPOLAVORO

Poligrafico «Corridoni-Presel». Questa sera dalle 20.30 in poi e domani dalle 19.30 trattenimenti di danza.

Mutua Impiegati. Dal 23 al 25 corr. soggiorno sciatorio a Sappada: tragitto, vitto e alloggio in stanze riscaldate lire 88. Dal 23 dicembre al 1.o gennaio tutto compreso lire 260.

«A. Cremas». Oggi alle 20.30 avrà luogo nella sala maggiore il solito trattenimento di danza.

«Dimm». Sezione A. Oggi ballo bambini dalle 17 alle 20. Domani trattenimento di danza dalle 18 alle 21. — Sezione B. Domani dalle 19 alle 23 trattenimento. Domani dalle 15 alle 18 ballo bambini. — Gruppo sciatori. Domani gita in torpedone alla volta di Montenero d'Idria. I posti per il convegno natalizio a Sappada sono esauriti.

Artigiano. Questa sera dalle 21 e domani dalle 18.30 trattenimento di danza in sede sociale di via Coroneo 8. Gli artigiani che desiderano far partecipare i loro figli alla «Befana fascista» sono invitati a presentare l'iscrizione entro mercoledì.

«Dica». Questa sera dalle 21 alle 24 e domani dalle 18 alle 21, trattenimento di danza in sede (via S. Pellico 4) con la partecipazione del Quartetto «Azzurro». Aperte iscrizioni gita sciatoria natalizia a Luico.

«G. Boscarolli». Questa sera trattenimento di danza, dedicato alle gerarchie del Gruppo rionale. Continua il tesseramento per l'anno XVIII.

«Ferroviario». Oggi, alle 21, serata lirica nella sede Vittorio Veneto. Domani, alle 15.30, cinema e alle 18.30 trattenimento danzante. Nella sede di S. Vito cinema alle 16.30, 18.30 e 20.30.

«Crda». Questa sera, alle 21, grande serata pucciniana sostenuta da solisti, coro e orchestra. Dirigerà il maestro Ruggieri. La sezione sciatori organizza per il 23, 24, 25 e 26 corr. il VII convegno invernale a Sappada. Informazioni e iscrizioni in segreteria, via Battisti 6.

«Acegat». Oggi alle 20.45 avrà luogo nel teatrino della sede di via Cesare Battisti 10 l'annunciata serata di illusionismo giapponese con il rinomato artista I-pi-ka impersonato dal concittadino G. Carlini. Domani dalle 18 alle 23 consueto trattenimento familiare. La sezione sciatori organizza per domani una gita sciatoria alla volta di Montenero d'Idria.

«Trevisan». Questa sera alle 20 trattenimento di danza in sede.

«Littorio». Questa sera trattenimento di danza nella sede dalle 20 alle 24. Per il tesseramento seralmente dalle 20 alle 22.

«G. Beltrame». Domani gita sciatoria a Montenero d'Idria. Posti esauriti. Partenza alle 6 da Piazza Caduti Fascisti. Per Natale due giorni a Ravascletto: viaggio, vitto, alloggio lire 65. Questa sera, dalle 20 alle 23.30, trattenimento di danza in sede sociale (via Diaz 14). Signorine ingresso libero. Domani, dalle 19, consueto festino domenicale.

BORSA DI TRIESTE

Dicembre	14	15
Rendita 5%	94.20	94.30
Rendita 3½%	74.35	74.55
Redimibile 3½%	72.20	72.20
Redimibile 5%	95.35	95.35
Obbligaz. Tre Venezie	91.15	91.50
Buoni Tes. nov. 1940	99.40	99.45
Buoni Tes. nov. 1941	100.65	100.50
Buoni Tes. nov. 1943	92.50	92.55
Buoni Tes. nov. 1944	97.70	97.60
I. R. I.	457.—	456.50
I. R. I. «Stet» 4%	645.—	647.—
I. R. I. «Mare» 4½%	493.—	494.—
I. R. I. «Ferro» 4½%	535.—	537.—
Elettr. Ferrovie Stato	468.50	463.—
Fond. Tre Ven. 3¾%	446.—	446.—
Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%)	419.—	419.—
Fond. Tre Venezie 4%	408.—	409.—
Trieste 1899 conv.	80.—	80.—
Trieste 1914 conv.	88.—	88.—
Trieste 1916 conv.	88.—	88.—
Provincia Istria 1900	48.—	48.—
Sofias	300.—	300.—
Assicurazioni Generali	870.—	866.—
Assicuratrice Italiana	558.—	556.—
Infortuni	1960.—	1925.—
Riun. Adriatica ser. A	1890.—	1887.50
Riun. Adriatica ser. B	1857.50	1857.50
Gerolimich	226.50	226.50
Istria-Trieste	255.—	255.—
Lussino	300.—	300.—
Martinolich	105.—	105.—
Meridionali	1001.—	1000.—
Premuda	1125.—	1125.—
Piccole Ferrovie	70.—	70.—
Tripcovich	451.—	451.—
Tram	180.—	180.—
Ampelea	216.—	216.—
Arrigoni e C.	215.—	218.—
Cantieri Riun. Adriat.	145.—	143.—
Cementi Isonzo	97.—	97.—
Istriana Cementi	129.50	129.50
SELVEG	615.—	615.—
Lavanderia Triestina	180.—	180.—
Terni	301.—	301.—

CAMBI: Londra 77.95; New York 19.80; Francia 44.25; Svizzera 444.15; Jugoslavia 44.115.

CORRISPONDENZA APERTA

Urgentissimo: No, soltanto i combattenti delle guerre nazionali, possono domandar l'iscrizione al Partito.

Autarchia. Il proprietario di fabbricati non è obbligato ad installare la luce elettrica nelle case. L'esigenza di tale servizio comporterebbe un aumento di pigione previa omologazione da parte del Pretore. Comunque vi consigliamo di rivolgere istanza al locale Sindacato dei Proprietari di fabbricati (via San Spiridione 7).

(Segue nel *Piccolo della Sera*)

BOLLETTINO dello STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Valentino, Albina.

DECESSI (15 dicembre 1939-XVIII): Corsi Angelica, a. 64; Galante ved. Rebeck Emilia, a. 68; Serasin Maria, a. 16; Nallini ved. Dragosevich Maria, a. 79; Zorn Giovanni, a. 71; Venturini ved. Ferialdi Maria, a. 84; Vicic ved. Kobal Giovanna, a. 75; Arman in Beorchia Pierina, a. 30; Glegi Giovanni, a. 79; Bartulovich Nicolò, a. 3; Puntin Luigi, a. 61; Zeriau ved. Ambros Giuseppina, a. 80; Padovani Luciano, g. 2.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Società Editrice del Piccolo

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 13 presso **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., piazza C. Goldoni 1, pianoterra** *o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.*

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di L. 1 per cinque giorni, di L. 2 per dieci e L. 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19 in Piazza Goldoni n. 1, primo piano.

Offerte di personale di servizio

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— A

DOMESTICA capacissima cucinare e tutti lavori di casa, lunghi certificati, offresi. Via S. Nicolò 32. 35037 A

DOMESTICA onesta offresi. Via Madonnina 17, primo, presso Tedeschi. 48409 A

DONNA giovane seria e civile offresi come governante bambini oppure cameriera presso buona famiglia. Scrivere: Zatti, Ponziana 26. 80160 A

PRESTASERVIZI pratica tutti lavori casa offresi tutto giorno. Caprin 13, porta 15. 80150 A

RAGAZZA friulana bella presenza capace cucinare molto bene, anche dolci, offresi per buona piccola famiglia. Cadorna 13, portineria. 0080052 A

RAGAZZA friulana offresi. Via Fabio Severo 13. 80164 A

Richieste personale di servizio

Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 35063 B

DOMESTICA anziana, stabile o prestaservizi cercasi. Indirizzo Piccolo. 48388 B

DOMESTICA cercasi. Rivolgersi Torrebianca 15, Longo, magazzino. 48405 B

DOMESTICA stabile, laboriosa, onesta cercasi. Via Milano 1-II, sinistra. 80144 B

DONNA tutto fare sana cura bambina cercasi stabile. Presentarsi mattina. Via Udine 5. 48413 B

PRESTASERVIZI per mattina, con attestati. Pendice Scoglietto 11, porta 8. 48395 B

PRESTASERVIZI tutto fare capacissima tutta giornata cercasi. Torrebianca 29-III. 48379 B

PRESTASERVIZI cercasi per due ore mattina. Rivolgersi Paganini 2, latteria. 35061 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— C

AUTISTA, terzo Diesel terzo scoppio passaporto eventuale cauzione offresi ditta o privato. Cassetta 34988 C, Unione Pubblicità. 34988 C

DIRETTORE commerciale offresi grande azienda industriale commerciale competente commercio estero, amministrazione, contenzioso, perfetto tedesco, francese, primario referenze, lunga pratica, requisiti rappresentativi. Offerte Cassetta 35029 C, Unione Pubblicità. 35029 C

GIOVANE commerciante palermitano, desideroso stabilirsi Trieste o Torino, cerca decorosa occupazione, serissime referenze. Scrivere tessera postale n. 524172, fermo posta, Palermo. 34990 C

PASTICCERE provetto capacissimo offresi anche per giornata. Indirizzo Piccolo. 48382 C

POSTO di fiducia cercasi versando cauzione. Cassetta 34987 C, Unione Pubblicità. 34987 C

VEDOVA indipendente, referenze, offresi donna fiducia una-due persone, massaia ottima, cuoca abile, anche lavori cucito. Pregasi nell'offerta indicare quante persone. Cassetta 35022 C, Unione Pubblicità. 35022 C

Artigianato (Lavoro a domicilio)

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 — CC

A. A. CAPELLI barba 3, capelli 2, permanenti 15 garantite, lavoro accurato. Piazza Cavana 5. 9319 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 13 CC

Offerte d'impiego e di lavoro

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— D

ALIMENTARI cerca 18-enne capacissimo. Feriuga, piazza tra i Rivi 4. 80170 D

FATTORINO 16-enne bella presenza, buona famiglia, cerca profumeria. Offerte Cassetta 35027 D, Unione Pubbl.

GARZONA parrucchiera possibilmente pratica cercasi. Salone Ugo, S. Lazzaro 5. 48394 D

INFERMIERA diplomata buoni attestati posto stabile presso anziana inferma cercasi. Favetti, via Pitteri 8, Gorizia. 35070 D

LAVORANTE rammagliatrice calze, macchina perfetta, cercasi. Largo Santorio 4, negozio modelli. 80157 D

MANICURE capacissima, ondulazioni ferro, seria, bella presenza, cercasi per fuori Trieste, ottimo stipendio. Presentarsi via S. Cilino 39, portineria. 48380 D

MEZZA lavorante sarta uomo capace cercasi. Degrassi, Corso Garibaldi 4, secondo. 35041 D

PARRUCCHIERA finita capace avviamento nuovo salone, buona retribuzione, cercasi. Indirizzo Piccolo. 48391 D

PARRUCCHIERA capace cercasi. Salone Cossutta, via Carducci 30. 35042 D

PARRUCCHIERA mezza lavorante, garzona, mezzo lavorante barbiere cercansi. Crispi 41. 35067 D

RAGAZZA tutti lavori cercasi. Rolano Vernielis 574. 48403 D

RAGAZZETTO volonteroso cercasi, anche soltanto pomeriggio. Indirizzo Piccolo. 35058 D

RAGAZZO falegname cercasi. Via San Marco 17. 48368 D

RAGAZZO apprendista barbiere e ragazza apprendista parrucchiera, bella presenza, cerca Salone Libera, via Santa Caterina 8. 80169 D

SIGNORINA tedesca o inglese perfetta conversazione tedesco e inglese cercasi. Presentarsi Venezian 9-II. 9318 D

VENDITRICE pratica profumerie, bella presenza, conoscenza lingue, cercasi. Offerte Cassetta 35027 D, Unione Pubblicità. 35027 D

Richieste di camere e pensioni

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— E

CAMERA mobiliata o vuota indipendente cerca distinto presso persona sola. Cassetta 35017 E, Unione Pubblicità. 35017 E

MOBILIATA letto per due signore, calefazione, possibilmente bagno, quindicina giorni Natale-Capodanno, cercasi paraggi Cologna-Mondonovo. Indirizzo Piccolo. 48401 E

STANZA grande uso ufficio ripostiglio uso archivio, cercasi prontamente, paraggi Battisti Carducci Mazzini. Indicare prezzo. Cassetta 35028 E, Unione Pubblicità. 35028 E

Offerte di camere e pensioni

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— F

A. A. A. GRANDIOSA matrimoniale indipendente, bagno, riscaldamento, vitto. S. Nicolò 2, primo. 35074 F

A. A. BELLISSIME centrali, conforto, volendo vitto, anche provvisoriamente. Felice Venezian 7, terzo, sinistra. 35056 F

A. A. MOBILIATA telefono 26306 affittasi distinto stabile. Genova 11, porta 15. 80173 F

A. A. PIEDATERRA signorile tipo salotto riscaldamento affittasi. Indirizzo Piccolo. 48407 F

A. A. STANZA mobiliata pulita affittasi. Corso Vitt. Em. 4-III. 80149 F

A. LUSSUOSA stufa bagno anche giorni. XX Settembre 16-III, porta 17. 80172 F

A. MOBILIATA elegante bagno telefono buonissimo vitto affittasi distinto. Piazza Caduti Fascisti 1, porta 9. 48363 F

A. MOBILIATA vitto affittasi. Via Trento 12-III, porta 10. 48371 F

A. STANZA matrimoniale lussuosamente mobiliata, tutti conforti. Telefono 47-42. 35072 F

BELLISSIMA indipendente termobagno, affittasi. Crispi 39-I, sinistra. 80142 F

CAMERA mobiliata affittasi distinta persona. Massimo d'Azeglio 3-II, Schmen. 80116 F

CAMERA mobiliata con vitto affittasi. Ireneo della Croce 3-I, porta 7. 48396 F

CAMERA vuota affittasi signora sola. Pilone 2, porta 2. 80152 F

CAMERA mobiliata affittasi distinto. Via V. da Feltre 7-I, sinistra. 48364 F

CAMERE mobiliate una-due, uno-due letti, stufa, cucina, affittansi. Corso Vitt. Em. 11-II. 48362 F

CAMERE mobiliate affittanti. S. Francesco 2-I, angolo Carducci. 48375 F

CAMERETTA mobiliata affittasi 70 signore dabbene. Donadoni 36, porta 14. 48356 F

CAMERINO mobiliato con luce affittasi. Tommaso Luciani 14, pianoterra, sinistra. 48355 F

CAMERINO mobiliato affittasi statale. Ghiberti 6, porta 7 (Stazione Centrale). 48404 F

MATRIMONIALE Piazza Garibaldi 2, terzo, Peruzzi, dalle 9-12, 15-18. 80159 F

MATRIMONIALE, altra 900 tipo salotto, affittansi. Via Fontana 4-III, sinistra, dietro Tribunale. 35034 F

MOBILIATA uno o due letti affittasi. Leonardo Vinci 2-I, destra. 48389 F

SEMILIBERA mobiliata pulitissima, centro, stabile affittasi. Gatteri 12, porta 8. 80141 F

STANZA affittasi, con vitto, prezzo mite. Boccaccio 9-II. 80163 F

STANZETTA mobiliata da affittare. Scussa 7, porta 18. 35035 F

STANZETTA mobiliata affittasi, escluso donne. S. Francesco 4, porta 3. 48381 F

VEDOVA distinta darebbe costo duetre persone, ottima cucina, abbondante. Informazioni 9-16. Indirizzo Piccolo. 48397 F

VUOTA grande ingresso scale affittasi ufficio abitazione. Corso Vitt. Em. 13-I. 35066 F

Istruzione

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— G

A. BALLARE imparerete prestissimo rivolgendovi primaria Scuola Tisminiezky S. Lazzaro 16. 1000 G

A. BALLARE presto imparerete rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 48377 G

A. DATTILOGRAFIA: corso completo (30 lezioni): 25, Stenografia: 50. Contabilità. Studio S. Lazzaro 19. 48412 G

ISTITUTO Dante Alighieri (Geppa 2, telefono 5695). Corsi preparatori esami Stato. Doposcuola. 35050 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

CANE caccia pelo lungo marron scuro rinvenuto. Rivolgersi: Sanzin, Servola 642. 80171 H

PENNA stilografica nera smarrita. Generosa mancia portarla via Roma 30 secondo. 48405 H

PORTAFOGLIO con documenti smarrito. Mancia adeguata. Via Bramante 6, Fabris. 48361 H

Offerte appart. botteghe magaz.

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18, via Mazzini 15, telefono 77-17. 41 I

APPARTAMENTI 2 stanze, bagno, cucina ed annessi, massimo conforto, signorile, 240-260, affittasi via Cologna 63. Amministrazione Torrebianca 14, telefono 36-04. 48258 I

APPARTAMENTO tre stanze, poggiolo, bagno installato, rivestimenti ceramica, calefazione, ascensore, splendida vista mare-città, affittasi. Hermet 4. 34859 I

APPARTAMENTO sei stanze, riscaldamento centrale, accessori completi, affittasi. Carducci 39. 35038 I

APPARTAMENTO sei stanze, riscaldamento autonomo, affittasi. Cellini 1. 35040 I

APPARTAMENTO mobiliato 3 stanze affittasi causa partenza; eventualmente vendonsi mobili. Indirizzo Piccolo. 35047 I

APPARTAMENTO soleggiato, casa nuova, quattro stanze, stanzetta, termosifone, bagno, ascensore. Galleria n. 4. 48398 I

APPARTAMENTO tre stanze, cameretta servitù, bagno, ripostiglio, cucina, riscaldamento, ascensore, affittasi. Via Trento 11. 80168 I

APPARTAMENTO tre camere, bagno, termosifone, affittasi prontamente. Rivolgersi S. Francesco 12-I. 80147 I

CAMERA cucina vuote, cercano sposi, presso distinta famiglia, casa nuova, centro città. Dettagliare offerte: S. 22 «Ilva», Servola. 48365 I

MAGAZZINO vuoto piccolo affittasi. Via Rossetti 51 A, portinaia. 48385 I

MAGAZZINO affittasi prontamente. Rivolgersi via Toti 7 A, portinaia. 48384 I

QUARTIERE due camere cameretta bagno cucina affittasi per 15 gennaio. Via Bramante 1, quarto. 80165 I

QUARTIERE quattro stanze, accessori, affittasi. R. Manna 14. 35039 I

QUARTIERE 2 camere, camerino, cucina 160, scambiasi più piccolo o eguale. Indirizzo Piccolo. 35063 I

QUARTIERINO camera ripostiglio cucina affittasi 150 mensili. Via S. Marco 39. 80153 I

STANZE tre mezzanino affittansi ufficio ambulanza. Roma 18, portiere. 48402 I

Richieste appart. bott. e magaz.

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— L

APPARTAMENTO quattro camere, cucina, accessori, cercasi per 1.o gennaio, possibilmente pressi Ginnasio. Cassetta 35026 L, Unione Pubblicità.

APPARTAMENTO quattro-cinque camere cercasi. Cassetta 35033 L, Unione Pubblicità. 35033 L

QUARTIERINO mobiliato con bagno cercano coniugi. Cassetta 35030 L, Unione Pubblicità. 35030 L

Vendite d'occasione

cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 M

A. BAULE cabina, cuscino bellissimo, dipinto a mano. Felice Venezian 7, terzo, sinistra. 35056 M

ANNUARIO generale tre volumi supplemento Impero edizione 1937-38. Via Stella 2, portinaio. 48386 M

BLOCCO coperte lana matrimoniale, colori bellissimi, pesante, lire 52, una piazza lire 33, scendiletti doppio riccione disegni orientali lire 15. Piazza Costanzo Ciano 13. 48167 M

BLOCCO tappeti annodati mano Meshed, Sanghai, Yoraghan, Kirman 200 per 300, prezzo eccezionale. Piazza Costanzo Ciano 13. 48166 M

CAPPOTTI due nuovi uomo vendonsi occasione. Sorgente 3, porta 10. 35062 M

CAPPOTTI, impermeabili uomo, nuovi, moderni, vendonsi. Boccaccio 10-I, sinistra. 48410 M

CAPPOTTI tre uomo neri finissimi vendonsi metà prezzo. Via Ferriera 5, porta 10. 48358 M

CAPPOTTO nuovo nero con pelo moderno volpe, metà prezzo. Crispi 60, porta 8. 80166 M

CAPPOTTO nero signorina media statura, collo persiano, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 35046 M

CAPPOTTO uomo vendesi occasione. Lodovico Ariosto 2, Cobolli. 35036 M

CARROZZELLA fonda vendesi. Toti 7, secondo. Zanghirella. 35043 M

CARROZZELLE due sport, culla vimini, vendonsi. Via Istria 14, Huastia. 80162 M

DISCHI opere ballabili lire 2, grammofono valigia germanico, vendonsi straoccasione. Mazzini 46, terzo, scala seconda, Bon. 35071 M

ESTINTORI incendio ottimi, pelliccia paletò uomo, puzzola tredici pelli splendide occasione. Indirizzo Piccolo. 80151 M

GRAMMOFONI (valigia) nuovissimi prezzo occasione vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 80139 M

MACCHINA per disinfettare, stufe, pelli bianche e skunk vendonsi. Foscolo 50, Klun. 48406 M

MACCHINA Singer rientrante seminuova, altra famiglia 130, vendonsi. Bosco 12. 35059 M

MACCHINA cucire Singer rientrante vendesi occasionissima. Negozio Santa Caterina 9. 35051 M

MACCHINE cucire Necchi, altre occasione industriali, famiglia; qualsiasi riparazione. Natale, Battisti 12. 35055 M

PELLICCIA persiano lunga perfetta moderna, altra grigia. Indirizzo Piccolo. 80167 M

PELLICCIA nera, altra grigia. XX Settembre 33-II, destra. 35073 M

RADIO trionda vendesi qualunque prezzo, causa partenza, altra lire 160. Sonnino 4-II. 35064 M

RADIO «A. B. C.», apparecchi ottimi, prezzi vera liquidazione. Via Milano n. 19. 46570 M

RADIO occasionissima, tappeto metri 200 per 300 quasi nuovo, vendonsi. Visitare dalle 10 in poi. Tor S. Piero 34, porta 8. 80158 M

SCI, costume, stivali sciatrice, vendonsi. S. Francesco 4, interno, porta 22. 48357 M

SMOKING ottimo stato, figura media, vendesi occasione 150. Indirizzo Piccolo. 48411 M

SPARHERD patent 4, altro piccolo 65, tre stufe diverse vendonsi. Bosco 12. 35059 M

STUFA gas seminuova uso ufficio vendesi. Istituto 5-III. 80146 M

TAPPETI persiani vendonsi causa partenza. Via Pilone 4, Pagan. 48383 M

TAPPETO argaman scendiletti, coperta viaggio, 3 kg. piuma, 6 lana, smoking nuovo, vendonsi. XX Settembre 40-III. 80143 M

TAPPETO orientale annodato lire 320 altro 200 per 300 lire 470, coperta pura lana camello lire 235, occasionissima. Piazza Costanzo Ciano 13. 48165 M

TELA lenzuola doppio ritorto puro cotone lire 12.50, copriletto seta damasco lire 95, blocco asciugamani spugna 2.90, vendita eccezionale. Piazza Costanzo Ciano 13. 48168 M

UNDERWOOD ufficio come nuova, altra portatile 575, vendonsi. Negozio S. Caterina 9. 35051 M

VESTITO uomo grigio, cappotto nero, vendonsi. Ginnastica 31, porta 6. 48390 M

VOLPE argentata esemplare, magnifica, vendesi in giornata, 2000. Indirizzo Piccolo. 80148 M

Acquisti d'occasione

cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 N

IMPRESA acquisterebbe binario vagonetti locomotori usati. Dettagliare, Scrivere Cassetta 5730 N Unione Pubbl.

Mobili e pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. A. A. MOBILI moderni, salotti. Madalosso, Trenta Ottobre angolo Torrebianca. 48134 NN

A. ACQUISTANSI mobili usati lusso, comuni, stanze complete, singoli. Offerte Cassetta 35054 NN, Unione Pubbl.

A. «ALABARDA», Rossetti 4: assortimento meravigliosi mobili moderni, tappezzerie, convenientissimo. 48132 NN

A. MOBILI ex Türk, Battisti 12: assortimento mobili comuni, lusso, tappezzerie. Massima convenienza, garanzia. 34914 NN

ARREDAMENTO salumeria banchi marmo quasi nuovo vendesi. Coroneo 12, ore 10-12. 80140 NN

ASSORTIMENTO matrimoniali, cucine, prezzi più bassi di tutti. Confrontate. Via Solitario 7. 48373 NN

ATTACCAPANNI 120, cucine 580, materassi lana 130, salotti 580, matrimoniali, pranzo. Economia, garanzia. Tarabochia 6. 34838 NN

CAMERA pranzo mogano, cucina, lussuosa, stanza letto, poltrone, quadri, vendonsi giornata. Indirizzo Piccolo. 80145 NN

CAMERA pranzo modernissima lussuosa vendesi occasione. Ginnastica 42, secondo, sinistra. 35060 NN

CREDENZA grande viennese, biblioteca grande, vendonsi. S. Francesco 2, primo. 48374 NN

LETTI due belli completi vendonsi lire 500. Latteria Cavana 15. 9317 NN

LETTINO bambini con materasso crine vendesi. Via Giulia 100, porta 7. 80156 NN

MATRIMONIALE 4 porte panniforti radica frassino vendesi. Ferriera 17, falegname. 33075 NN

PIANINO tedesco, incrociate, ottime condizioni, occasione vendesi. S. Francesco 22-I. 35065 NN

PIANINO germanico rara perfezione garantito vendesi occasione. Carducci 32, secondo. 80174 NN

PIANINO Mignon concerto corde incrociate ottimo stato vendesi. Indirizzo Piccolo. 35048 NN

PIANO Mignon germanico meccanica inglese vendesi occasione. Via Udine 3, primo. 15 NN

SALOTTINO vendesi 1200. Esclusi rivenditori. 9-12. Via Pauliana 12. 73932 NN

SALOTTO occasione cinque pezzi quasi nuovo 35. Carducci 35-III. 35049 NN

SALVAROBA grande noce lucida moderna occasione vendesi. Vasari 6, falegname. 9991 NN

STANZA pranzo mogano non moderna bellissima vendesi occasione 800. Battisti 24, corte. 35053 NN

STUDIO moderno completo seminuovo, armadione letto comodino, vendonsi occasione. Tiziano 9, mezzanino, destra. 35052 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. A. ORO, argenteria, diamanti, brillanti, dentiere oro, comperansi pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi via Mazzini 46. 35 O

A. A. A. BRILLANTI, oro, argenteria, comperansi pagando più di tutti. Anticipasi denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 14 O

ACQUISTASI argento oro, disimpegnansi polizze prezzi eccezionalissimi. Signoretto, corso Vitt. Em. 2. 48299 O

ARGENTO oro brillanti comperansi, scambiansi disimpegnansi, pagansi massimi. Riparazioni prezzi minimi. Oreficeria Orologeria Canarutto. Imbriani 13. 48369 O

ARGENTO, oro, orologi, brillanti, polizze, pagansi prezzi altissimi. Spina, Imbriani 2. 35052 O

SARTE, la fodera migliore per mantelli completi vera occasione a lire 2.90: troverete da Manfreda, piazza Malta. 2000 O

Auto - Biciclette - Sport varî

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

AUTOSALONE Impero noleggio Augusta 1100, 500, con, senza autista. Cologna 11, telefono 70-37. 48299 Q

BICICLETTA usata bambino 5-enne comperasi. Indirizzo Piccolo. 48359 Q

BICICLETTA donna seminuova vendesi occasione. Piccardi 8, destra, ore 11. 35069 Q

CAMIONCINO Ford 18 ql. noleggiasi con autista, consegne città, territorio. Zancano, Ponte 6. 48378 Q

FIAT 1500 vendesi, perfettissima, lire 21.000. Tel. 25034. 48400 Q

GILERA 500 super sport, rimessa nuovo, vendesi. Mazza, XXX Ottobre 15. 48366 Q

GUZZI perfetta occasione vendesi. Isola d'Istria. Via Besenghi 671. 1853 Q

MOTO 500 B.S.A. ottimo stato vendesi lire 2900. Scrivere tessera postale n. 699051. Trieste. 48392 Q

500 berlina, ottima, utilitaria, vendesi. XX Settembre 24, portineria, telefono 96-25. 48360 Q

Capitali - Società - Cess. aziende

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— R

AFFARONE giornata: frutta diversi vendesi causa malattia. Tiziano 1, porta 12. 80161 R

AFFARONE, negozio frutta rivendita pane, spese irrisorie, rione signorile, vendesi causa impreveduta. Indirizzo Piccolo. 35044 R

BAR buffet superalcoolici, prezzo minimo, vendesi occasione. Visintini, Bar Verdi ore 14-16. 48376 R

BOTTEGHINO frutterbivendolo privilegiato lavoro documentabile svendesi affittasi causa matrimonio. Indirizzo Piccolo. 48387 R

CAFFE' latteria gelateria piccolo prezzo vendesi occasione. Caffè Sanità. Sandro. 35046 R

NEGOZIO avviatissimo modisteria cedesi. Scrivere tessera postale n. 699051. Trieste. 15393 R

INVENTORE cerca socio con capitale per sfruttamento invenzione di una macchina che costituisce grande innovazione, progresso. Indirizzo al Piccolo. 34938 R

SALONE parrucchiere uomo signora, vendesi eccezionale convenienza. Via S. Marco 22. 48367 R

3000 garanzia solida condizioni da stabilirsi cercansi prontamente. Offerte Cassetta 35018 R, Unione Pubblicità.

Acquisti e vend. di case e terreni

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— S

CASA nuova alloggi piccoli tutti affittasi, reddito 29.000, vendesi 380.000. Offerte Cassetta 35020 S, Unione Pubblicità. 35020 S

STABILE centrale, massimo conforto, buona rendita, vendesi 450.000 saldo prezzo. Occasione. Offerte Cassetta 35057 S, Unione Pubblicità. 35057 S

VILLA principesca Riviera Barcola sedici vani, terrazze, conforto massimo, cederebbesi 360.000. Krainz, Caffè Adriatico, Trieste. 48372 S

42 campi friulani terreno speciale fertilissimo casa colonica Cervignano vendesi 230.000. Offerte Cassetta 35033 S, Unione Pubblicità. 35033 S

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— U

IMPIEGATO 37-enne sposerebbe 25-28 anni seria, piacente, inanonime. Cassetta 35019 U, Unione Pubblicità.

50-ENNE celibe sposerebbe signorina, vedova indipendente con dote. Massima serietà. Cassetta 35021 U, Unione Pubblicità. 35021 U

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— V

ALBERI Natale bellissimi vendonsi, prezzi miti. Via Sorgente 9, magazzino. 48317 V

ALBERI Natale a grande scelta. Fabio Severo 2. 35048 V

CAPPELLI signora recentissimo arrivo prezzi liquidazione vende Scrosoppi, Corso 29. 80154 V

CAPPOTTI uomo tipi diversi vendonsi occasione. Negozio S. Lazzaro 10-I. 48414 V

Alle ore 4 del 15 corr., munito dei conforti religiosi, serenamente spirava nell'età di 66 anni

CARLO ROMAN

squadrista - già Podestà di Canfanaro

Ne dànno, angosciati, il doloroso annuncio, la consorte **CLEMENTINA** nata **BASILISCO**, i figli **BRUNO** con la moglie **RITA n. DEL TREPPO**, **ERSILIA** col marito **ALDO DEL TREPPO**, **ALDO** e **UCCI** col marito **ROBERTO FUSINA**, le sorelle **CECILIA** ved. **GRAMMATICOPULO** e **ANGELINA** ved. **CONSALVI**, le cognate **GIUSEPPINA** ved. **ROMAN** e **VALERIA** col marito **GIUSEPPE MONTONESI** nonchè i nipoti.

I funerali avranno luogo in Canfanaro domenica 17 corrente, alle ore 10.

Canfanaro, 16 dicembre 1939-XVIII.

Il presente serve da partecipazione diretta

Il giorno 13 corrente, dopo brevissima malattia, è spirato

l'avv. dott. GIUSEPPE TREVISAN

A tumulazione avvenuta, ne dànno il triste annuncio la moglie **ELVIRA** ed i figli **GINO** e **BRUNO** (assenti in A. O. I.).

In pari tempo ringraziano tutti i buoni che furono loro di conforto e che accompagnarono il caro Estinto all'estrema dimora. Un grazie speciale vada al chiarissimo dott. Francesco Danelon che con affetto filiale e perizia ha cercato con tutti i mezzi suggeritigli dalla scienza, di strapparlo alla morte.

Gorizia, 16 dicembre 1939-XVIII.

Il presente serve da partecipazione diretta

Si è spenta serenamente, munita dei conforti della Santa Religione,

EMILIA GALANTE ved. REBECH

Le sottoscritte, nel darne, addolorate, la triste notizia, a tumulazione avvenuta, ringraziano sentitamente tutti coloro che in vario modo vollero onorare la memoria della cara Estinta. Esprimono vivissima gratitudine al chiaro dott. Teodoro de Lindemann che con rara perizia e cure affettuose e pazienti seppe lenire il lungo soffrire della loro adorata.

Trieste-Gorizia, 15 dicembre 1939-XVIII.

Famiglie: REBECH-REBENI, GALANTE e SABI

Nel IV anniversario della sua dipartita, più intense preghiere s'elevano a Dio in memoria di

MARIA ANDREINI

e della sua

BIANCA

diletta, ambedue sempre soavemente ricordate.

16-XII-1935-XIV 16-XII-1939-XVIII

ERRATA-CORRIGE

Nella necrologia di Mons. Muiesan pubblicata nel *Piccolo* di ieri, leggasi:

cav. Mons. FRANCESCO MUIESAN

e non Franchi, come erroneamente pubblicato.

OGGI AL POLITEAMA ROSSETTI

Sulla scena:

SIDET

Spettacoli Internazionali Di Eccezione Teatrali presenta il

SUPER BALLETTO IMPERIAL CARISE

MIRKA MARIA LUISA cantante

TAMARA l'audace trapezzista nei suoi emozionanti esercizi

Sullo schermo:

La «Mediterranea Film» presenta un film di G. RIGHELLI

LE EDUCANDE DI SAINT CYR

Appassionante romanzo d'amore

Interpreti:
VANNA VANNI
ELIO STEINER

Vasto assortimento calzature, nere e colorate, ai **prezzi più convenienti** **Stivali** e **scarpe** da **montagna** e per **sci** per *ambi i sessi* e *tutte le età* - **UBERTI - 8**
8 - S. Spiridione - 8